

Gli universitari protestano a palazzo Levi

Docenti universitari non pagati in forse gli esami ed il futuro

Acqui Terme. Sit-in nel cortile di palazzo Levi, verso il mezzogiorno di martedì 26 giugno, da parte degli studenti del Polo universitario acquese per l'annuncio del blocco degli esami di spagnolo della sessione poiché i docenti erano da mesi senza stipendio. A chiedere conto al sindaco Bosio e all'assessore alla Cultura Rapetti erano un'ottantina di studenti. Il loro portavoce, Giuseppe Iacobaci, ha giustificato la loro presenza nel palazzo sede del Comune quale protesta per non avere potuto sostenere gli esami, ma anche per sapere quale sarà la loro sorte poiché circolano voci del trasferimento a Genova del corso per traduttori ed interpreti. Secondo un professore, non ci sono problemi per lo stipendio ai docenti che hanno un con-



Red. Acquese
 • continua alla pagina 2

Al Circolo della stampa di Milano

Presentate le manifestazioni

Acqui Terme. Durante una conferenza stampa, convocata a Milano mercoledì 27 giugno, al Circolo della stampa, sono state presentate alcune delle manifestazioni culturali dell'estate acquese. Dal Premio Acqui Storia, ad Acqui in palcoscenico, alla mostra antologica di pittura. Iniziative che l'assessore alla Cultura, Danilo Rapetti, ha definito di livello nazionale ed in grado di proporre Acqui Terme come interessante città della cultura oltre che delle terme e del turismo. Gli spettacoli di Acqui in palcoscenico inizieranno giovedì 12 luglio per concludersi venerdì 3 agosto. La stagione di balletti si svolgerà nel nuovo teatro all'aperto «G. Verdi» di piazza Conciliazione.

• continua alla pagina 2

Acqui in palcoscenico

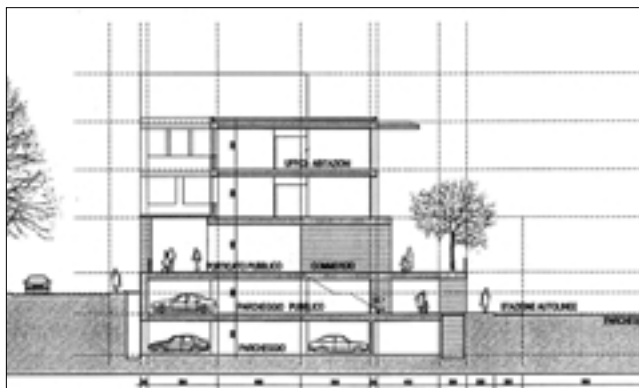
A Maria Giménez il 16° Acquidanza

Acqui Terme. Una delle iniziative facenti parte di «Acqui in palcoscenico», festival internazionale di danza in programma dal 12 luglio al 3 agosto, riguarda l'assegnazione del Premio «Acquidanza», alla sua sedicesima edizione. Premio che per il 2001 verrà assegnato a Maria Giménez, una delle più brillanti ballerine classiche di oggi. Ha iniziato la sua carriera nel 1980 a Madrid, sua città natale, alla Scuola del Balletto nazionale continuando poi a studiare con Victor Ullate, nella sua scuola di Ma-

• continua alla pagina 2

Nell'ex deposito di pietrisco

Autosilos vicino alla stazione Fs



Acqui Terme. Con la firma, posta lunedì 25 giugno, da parte del direttore della zona Nord-Ovest delle «Ferrovie dello Stato - Società per azioni di servizi e trasporti» per la dismissione dell'area, è iniziato l'iter progettuale per la costruzione di un autosilos a più piani da costruire a lato della stazione ferroviaria, nel grande spazio che confina con via Alessandria da sempre adibito a deposito di pietrisco. L'accordo prevede lo spostamento dello scalo di carico e scarico dai vagoni adibiti, con la conseguente valorizzazione urbanistica attualmente occupata dallo scalo ferroviario. L'accordo di interscambio gomma-rotai tra le Ferrovie dello Stato Spa e il Comune, iniziato ad aprile del 2000 con una lettera di intenti

sottoscritta dal direttore generale del Comune ingegner Pierluigi Muschiato è proseguito con la firma dell'accordo per la modifica agli impianti ferroviari nel Comune di Acqui Terme con l'intervento e la firma del sindaco Bernardino Bosio. La riconosciuta fruibilità della linea ferroviaria e di automezzi quali taxi e autobus, che sostano in piazza Vittorio Veneto, area conosciuta come piazzale della Stazione, se da un lato offrono un servizio indispensabile alla città, dall'altro creano alcuni problemi soprattutto alla viabilità stradale con conseguenti situazioni di pericolo, specialmente durante le ore di punta. Non solo, ma l'insufficienza di posti auto al servizio

C.R.
 • continua alla pagina 2

Cordoglio in città

È morto il dott. Giuseppe Novelli

Acqui Terme. La città è in lutto per la morte del dottor Giuseppe Novelli provocata da una grave malattia. Nell'apprendere la notizia, nel leggere il manifesto funebre che ne annunciava il decesso e la data dei funerali, in Duomo giovedì 28 giugno alle 16.30, con partenza del feretro dalla clinica di Villa Igea alle 16.20, la gente che lo ha conosciuto, gli amici e i colleghi hanno avuto espressioni di vero e sentito cordoglio. Ognuno aveva un ricordo particolare dello scomparso. Durante la sua vita molto intensa, ed attraverso la sua attività di medico era venuto a contatto con molte persone. Tutti ne avevano apprezzato le doti di uomo saggio, probo e cortese, di persona volitiva e riflessiva, attenta ai suoi impegni di medico, di marito e di padre. Il dottor Novelli era un amante dell'ordine, un esempio di libertà, di liberalismo intellettuale. Sempre pronto a dialogare rivelava una intelligenza ponderata e tanta saggezza. Capace ad incoraggiare ed a consigliare, sincero, seppur farsi benvolere e stimare da ogni strato della popolazione. La gente ha apprezzato il dottor Novelli anche come medico, professione che esercitò sino agli ultimi giorni della sua vita riuscendo ad abbinare scienza e coscienza. Per tanti anni è stato medico di famiglia di un gran numero di acquesi, ma anche esperto collaboratore di Villa Igea. Giuseppe Novelli lascia la moglie Brunetta ed i figli Massimo e Maurizio.

Lo slittamento al 3 luglio perché l'Odg non era inserito agli atti

Per lo smaltimento rifiuti l'assemblea rimandata

Acqui Terme. Sulla proposta di realizzare un Consorzio unico di bacino per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani se ne riparlerà martedì 3 luglio. Niente di fatto, dunque, relativamente a questo problema, nell'assemblea del Consorzio dell'Acquese svoltasi nella serata di lunedì 25 giugno, a Palazzo Levi. La bozza di un accordo di programma per la costituzione del consorzio unico è stata illustrata in aula dal consigliere della Comunità monta Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, Gianmarco Bisio. Il documento era arrivato sul tavolo del sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio, solo alle 12 del giorno di convocazione dell'assemblea. «Se si vota questo ordine del giorno, esco dall'aula poiché non inserito agli atti dell'assemblea. Non ho sufficienti elementi per decidere, mi ci vuole tempo per verificarlo, a cose chiare sono d'accordo, altrimenti no. Non accetto soluzioni se non ho garanzie, si risolve il problema a livello provinciale, non a parole, ma nero su bianco», ha detto Bosio. Bisio ha quindi chiesto una sospensione dell'assemblea per chiarire la richiesta del sindaco di Acqui Terme, pausa concessa dal presidente dell'Assemblea

C.R.
 • continua alla pagina 2

Tangenziale a Borgoratto troppi ritardi

Acqui Terme. Numerose le segnalazioni giunte in redazione da parte di automobilisti estremamente contrari ai ritardi per l'ultimazione della tangenziale di Borgoratto. Il semaforo posto all'ingresso del paese, nel periodo estivo produce code chilometriche e raggiungere Alessandria o l'autostrada diventa un problema. Sull'argomento il consigliere regionale, ing. Pino Chiezzi, presidente del Gruppo Comunisti Italiani, ha presentato, venerdì 22 giugno, una interpellanza urgente: «Appreso da fonti di stampa che l'Anas, in una lettera inviata al Comune di Borgoratto, ha comunicato che i lavori per la costruzione della tangenziale, che avrebbero dovuto essere ultimati a maggio, saranno terminati a settembre 2001; rilevato che la tangenziale di Borgoratto avrebbe dovuto essere ultimata il 29 settembre 1998; che la costruzione della variante alla Statale 30 è indispensabile per dirottare all'esterno del

ALL'INTERNO

- Tutti i licenziati delle scuole medie.
Servizio a pag. 12
- Mercat' Ancora.
Alle pagg. 18 e 19
- Bistagno: rievocazione di «Le povere figlie da maridar».
Servizio a pag. 20
- Speciale Grogno 2^a festa del pane.
Servizio a pag. 21
- Speciale Denice 12^a festa Madonna delle Grazie.
Servizio a pag. 25
- Ovada: su sanità sindaci pronti a dare battaglia.
Servizio a pag. 33
- Ovada: l'impegno di don Pino è vivere per la Comunità.
Servizio a pag. 33
- Masone: il 1^o compact disc del coro Mama's.
Servizio a pag. 38
- Cairo: le segrete aspirazioni del partito del carbone.
Servizio a pag. 39
- «Avrete a Canelli una riabilitazione d'eccellenza».
Servizio a pag. 43

BENZI - RAIMONDI VENDITA RICAMBI ASSISTENZA
Ellebi • Ganci traino • Carrelli appendici • Rimorchi per trasporto
Autorizzata al rilascio del bollino blu
 CITROËN AUTO
 VIA SALVADORI 50 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

MARINELLI
 15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833
CAMPAGNA TELEFONI ESTATE
 CENTRO ESTIM SIEMENS C35I WAP L. 299.000 iva inclusa
 con L. 100.000 di telefonate in omaggio
NOKIA 3330 L. 399.000 iva inclusa
Buffelli
 Nuovi modelli UNICO 2001

DALLA PRIMA

Docenti universitari

tratto con l'Ateneo di Genova, le difficoltà esistono per una decina di collaboratori che dovrebbero percepire lo stipendio dal Consorzio...

seguiti nonostante non sia più in atto nessuna convenzione con l'Università di Genova, solo una bozza di contratto è stata scritta.

DALLA PRIMA

Presentate le manifestazioni

La mostra antologica, «Dal Divisionismo all'informale», con le sue duecento opere circa, sarà articolata tra la sede storica del Palazzo del Liceo...

DALLA PRIMA

A Maria Giménez

drid, completando una superba formazione con maestri quali Aurora Bosch, Asaf Messerer, Norbert Schumuki, Menia Martinez, Raymond Franchetti e Loipa Araujo.

DALLA PRIMA

Autosilos vicino alla stazione

zio della stazione ferroviaria e delle istituzioni situate nella zona, costringe gli automobilisti a parcheggiare ai bordi di viale Alessandria...

L'intervento proposto potrebbe quindi diventare risolutivo con la creazione di un parcheggio a più piani che contenga 200 posti auto circa.

DALLA PRIMA

Per lo smaltimento

Enzo Facelli.

«Credo che non abbiamo perso tempo, sentite le premesse per approfondire il problema, propongo la riconvocazione dell'assemblea»...

Ora, una commissione composta dal sindaco di Acqui Terme Bosio, da Bisio, Ferraris, dal presidente dell'Assemblea Facelli e da quello del Consorzio dell'Acquese Moretini si recherà in Provincia per discutere il problema...

È stata previdenza o solo distrazione?



Amministrazione eccessivamente previdente o un po' troppo distratta? La domanda è sorta spontanea a più di un acquese quando sono entrati in funzione i getti d'acqua dell'impianto di irrigazione automatica per innaffiare i giardini del liceo classico.

DALLA PRIMA

Tangenziale a Borgoratto

centro abitato un traffico intenso, pari a 18.000 veicoli al giorno; che la lettera dell'Anas ha provocato le legittime proteste del sindaco e della popolazione di Borgoratto...

Come si può promuovere la propria città?

Acqui Terme. Pubblicità? Sette italiani su dieci bocciano vip e testimonial per l'immagine delle loro città.

È quanto emerso da una indagine promossa dal Comune di Acqui Terme per chiedere direttamente ai cittadini se e come credono che la loro città debba promuoversi e come debba comunicare all'esterno la propria immagine.

Un'indagine - così come ha sottolineato nel corso di un'intervista l'assessore alla Cultura Danilo Rapetti - per capire su quali leve "giocare" per stimolare il turismo...

L'indagine è stata condotta da Passepartout di Eta Meta, il primo osservatorio Web sul turismo on line, in occasione dell'inizio degli eventi facenti parte dell'estate culturale acquese.

L'ANCORA Settimanale fondato nel 1903

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL) Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

Lotta alla peronospora

L'assemblea dell'Associazione dei Comuni dell'Acquese per la lotta alla peronospora della vite ha approvato il programma per il 2001 di attività di gestione di difesa integrata delle colture nel territorio di competenza dell'associazione...

Offerte all'A.S.M.

Acqui Terme. Pubblichiamo le seguenti offerte pervenute all'A.S.M.: L. 50.000 N.N.; 100.000 da parte della signora Piera Doglio.

Advertisement for GELOSO VIAGGI featuring travel packages like 'EUROPA SENZA FRONTIERE', 'LOIRA BRETAGNA E NORMANDIA', and 'FERRAGOSTO A VIENNA'.

Advertisement for GELOSO VIAGGI featuring travel packages like 'GRAN TOUR DEL PORTOGALLO', 'IRAN', and 'IL SABATO POMERIGGIO PER LE TUE VACANZE!'.

Advertisement for GELOSO VIAGGI featuring travel packages like 'NIGHT EXPRESS', 'AMSTERDAM E FIANDRE', and 'Tirolo'.

Ringraziamento in memoria di Massimo Cimmino

La moglie Gian Carla, la figlia Virginia, la mamma Rina e la sorella Paola, commosse dalla significativa manifestazione di stima e di affetto, ringraziano sentitamente tutti coloro che di persona, con scritti, fiori e beneficenza si sono uniti al loro grande dolore, in particolare: la Giunta e i Consiglieri della Lega Nord del Comune di Acqui Terme, i dipendenti e la Polizia municipale di Acqui Terme, i dipendenti e gli amministratori del Comune di Alessandria, i colleghi e il socio Angelo dello Spazio Omnitel di Alessandria e Asti, commercianti del centro storico e di via Mazzini di Acqui e di via dei Martiri di Alessandria, gli amici del condominio, i colleghi dell'Arpa, i piloti e gli amici dell'Aviosu-



perficie, la leva del 1964 di Cassine, i colleghi e amici del papà, i vigili del fuoco di Alessandria e i vicini di casa.

Stato civile

Nati: Matteo Dodero, Noemi Garbero.

Morti: Matteo Bongiovanni, Renato Lombardi, Vittoria Bonafè, Maria Marconi, Giuseppe Francesco Novelli, Salvatore Lorenzo Basso, Elvira Gallo.

Pubblicazioni di matrimonio: Antonio Degliatti con Milena Rapetti; Guido Stefano Giovanni Filippo Ghiazza con Caterina Vatrella.

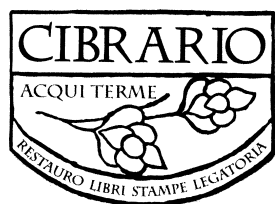
Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 1° luglio - AGIP: viale Einaudi; Q8: corso Divisione Acqui; TAMOIL: via De Gasperi; Centro Imp. Meta: v. Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE - da lunedì 25 giugno a domenica 15 luglio sono chiuse per ferie le seguenti edicole: piazza Italia, piazza Matteotti, via Nizza. Rimangono aperte, comprese le domeniche, le edicole di corso Italia, corso Divisione Acqui, corso Bagni, corso Cavour, via Alessandria, reg. Bagni. Le edicole di via Moriondo e via Crenna sono aperte tutti i giorni tranne le domeniche.

TABACCHERIA dom. 1° luglio - Rivendita n. 15, Roberto Leoncini, via Mariscotti, 62.

FARMACIE da venerdì 29 giugno a giovedì 5 luglio - ven. 29 Caponnetto; sab. 30 Cignoli, Caponnetto e Vecchie Terme (Bagni); dom. 1 Cignoli; lun. 2 Bollente; mar. 3 Albertini; mer. 4 Bollente; gio. 5 Caponnetto.



Vendita di stampe
e libri antichi

Si acquistano
libri singoli
o intere biblioteche

ACQUI TERME - VIA AMENDOLA, 40 - TEL. 0144 323463

AUTOSPURGHI

Eco System 2000

di Guazzo G. Domenico

**Video ispezioni
sotterranee
con telecamera**

Spurghi pozzi neri

**Lavaggio fognature
idrodinamico ad alta
pressione**

**Pulizia e disinfezione
pozzi acqua
sino a 30 m di profondità**

**Pronto intervento
24 ore su 24**

Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

ANNUNCIO



**Carlo CASTIGLIA
di anni 67**

A funerali avvenuti, la moglie, il figlio, la nuora, le nipotine, le sorelle e parenti tutti, ringraziano sentitamente la spontanea e sentita dimostrazione di cordoglio ed affetto manifestata nella triste circostanza. La s.messa di trigesima sarà celebrata il giorno 14 luglio nella parrocchia di N.S. Assunta di Ponti alle ore 17,30. Si ringrazia quanti vorranno partecipare.

RICORDO



**Giuseppe
FLORINO**

† 5/7/1999 - 5/7/2001

"Il destino vi ha separato troppo presto dall'affetto della famiglia e dai vostri cari, ma non vi toglierà mai dalla nostra memoria e dal nostro cuore". I familiari e parenti tutti li ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 1° luglio alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di "Sant'Anna" in Montechiaro Piana. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



**Eleonora FLORINO
in Ivaldi**

† 11/12/2000 - 1°/7/2001

RICORDO



**Alma Maggiorina
PARODI ved. Martino**
8/04/1920 - † 26/04/2001

A due mesi dalla sua scomparsa la nipote e familiari tutti la ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata domenica 1° luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo ed alle preghiere.

TRIGESIMA



**Caterina PERELLI
Rina (ved. Ratti)**

Ad un mese dalla scomparsa sabato 7 luglio alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco sarà celebrata la s.messa di trigesima. La figlia Jucci unitamente ai familiari tutti ringrazia quanti si uniranno al ricordo ed alle preghiere.

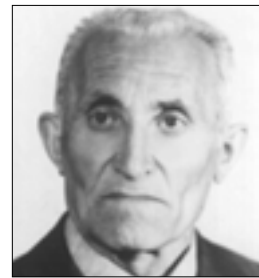
ANNIVERSARIO



Franco REPETTO

"Nel 10° anniversario della tua scomparsa è sempre vivo in noi il tuo caro ricordo, il tuo dolce sorriso, la tua allegria". I genitori e familiari vogliono ricordarlo con immutato affetto a parenti e amici, nella s. messa che verrà celebrata sabato 30 giugno alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di S. Pietro e Paolo in Visone. Si ringraziano quanti si uniranno alla preghiera.

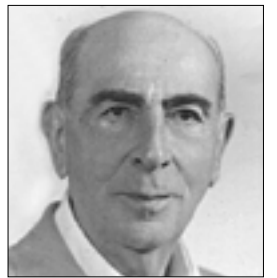
ANNIVERSARIO



Vittorio BRIANO

Nel 3° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto i familiari nella s. messa che verrà celebrata domenica 1° luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti parteciperanno al ricordo e alla preghiera.

ANNIVERSARIO



**Dott. Mario
DE BENEDETTI**

Domenica 1° luglio, alle ore 18 in cattedrale verrà celebrata la santa messa anniversaria a suffragio del compianto indimenticabile dott. De Benedetti. La sua memoria vive nella "Villa Igea" con tanto rimpianto.

ANNIVERSARIO



Paolo GALLO

Nel 1° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto i figli, il genero, la nuora, i nipoti e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata sabato 7 luglio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Terzo. Si ringraziano, sentitamente, quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Andrea GARBERO

"In due anni tante cose cambiano, ma il tuo ricordo è sempre vivo e non è cambiato l'amore che abbiamo per te. Sei sempre nei nostri cuori. Tu che sei Luce illumina e accompagna il nostro cammino". Luca, Alice, papà e mamma con i nonni, zii, cugini, parenti ed amici tutti ti ricordano nella s. messa che verrà celebrata sabato 7 luglio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Melazzo.

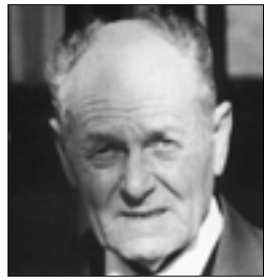
ANNIVERSARIO



Giorgio MAPILLO

Nel 1° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, la figlia, la suocera e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata sabato 7 luglio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "S. Giovanni Battista" in Bistagno. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Stefano SARDI

"Il tempo passa ma il tuo ricordo è sempre vivo in noi". Nel 3° anniversario della scomparsa, la moglie Gianna, il figlio Piercarlo con la moglie Mariangela ed i familiari tutti, lo ricordano con immutato affetto nella preghiera di suffragio che sarà celebrata sabato 7 luglio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Ricaldone. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

**Pompe funebri
Noleggio da rimessa**

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144321193

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672

Agenzia in Visone - Tel. 0144395666

L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura

ONORANZE FUNEBRI

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

ORECCHIA

Via Mariscotti 30 - 15011 Acqui Terme

**AUTORIMESSA, TAXI
VETTURE CON AUTISTA**

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

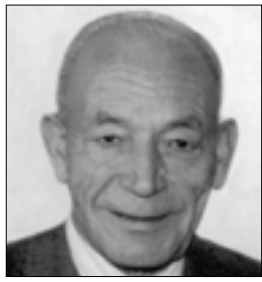
TRIGESIMA



Rosa NARZELLO
ved. Ravera
di anni 87

Ad un mese dalla scomparsa i familiari la ricordano con immutato affetto nella s.messa di trigesima che verrà celebrata mercoledì 4 luglio alle ore 18 nella cattedrale di Acqui Terme. Nel suo dolce ricordo si ringraziano tutte le persone che vorranno unirsi nella preghiera.

TRIGESIMA



Salvatore CASTIGLIONE
di anni 78

Ad un mese dalla scomparsa la moglie Angela unitamente ai familiari tutti, lo ricorda con immutato affetto e rimpianto nella s.messa di trigesima che verrà celebrata giovedì 5 luglio alle ore 17 nella cattedrale di Acqui Terme. Un grazie commosso a quanti vorranno unirsi alla preghiera.

TRIGESIMA



Palma PAVONI ved. Rizza
di anni 102

Munita dei conforti religiosi, martedì 29 maggio ha concluso la sua lunga vita terrena per raggiungere il marito dove ora gli riposa accanto. A funerali avvenuti ne dà il mesto annuncio la figlia, unita ai propri familiari ed ai vari parenti. Una s.messa di suffragio verrà celebrata in cattedrale venerdì 6 luglio alle ore 18. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

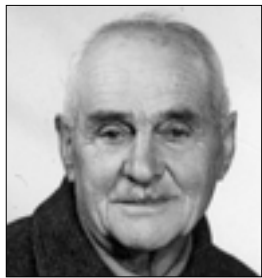
ANNIVERSARIO



Beniamino CARTA

"Il tempo cancella molte cose ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 2° anniversario la moglie e i figli lo ricordano in una s.messa che sarà celebrata lunedì 2 luglio alle ore 18 in Duomo. Grazie di cuore a tutti coloro che vorranno unirsi nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Nicola MALCONI

Nel 9° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto la figlia, il genero, le nipoti con le rispettive famiglie, nella s.messa che verrà celebrata lunedì 2 luglio alle ore 17 nel santuario della Madonna. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Andrea CAVANNA
(Bubu)

Nell'8° anniversario della sua scomparsa i genitori Pietro e Grazia, la sorella Simona, i nonni, gli zii e parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata nella basilica dell'Addolorata lunedì 2 luglio alle ore 8,30. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



MariaIVALDI
in Pesce

Nel 9° anniversario della sua scomparsa, nel suo dolce ed affettuoso ricordo, il marito, i figli ed i familiari tutti si uniscono nella s.messa di suffragio che si celebrerà domenica 8 luglio alle ore 10 in cattedrale. Si ringraziano tutte le gentili persone che vorranno prendere parte alla mesta preghiera.

ANNIVERSARIO



Rag. Emilio BERTERO

"Sono trascorsi 8 anni, ma tu, papà, sei sempre con noi, ci guidi e proteggi, come quando eri qui". Angela, Enrico, Mario con Eleonora e la piccola Alessia, unitamente a parenti e amici, vogliono ricordarti con le ss. messe che verranno celebrate domenica 8 luglio alle ore 9 in cattedrale e alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

In gita con la comunità parrocchiale del duomo

Nel paese di papa Giovanni



Lunedì 11 giugno la comunità del duomo ha trascorso in serenità il tradizionale appuntamento con la gita parrocchiale, organizzata e animata, ormai da moltissimi anni, dall'infaticabile parroco Monsignor Giovanni Galliano.

Meta principale Sotto il Monte, paese natale di Papa Giovanni XXIII: al mattino la s.messa è stata un momento di comunione molto intenso, celebrata da Monsignore con la solita viva partecipazione, ma con un pizzico di commozione in più perché ricordava l'11 giugno del '38, giorno della sua ordinazione sacerdotale. Al pomeriggio la caccia al tesoro, che ha visto impegnati i ragazzi a ripercorrere le tappe più significative

della vita di Papa Roncalli: ovviamente il tesoro non poteva che essere la preziosa eredità spirituale del "papa buono". Dopo la sosta a Bergamo il ritorno a casa, nella consapevolezza che anche questi momenti di spensieratezza e allegria arricchiscono la fede e servono a cementare l'amici-

zia all'interno della comunità parrocchiale. La giornata costituisce la gita premio per i ragazzi del catechismo, per l'ACR, per i chierichetti, i giovani cantori, gli educatori ed alcune famiglie.

In totale si sono riempiti quattro pullman della ditta Laiolo.

RATTO VITTORIO
Automazione - Antifurti - Impianti elettrici
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

Onoranze Funebri
Fratelli Carosio
di Gianni e Mauro
Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449
Acqui Terme - Via Ottolenghi, 3/5

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

Ringraziamento
La famiglia Musso ringrazia il dottor Gianfranco Ghiazza ed il personale medico e paramedico del reparto di Medicina dell'ospedale di Acqui Terme per le cure e l'assistenza prestate alle loro compiante Felicina e Luisa Musso.

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,
ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173 441870
0173 362066
335 7745193

SERRAMENTI IN ALLUMINIO
PORTE BLINDATE
IVALDI GIOVANNI
Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
Scritta lapidi e accessori cimiteriali
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Corso Dante 43
Tel. 0144 322082
www.clubprestige.it

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 0144 41104
Cell. 368 3795100
Goslino Piero Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

Domenica 1° luglio

La Croce Bianca inaugura una nuova auto medicale

Acqui Terme. Parlare della Croce Bianca di Acqui Terme è come parlare di una persona amica, di qualcuno che silenzioso e discreto ti sorregge, pronto ad accorrere con affetto nel caso di bisogno. I militi della Croce Bianca accorrono con mezzi tra i più moderni tra quanti esistono oggi nel settore, ma il parco auto e ambulanze deve essere continuamente rinnovato in quanto la loro efficienza può servire a salvare una vita. Pertanto, ogni inaugurazione di un mezzo della Croce Bianca rappresenta un momento di festa. Se il mezzo inaugurato deriva dall'operato di militi e di militesse, il momento diventa avvenimento da prendere in considerazione.

Parliamo, ovviamente della vettura Fiat Palio, un'«auto medicale» che verrà inaugurata ufficialmente domenica 1° luglio e che va ad aggiungersi al veramente importante parco macchine di cui oggi è dotata la pubblica assistenza di Acqui Terme. L'«auto medicale» servirà per il trasferimento di dializzati dalle loro abitazioni ai Centri dialisi oltre che per il trasporto di sangue e di quanto occorre in campo sanitario specializzato. L'operato dei militi della Croce Bianca, associazione presieduta dal notaio Ernesto Cassinelli, è una garanzia di professionalità e sinonimo, come per tutto il volontariato, di fantasia ed innovazione. Il milite della Croce Bianca è in grado di esprimere servizi che abbinate professionalità ed efficienza alla solidarietà a favore della gente. Ed il volontariato, ancora una volta, si esprime nel principio solidaristico anche nell'acquistare dalla Fiat un'auto di qualità eccellente, montata a livello

Partecipazione

Bruno e Marisa Chiaro con i figli Giulio e Claudio, profondamente addolorati per la perdita del caro e generoso amico dott. Pino Novelli, partecipano vivamente al lutto della famiglia.

«medicale», adatta a servizi che diventano di carattere supplementare al vero e proprio intervento in caso di trasporto per casi di gravità assoluta. Utile anche premettere che la Croce Bianca, decana delle pubbliche assistenze essendo stata fondata a novembre del 1919, ha necessità di aiuto da parte della cittadinanza. D'altronde la generosità della popolazione acquese non l'ha mai abbandonata, soprattutto nell'acquisto di mezzi di soccorso, anche

per la consapevolezza che ogni ambulanza servirà al trasporto di infermi. Il programma di domenica 1° luglio prevede il ritrovo nella sede di via Nizza alle 10. Quindi, alle 11, nella chiesa parrocchiale di San Francesco avverrà la celebrazione della messa al termine della quale avverrà la benedizione della nuova «Auto medicale» alla presenza di autorità e della popolazione. Seguirà, nei saloni della sede sociale, un pranzo dell'amici-
C.R.

Si è svolto l'8 giugno

Incontro ex allievi dei licei acquisi



Acqui Terme. Si è tenuto venerdì 8 giugno scorso il primo incontro degli ex allievi dei licei classico e scientifico della nostra città.

Come si evince dalla fotografia, si è trattato di un momento conviviale e musicale assicurato dal personale della Scuola alberghiera e da numerosi e bravi musicisti che sono transitati tra i banchi dei due istituti.

La partecipazione è stata confortante e tale da incoraggiare il consiglio direttivo della neonata associazione a impegnarsi a rinnovare l'appunta-

mento con altre iniziative volte a favorire l'incontro tra i soci e la raccolta di fondi da destinare alla formazione culturale degli studenti liceali. La serata ha permesso di accantonare un utile superiore al milione di lire con il quale si è deciso di acquistare materiale informatico per arricchire i laboratori delle due scuole. Ringraziando tutti i partecipanti l'Associazione ricorda che è possibile iscriversi contattando le segreterie dei licei ed essere aggiornati sulle sue attività visitando il sito internet www.acquiterme/liceoparodi.it

Contro una delibera comunale

È nato il comitato per i diritti dei morti



Acqui Terme. Numerosi cittadini aderendo all'appello apparso sul settimanale L'An-
cora il 3 giugno si sono costituiti in un comitato che ha come obiettivo «la tutela dei diritti dei defunti, delle sepolture e del complesso cimiteriale di Acqui Terme». Il comitato per la salvaguardia dei diritti dei defunti si impegna «a contrastare in modo civile, ma risolutivo, la disposizione della Giunta comunale che impone, agli oltre 1500 concessionari del Lato Nord e della Tettaia B del cimitero urbano, il versamento della somma di lire cinque milioni. Importo dovuto per opere di manutenzione il cui ammontare è ben superiore a quello previsto per l'acquisto di un nuovo loculo. Nel caso in cui il concessionario non sia disposto a sostenere la spesa, la delibera ha previsto l'estumulazione del defunto, espropriandolo di fatto del diritto di uso perpetuo del loculo sancito dall'atto della stipula del contratto».

Il comitato invita i concessionari a valutare con la dovuta attenzione e serenità i loro diritti prima di accettare l'estumulazione del parente defunto, rivolgendosi ai numeri telefonici 0144 594183 - 0144 311251.

Sul problema interviene il consigliere comunale Eliana Barabino: «L'intervento dell'Ing. Muschiato sui loculi d'oro (L'An-
cora n. 22 del 10/6) spacciato per corretta informazione dei lettori, è in realtà semplicemente una difesa del proprio operato con la citazione personale di leggi non identificabili perché non ne indica gli estremi. La realtà è che prima del 1976 il Comune di Acqui, nel pieno rispetto delle condizioni tutte del regolamento di polizia mortuaria vigente, ha concesso, stipulando un atto, i colombari in uso perpetuo alle condizioni tutte del regolamento di polizia mortuaria vigente. Con tale atto il concessionario acquisisce soltanto il diritto di sepoltura perpetua non la proprietà. Il regolamento di polizia mortuaria di riferimento all'articolo 52 dice che i proprietari delle se-

pulture private e cioè tombe costruite e colombari hanno l'obbligo della loro conservazione e manutenzione e così delle lapidi ecc. Poiché l'articolo 52 è riferito sia alla tomba costruita da privati che ai colombari costruiti dal Comune e non specifica se la manutenzione sia ordinaria o straordinaria, è lecito sostenere che per i colombari si intenda la manutenzione della lapide che è fornita dal concessionario. Ma ammesso, e non concesso, che competano ai concessionari dei loculi anche la manutenzione straordinaria, il Comune, sempre secondo l'articolo 52, deve invitare i concessionari a provvedere alle necessarie riparazioni e solo in caso di inadempimento o rifiuto nel termine di tre mesi dall'avviso le riparazioni saranno fatte dal Municipio che si rivarrà delle spese anticipate per conto dei singoli concessionari. Il Comune di Acqui, senza alcun avviso ai concessionari, ha deciso di sostituirsi ad essi e di richiedere per la ristrutturazione lire 5.000.000 a loculo, somma esorbitante, non giustificata e non supportata da conteggi. Basti pensare che i loculi nuovi, nella parte nuova, costano molto meno. Il Comune, non avendo rispettato il contratto di concessione, non ha diritto di chiedere alcuna somma ai concessionari e tantomeno i non giustificati 5.000.000!

Consiglio ai cittadini interessati di aspettare le richieste ufficiali del Comune che dovrà dimostrare: 1) la necessità delle riparazioni; 2) il costo effettivo delle riparazioni necessarie; 3) che tali riparazioni competano ai concessionari; 4) che la procedura attuata sia conforme al contratto.

Ricordo che i contratti stipulati prima del 1976 hanno sancito una concessione perpetua di legge, diritto che il Comune non può eliminare.

Consiglio pertanto ai cittadini di difendere e pretendere tale diritto e di rifiutare l'imposizione delle estumulazioni».

Ricordo

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Andrea Gotta detto Pino:

«Il nostro amico Pino che, nell'arco di 60 anni, ha accompagnato tantissimi acquisi nel loro ultimo viaggio, ha affrontato a sua volta, in silenzio e con discrezione, Caronte e la traversata dello Stige. La sua figura, la sua filosofia di vita, il suo esempio di umanità e generosità lo hanno reso e lo faranno ricordare sempre come maestro di vita e di lavoro. Riconoscenti e commossi, lo salutano coloro che hanno avuto la fortuna di operare con lui».

I collaboratori delle pompe funebri Orecchia

NUOVE PALAZZINE "I gemelli"

ZONA RESIDENZIALE
VIA SCOZIA
VIA BUONARROTI

- Appartamenti di varia metratura, autobox 2 macchine, giardini o balconate, mansarda
- Favorevole mutuo agevolato per l'acquisto

**COSTRUISCE E VENDE
GEOM. TORTAROLO
P. Matteotti, 2 - Acqui Terme
Tel. 0144 320743**



Sull'operato del Consiglio d'amministrazione

Il dott. Cavo critico sulle Terme

Acqui Terme. Nell'imminenza dell'assemblea dei soci delle Terme di Acqui Spa, ci si domanda che cosa ha concretizzato il Consiglio di amministrazione della società dal momento che è entrato in carica circa ventisei mesi fa. Giriamo la domanda al consigliere comunale del Ppi, Roberto Cavo, acquisite ed esponente politico che da anni si interessa del problema.

«Ribadisco ciò che dissi analizzando il "piano industriale" presentato due anni fa circa dalla società», risponde Cavo.

E da allora, ha avuto informazioni di realizzazioni effettuate dalle Terme? «Niente di fatto, a mio avviso, ed è grave che a fronte di programmi di opere faraoniche presentate alcuni anni fa, al presente nulla si veda di realizzato e purtroppo mancano prospettive per il futuro», afferma Cavo.

Il quale prosegue ricordando al cittadino «di avere

presentato a suo tempo una proposta per salvare le strutture dello Stabilimento balneo-termale militare, che avrebbero potuto rappresentare un arricchimento dell'offerta termale, particolarmente nel campo della riabilitazione motoria, ma anche in questo caso risposte zero».

Logico a questo punto chiedere a Cavo cosa ne pensa dell'attività svolta dal Consiglio di amministrazione. «La domanda mi sembra retorica alla luce di quello che ho detto». La risposta dell'esponente del Ppi non ha retto a quella provocatoria del cronista proposta per conoscere più dettagliatamente l'idea a livello amministrativo e politico di un consigliere comunale e, nello stesso tempo, di un consigliere comunale del Ppi, un partito che esprime un consigliere nel Consiglio di amministrazione delle Terme. Ecco la risposta. «Premetto che tempo fa avevo chiesto

che Perazzi lasciasse il posto a qualcun altro. Tuttavia devo dire che lo stesso mi aveva fatto presente che nel consiglio di amministrazione non vi fa parte quale politico, ma come tecnico-amministratore e in tale veste cerca di agire nel modo migliore per risolvere le sorti delle Terme, prescindendo dalle questioni politiche». Spontaneo a questo punto chiedere cosa si può fare allo stato dei fatti. «Coerentemente, visti i risultati, devono andare a casa tutti», è la sottolineatura di Cavo fatta senza prima affermare «che se ce l'hanno messa tutta per risolvere problemi senza trovarne la soluzione, ciò non comporta considerazioni incorreggibili».

Quella di Cavo non è una voce nel deserto. Un pensiero che il sindaco Bosio deve tenere in debito conto e trasferire il concetto all'assemblea dei soci.

C.R.

Onav: vino e cioccolato un'attrazione fatale

Acqui Terme. Giovedì 14 giugno la sezione Onav di Acqui Terme ha organizzato il consueto incontro mensile presso i locali dell'Enoteca Regionale. Il tema della serata, condotta con maestria dell'enologo Lorenzo Tablino, è stato molto originale ed interessante: abbinamento vini e cioccolato, presentato come un'"attrazione fatale" tra il cibo degli Dei, il cioccolato appunto, e i vini della gioia, cioè i vini liquorosi o aromatizzati rossi. Dato il particolare argomento trattato hanno partecipato alla serata circa 60 assaggiatori che sono stati subito coinvolti dal relatore nella discussione, infatti i vini vengono di solito abbinati con altri tipi di cibo, antipasti, primi, dolci in generale, ma difficilmente si trova un abbinamento così specifico, con un alimento come il cioccolato, degustato da solo. Come spiegato da Lorenzo Tablino, non tutti i vini sono adatti a questo abbinamento perché è neces-

saria una certa struttura tannica che contrasti il gusto del cioccolato, perciò non sono adatti i vini bianchi, anche se liquorosi, mentre sono più adatti i vini rossi, notoriamente più ricchi di tannini. Per meglio esercitare il gusto degli assaggiatori sono stati proposti alcuni vini che si armonizzavano perfettamente con il cioccolato e altri che presentavano una minor armonia verso questo alimento. La serata è stata caratterizzata da sei abbinamenti tra i quali uno, nonostante la mancanza del vino come bevanda, ha suscitato ugualmente notevole interesse trattandosi di abbinamento tra cioccolato e caffè. Il primo abbinamento vede protagonista il cioccolato al latte Caffarel abbinato ad un Moscato Passito, vino liquoroso con elevato grado alcolico e notevole residuo zuccherino. Il cioccolato si presenta molto fine, con aromi vanigliati. Questo tipo di abbinamento è stato proposto proprio per evidenziare come il vino bianco non si sposa perfettamente con il cioccolato, infatti al gusto prevale quest'ultimo, che si impone sulle sensazioni gusto-olfattive del Moscato. Successivamente sono stati abbinati il cioccolato alla nocciola con Brachetto passito. In questo caso il cioccolato, che si presenta come un cremoso, si armonizza bene con il vino, dato che quest'ultimo possiede la struttura tannica necessaria a controbilanciare i sentori gustativi del cioccolato. Verso la fine dell'assaggio, prevalgono i sentori gusto-olfattivi fiorali e fruttati del Brachetto. Per la terza degustazione sono stati abbinati cioccolato fondente con crema di cacao Caffarel e Barolo chinato Fontanafredda. Il cioccolato si presenta come una sfera ripiena di crema, mentre il Barolo chinato, vecchia tradizione piemontese, viene prodotto secondo ricette tenute segrete da ogni produttore, che prevedono l'aggiunta al vino Barolo DOCG di un estratto alcolico zuccherato di erbe e spezie, tra le quali la china calissaja. Il sentore



amaro della china e i tannini del Barolo non riescono però a contrastare il gusto notevole di cioccolato fondente e perciò, in questo tipo di abbinamento il cioccolato, dotato di notevole persistenza gustativa, prevale sul vino. Per il quarto assaggio sono stati abbinati cioccolato fondente puro Caffarel con il Pineau de Charente, vino liquoroso molto simile al cognac, prodotto con uvaggi di vitigni a bacca rossa e bianca. L'abbinamento è in questo caso perfetto perché il Pineau è un liquore con elevata potenza gustativa che si armonizza molto bene con la potenza del cacao. La quinta degustazione ha visto protagonisti il cioccolato e il caffè. Anche se non si tratta di vino, questo abbinamento è stato inserito dal relatore nella scaletta perché tradizionalmente il cioccolato viene servito assieme al caffè. Da questo assaggio è emerso che il caffè dovrebbe sempre essere zuccherato, per evitare che le sensazioni gustative della bevanda prevalgano su quelle del cioccolato. In ogni caso, si è potuto notare che la sensazione gustativa prevalente è sempre quella del caffè. L'ultimo assaggio, che ha concluso l'interessante serata, è stato caratterizzato dall'abbinamento di Gianduiotto con pezzi di nocciola, Nocciolotto Caffarel, con grappa invecchiata in legno. I due prodotti si armonizzano perfettamente perché i sentori di frutta secca e fumé della grappa, unitamente al notevole grado alcolico, contrastano la persistenza del cioccolato, evidenziando un notevole equilibrio gustativo.

Dubbi su un'ordinanza

Alluminio nell'acqua interrogazione di Cavo

Acqui Terme. Il consigliere comunale dott. Cavo ha presentato la seguente interrogazione a risposta scritta: «Egregio signor sindaco, visto che l'Asl 22, con comunicato n° 2978 del 20/06/01, prot. Municipio Acqui Terme n° 10458 del 21/06/2001, informa la s.v. che le analisi relative a campioni d'acqua prelevati presso l'Acquedotto comunale evidenziano il superamento delle condizioni massime ammissibili (CMA) di alluminio dal DPR 236/88 e che quindi l'acqua non può, in queste condizioni, essere destinata a consumo umano. Visto che, nello stesso comunicato, l'Asl 22 invitava la s.v., quale autorità sanitaria, ad attuare apposito provvedimento amministrativo al fine di informare la cittadinanza sulla non potabilità dell'acqua in questione e vietarne l'uso a scopo alimentare umano.

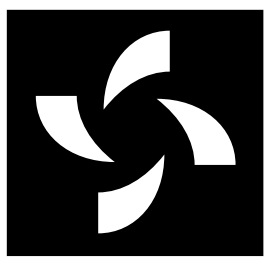
Considerato che la relativa ordinanza, predisposta dall'Amministrazione comunale, al fine di informare la cittadinanza che l'acqua poteva essere uti-

lizzata solo per fini igienici e non per uso potabile, non pare essere diventata di dominio pubblico.

Considerato che la tutela della salute è un fondamentale diritto dell'individuo, sancito dall'art. 32 della Costituzione.

Il sottoscritto dott. Roberto Cavo, capo gruppo consiliare PPI, chiede alla s.v. se è vero che l'ordinanza, predisposta dall'Amministrazione comunale per informare la cittadinanza della non potabilità dell'acqua e quindi predisporre il divieto d'uso a scopo alimentare, non sia stata portata a conoscenza della cittadinanza. Chiede inoltre alla s.v. di attivarsi al fine di poter scoprire tempestivamente le cause che hanno determinato il superamento delle concentrazioni massime ammissibili di alluminio nell'acqua e quindi risolvere il problema in via definitiva. Si richiede la risposta scritta nei termini di legge».

Il capo gruppo consiliare PPI dott. Roberto Cavo



fars

ASTI - Corso Palestro, 16
Tel. 0141 595640/595750 - Fax 0141 436935

ACQUI TERME - Stradale Savona, 7
Tel. 0144 313948 - Fax 0144 313949

CANELLI - Reg. Dota, 55
Tel. 0141 824744 - Fax 0141 822859



ZUCCHETTI
ELFO

Novella di
ceramica dolomite

Albatros® VENEXIA

MASTELLA
— italian bathroom furniture

Da parte dell'opposizione consiliare

Giudizio pienamente negativo sull'operato della giunta

Acqui Terme. Nel consiglio comunale del 22 giugno, il consigliere Marinella Barisone a nome del gruppo di opposizione dei Democratici di sinistra, ha fatto questo intervento:

«Questa sera è convocato il consiglio comunale per discutere il rendiconto di gestione del 2000, l'ultimo rendiconto che questa Giunta presenta. Il rendiconto di gestione non è solo un documento tecnico contabile, ha anche un notevole contenuto politico, che si esprime nelle scelte e nelle priorità che compie questa Amministrazione. Questa sera noi dobbiamo giudicare l'operato della Giunta e valutare, tenendo conto delle risorse impiegate gli obiettivi raggiunti, per poter eventualmente modificare gli indirizzi o proseguire, a seconda del giudizio che emergerà.

Il merito della discussione è questo non si deve ridurre tutto a schermaglie tra maggioranza ed opposizione, tanto più che la maggioranza si trincerava poi dietro il voto per approvare qualsiasi delibera. Il nostro gruppo aveva già espresso un giudizio negativo alla relazione previsionale di Bilancio, proprio perché non condividiamo le scelte che compie questa Amministrazione, imprigionata nella sua politica di continui investimenti indirizzati esclusivamente sull'arredo urbano (fontane, giardini, marciapiedi e tutti concentrati in centro città) di dubbio riscontro economico. Questo spreco di denaro pubblico, con un forte indebitamento che ci impegna finanziariamente per i prossimi vent'anni, serve solo ad accreditare l'immagine di una Giunta iper attiva e quindi ha prevalenti fini propagandistici.

Se noi valutiamo gli otto anni di amministrazione leghista, vediamo un deciso impoverimento occupazionale ed economico, non un solo miglioramento nei servizi e nemmeno la creazione delle condizioni per un futuro sviluppo economico della città incentrato come deve essere non solo sul turismo più o meno qualificato. I problemi di Acqui sono sempre gli stessi, lei signor sindaco non ne ha risolto nessuno in questi otto anni di governo. Soprattutto, lei non ha fatto nulla per arginare almeno in parte la continua perdita di posti di lavoro. La disoccupazione è ad Acqui al 14,82% ben al di sopra del 9,9% che costituisce la media nazionale. In questi anni le iniziative dell'amministrazione comunale non hanno prodotto un solo posto di lavoro, anzi alcune importanti attività hanno cessato di esistere tra la più completa indifferenza sua e della sua Giunta, e questa secondo noi è una colpa molto grave. Manca una programmazione seria su progetti occupazionali. Ci ricordiamo tutti, che all'epoca della chiusura della Borma il sindaco disse proprio in Consiglio comunale che aveva un progetto e che lo avrebbe poi illustrato, il "famoso recupero delle bottiglie", forse esisteva solo nella sua mente, non ne abbiamo più avuto notizia. Anche se a dire il vero quando questa proposta fu fatta ci sembrò alquanto improbabile e forse anche provocatoria. Una programmazione seria che affronti con consapevolezza i problemi di Acqui manca. Per esempio lo smaltimento rifiuti. La scelta del biodigestore, nonostante ciò che dice il sindaco si è rivelata una scelta scellerata e le spese di questa scelta le stanno pagando i cittadini acquiesi, con una tassa sullo smaltimento che sfiora le quattromila lire. Ora dopo tutti questi anni e dopo tutti questi costi, ci troviamo costretti a cambiare indirizzo. Non si può sempre addebitare gli errori alle giunte precedenti. Lei ha avuto 8 anni per risolvere il problema, 8 anni in cui lei ha governato, con una maggioranza assoluta. Ciò che maggiormente ci preoccupa è che nemmeno si intravedono prospettive di cambiamento. Al di là della facile demagogia, noi Democratici di sinistra vorremmo sapere se questa amministrazione vuole continuare pervicacemente nelle sue scelte sbagliate che ricadono sui cittadini acquiesi o se si rende disponibile ad un confronto serio e costruttivo su soluzioni possibili che rappresentino comunque una svolta. L'esempio della vicenda dei corsi universitari. Avrebbe dovuto insegnare qualcosa. Voi pensando unicamente ai vantaggi di immagine li avete istituiti senza una seria programmazione e non vi siete preoccupati minimamente di tutte le difficoltà che potevate incontrare o meglio non siete stati capaci di prevederle, anzi l'Amministrazione comunale ha gestito il polo universitario in prima persona, per alcuni anni, situazione mai verificatasi in nessuna città sede universitaria. Le amministrazioni solitamente promuovono Consorzi formati da altri comuni, da associazioni, ecc., per gestire i poli universitari. Nel consiglio comunale del 15 giugno 1998 il nostro gruppo presentò una mozione nella quale impegnava l'amministrazione a dar



vita ad un consorzio per la gestione dell'università sul modello di quello costituito ad Alessandria, anche per rendere più trasparente la gestione di una così importante iniziativa, naturalmente la maggioranza leghista non solo la respinse ma non volle neanche portarla in discussione.

Finalmente nel 1999, sotto l'incubo di un fallimento anche economico dell'iniziativa, così come l'avevate voluta far partire, si è costituito un consorzio per la gestione del polo universitario, a cui partecipano vari enti e diversi comuni. Ma gli errori non finiscono qua, avete istituito una tassa annua di L. 2.500.000 a studente, da versare alla tesoreria del comune e non soggetta ad alcuna riduzione in base alle fasce di reddito, oltre le normali tasse universitarie. Questa tassa assolutamente illegittima, non solo avete dovuto toglierla, ma adesso dopo il ricorso degli studenti alla magistratura, dovete anche restituire le rate versate. Ora apprendiamo da un articolo apparso su un quotidiano che i corsi futuri saranno forse soppressi perché il comune non è più in grado di sopportarne le spese. Dovevate pensarci prima. Ma vi rendete conto che per la vostra incapacità e approssimazione una risorsa così importante per la città, la state portando al fallimento? E così via. Ad una precisa richiesta proveniente dai genitori e dagli insegnanti, di ampliamento delle attuali sedi della scuola materna statale, l'amministrazione ha espresso parere negativo, con la motivazione che aumenterebbe la spesa del comune e avete pertanto invitato i genitori a iscriverne i loro figli alle scuole private. A questo punto noi ci domandiamo come mai per l'istruzione, la formazione non trovate mai i soldi. Vi indebitate solo per opere che a definire inutili è un dolce eufemismo. E proprio di questi giorni che con alcune determinate avete chiesto un mutuo alla cassa depositi e prestiti per 2 miliardi e ottocentodieci milioni per altre opere varie. Ma usateli per le scuole... Sul discorso delle Terme poi, su cui si incentra, a parole, tutta l'iniziativa e gli sforzi di questa giunta, dopo 8 anni non si vede ancora nulla di concreto, è stata bloccata l'attività dell'Hotel Nuove Terme, anticipatamente secondo noi, perché c'erano le elezioni, ma manca ancora il progetto e quindi di fatto si continua a rimandare. Ora si è costituita la società di scopo, non come dite voi per velocizzare i lavori, avete avuto 4 anni di tempo da quando vi sono state date gratuitamente dallo stato, ma per togliere al consiglio comunale il suo compito di controllo.

Di operazioni, poco utili e poco trasparenti ne abbiamo già viste, vorrei ricordare la compravendita dei 2 alberghi Eden e Firenze che nel giro di un quarto d'ora sono passati di mano aumentando di valore per ben 500 milioni. Detto questo, noi riteniamo che l'amministrazione dovrebbe farsi carico delle esigenze e dei problemi degli acquiesi, soprattutto quando si parla di servizi, come il problema dei tagli alla sanità che andranno a colpire i cittadini delle fasce più deboli. L'amministrazione di Acqui su questo tema così importante è assente, se ne disinteressa semplicemente. In altre realtà come per esempio nell'ovadese, nel cuneese i sindaci che hanno a cuore il bene dei loro cittadini assumono posizioni chiare e fanno richieste altrettanto chiare di conseguenza. Lei che in fatto di sanità è la massima autorità cittadina, durante il consiglio comunale aperto dell'11 maggio, dove venivano affrontate in modo serio e costruttivo le problematiche dei tagli di bilancio rilevanti e indiscriminati deliberati dalla Regione Piemonte, si è addirittura rifiutato di discutere e di impegnarsi presso la dirigenza dell'ASL affinché questi tagli non si riflettano solo sulle persone più deboli e come ha scritto bene un giornale locale, lei con il suo atteggiamento ha deliberatamente sfasciato il consiglio. Lei ci dimostra ogni volta che l'esercizio della democrazia non è proprio il suo forte».

La soddisfazione dell'assessore Rapetti

Codice degli statuti e il fondo monsignor Capra al Comune

«È con grande soddisfazione che annuncio il ritorno al Comune del Codice degli Statuti della Città di Acqui ed il deposito venticinquennale, presso l'Archivio Comunale, del Fondo Mons. Capra».

È stata infatti approvata dal Consiglio comunale la convenzione con l'Asl 22 per il deposito dell'Archivio storico di Mons. Capra e la cessione a titolo definitivo del Codice degli Statuti della Città di Acqui.

Un'operazione questa particolarmente importante, un grande evento culturale che fa il paio con il riordino e la fruizione al pubblico dell'Archivio Comunale che avvenne nel 1995 ad opera di questa Amministrazione.

Questo primo atto si incanalava in quella serie di azioni, tutte tendenti a fare di Acqui una città di studi e conoscenza, come annunciato qualche settimana fa quando fu presentato il Piano Strategico per i prossimi 20 anni, in cui uno dei titoli fondamentali fu quello enunciato come "La città della conoscenza".

Detto piano strategico si dimostra oggi con questi primi passi come un insieme di

attività che vengono concertate e dirette verso determinati obiettivi chiaramente definiti e condivisi.

Il Fondo Mons. Capra ad opinione concorde degli studiosi di storia locale è importante perché contiene gli atti delle principali famiglie acquesi e la sua importanza è pari ai fondi storici già contenuti nel nostro archivio quali: il Fondo Saracco, Fondo Terracini ed il Fondo Bove.

Vicende del passato portarono alla dispersione di questi importanti atti; oggi questa operazione culturale permette di portare alla fruizione pubblica, attraverso l'Archivio Comunale, questo grande patrimonio, questo grande tesoro di cultura.

Si tratta infatti di 285 pezzi veramente preziosi e di considerevole valore storico, quali ad esempio un codice in sole pergamene e atti che partono dal 1270 come quelli riguardanti la famiglia Asinari.

Al deposito dell'Archivio Storico del Mons. Capra si aggiunge anche la restituzione al Comune degli Statuti comunali, primo atto fondamentale che ha normato la vita della nostra Città.

Mai queste carte avrebbero dovuto lasciare il "tabularium", ossia la raccolta dei codici civici come si chiamava in passato, eppure verso la fine del 1700 detti atti furono sottratti all'archivio del Comune e ne fu denunciata la loro scomparsa parecchie volte, anche alla fine del secolo scorso. Ultimamente furono ritrovati presso la locale Asl ed ora vengono restituiti nella loro disponibilità totale e nella proprietà al Comune e pertanto tornano nella sede che gli è propria. È un fatto veramente importante per tutte quelle persone che sono appassionate, non solo della storia, ma dell'anima di tutto ciò che la nostra città rappresenta.

Anche gli statuti saranno visibili e consultabili presso l'Archivio storico comunale.

Desidero infine porgere un sentito ringraziamento al Direttore Generale dell'Asl 22 dott. Pasino per la gentile disponibilità dimostrata ed ai funzionari che hanno collaborato con l'Ufficio Cultura del Comune e con la ditta che gestisce l'Archivio Comunale permettendo così la fattiva realizzazione di questa importante operazione culturale»

Danilo Rapetti

GrandeVita
OBIETTIVO 10% ANNUO

GrandeVita è il nuovo fondo di Uninvest, la linea delle polizze Unipol collegate a fondi di investimento, che ha l'obiettivo di:

- RENDERE OGNI ANNO IL 10% DEL VALORE INIZIALE
- PROTEGGERE IL CAPITALE

GrandeVita è un investimento sicuro, semplice e trasparente perché il suo andamento può essere seguito giornalmente sui quotidiani economici.

È conveniente perché non prevede commissioni di gestione.

E i vantaggi non finiscono qui...

UNIPOL
ASSICURAZIONI
Agenzia

Poggio & Olivieri

Corso Bagni, 82 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 56777 - Fax 0144 322561

www.agenziaunipol.com/acqui-terme
agenzia@unipolacqui.it

Prima dell'adesione leggere la nota informativa

Il commento dei partecipanti

Si è concluso il corso per il matrimonio cristiano

Acqui Terme. A conclusione del corso di preparazione al matrimonio cristiano svolto presso la parrocchia del Duomo pubblichiamo il commento di due coppie:

«Si è concluso sabato 23 con un'allegria "bicchierata" e con la s.messa in duomo il giorno successivo, il corso per i fidanzati che si apprestano ad unirsi in matrimonio.

Durante i quattro incontri che hanno visto come "moderatore" don Giovanni Galliano, coadiuvato da persone già sposate che hanno raccontato la loro decennale esperienza di vita, sono stati sviluppati alcuni punti che riguarderanno essenzialmente la vita futura degli sposi, secondo la concezione del matrimonio cristiano: la realtà odierna della coppia, il concetto di sessualità e di procreazione nonché la scelta del rito religioso.

Particolarmente positivo e stimolante è stato, a nostro avviso, lo scambio di idee e di esperienze personali con i "docenti", i quali hanno sempre cercato di coinvolgere e stimolare attivamente i presenti, facendo sì che ogni incontro diventasse un dialogo e non un monologo».

Sabrina e Fabio

Un vecchio detto acquese, riferendosi ad un alloggio non confortevole, lo definisce "l'albergo delle tre F: fâm, fim, frègg".

Il parroco della Cattedrale, mons. Giovanni Galliano, ha invece augurato un ben diverso focolare alle venti coppie che hanno partecipato al corso per fidanzati conclusosi con la santa messa del 24 giugno: "che esso sia ricco di fedeltà, felicità, fecondità e fortuna". Ancora sostantivi che iniziano con la lettera F, ma quale diverso quadro è delineato!

Le gentilissime coppie di sposi che si sono succedute sulla informale cattedra del salone parrocchiale del Duomo hanno cercato di fornirci spunti di riflessione, da approfondire fra noi, ed hanno suggerito ripetutamente, quale rimedio per la soluzione dei problemi che, immancabilmente, si presentano per tutte le coppie, l'abitudine al dialogo, al confronto, all'estrinsecazione dei dubbi.

Gli argomenti delle quattro serate - "la nuova realtà della coppia", "l'armonia sessuale", "la fecondità della coppia" e "perché sposarsi in Chiesa?" - erano infatti

un semplice canovaccio a partire dal quale si è allargata la trama del discorso: il coinvolgimento di tutti gli intervenuti, docenti e discenti, è stato facilitato dalle note capacità affabulatorie del nostro eccezionale anfitrione Mons. Galliano.

Chi scrive ha gradito in particolare il fatto che siano state affrontate tanto le questioni di natura pratica e quotidiana (i documenti per le nozze, i rapporti con le famiglie di origine, la gestione anche finanziaria della casa, il tempo da dedicare al coniuge, ai figli, alla società ed agli amici) quanto quelle di taglio profondo e spirituale (il rispetto dovuto all'altro, la complementarità delle personalità maschile e femminile per volontà del Padre, la ricerca dell'equilibrio tramite il dialogo, la consapevolezza dell'esistenza di un Piano in cui il nostro amore è incastonato, brillante riflesso dell'Amore che viene da Lui).

Siamo stati invitati a riflettere sul significato del Matrimonio, che è un Sacramento, prima ancora che un rito e come tale è segno tangibile della volontà salvifica di Cristo.

I "sì" che pronunceremo il giorno delle nozze saranno promesse solenni, formulate davanti ai testimoni da noi scelti, ma il nostro Primo Testimone sarà il Signore, al quale rivolgerci con fiducia nei momenti in cui i voti nuziali ci sembreranno troppo gravosi, davanti alle difficoltà.

Desideriamo rivolgere, a nome di tutti coloro che hanno partecipato al corso, un affettuoso grazie alle coppie di sposi che offrono il loro tempo al servizio "dell'infortuna di turno" di fidanzati, magari inizialmente perplessi, quando non addirittura scettici davanti alla prospettiva delle quattro serate - di sabato, per giunta - da dedicare al corso, ma tutti sicuramente più consapevoli, al termine di questo breve e davvero piacevole percorso di riflessione, delle importanti questioni che accompagnano il Matrimonio, per le quali d'ora in poi non si potrà più dire: "non ci avevo pensato!".

Un plauso ed un ringraziamento particolare va rivolto, di tutto cuore, all'instancabile pastore mons. Giovanni Galliano, al quale ricambiamo, moltiplicati per venti (coppie), gli auguri di felicità che lui ha formulato per noi».

Raffaella e Stefano

L'opera costerà 900 milioni di lire

Illuminazione scenografica per il borgo Pisterna

Acqui Terme. Un impianto di illuminazione scenografica permanente nella Pisterna fa parte dei programmi che l'amministrazione comunale intende realizzare nel borgo del centro storico. L'incarico per la predisposizione del progetto è stato affidato all'architetto Maccagno. L'opera che verrà finanziata con contributo regionale, è di 900 milioni di lire, di cui 717 milioni per lavori.

L'illuminazione «scenografica», lo dice il nome, tende a dare un'idea di sfarzo e di grandiosità e nel caso delle sorgenti luminose, la diffusione della luce artificiale avviene con l'intensità con cui viene fatta luce sulla parte del palcoscenico in cui si svolge la recitazione.

Normalmente, le vie della città dove è stata attuata, l'illuminazione scenica è accompagnata da una illuminazione normale. La prima viene accesa per qualche ora al giorno, nei momenti di particolare interesse; la seconda rimane accesa per tutta la notte per rischiare strade o piazze.

Il recupero funzionale e infrastrutturale del borgo Pisterna fa parte dei traguardi più pressanti e qualificanti che l'amministrazione comunale intende raggiungere. Il rilancio economico e turistico della città non poteva prescindere dalla rivitalizzazione del centro storico che, opportunamente

sistemato e valorizzato, costituisce non solamente una formidabile attrattiva turistica. Per la Pisterna, si vogliono ottenere risultati promuovendo attività, vita autentica e non creando un borgo museo. Gli interventi di riqualificazione sono iniziati con il recupero di Palazzo Olmi (l'ex palazzo di città e già sede comunale prima di palazzo Levi) e di Palazzo Chiabrera. Quindi è stata la volta di Palazzo Radicati, la costruzione del teatro all'aperto «G.Verdi», la ristrutturazione di gran parte del Castello dei Paleologi e del Museo archeologico.

La realizzazione dell'illuminazione scenica nella Pisterna rappresenta dunque un ulteriore momento di riqualificazione di una parte importante della città. Quest'ultima da «area di periferia - dicono gli amministratori - sta diventando centro d'eccellenza, punto di riferimento per il territorio circostante, inteso a livello interregionale per Piemonte, Liguria e Lombardia. Esistono nella città termale i requisiti perché, con le sue risorse e le sue peculiarità dall'acqua calda alle terme, alla diocesi, all'università, Acqui Terme si imponga come centro di eccellenza capace di innescare e guidare processi di sviluppo che interessano anche un ampio territorio di cui fa parte».

C.R.

Scuola materna di Via Nizza

Così si conosce la propria città



Acqui Terme. Nella fotografia, un gruppo di bambini della Scuola materna di via Nizza che, accompagnati dalle loro maestre, stanno effettuando una ricognizione ai monumenti della città per imparare a conoscere Acqui Terme. L'immagine è stata ripresa all'uscita dalla cattedrale.

Una campagna di prevenzione sanitaria

Il contatto uomo-animale fonte di tante malattie

Acqui Terme. A livello preventivo è importante diffondere la conoscenza delle malattie trasmissibili dagli animali all'uomo. È uno dei compiti che si pone il Servizio veterinario dell'Asl 22 Acqui Terme-Ovada-Novi attraverso l'attività di un Dipartimento di prevenzione che va dalla semplice ispezione all'informazione, alla educazione sanitaria vera e propria. Gli animali e l'uomo, è ormai cosa a tutti nota, possono trasmettersi reciprocamente malattie infettive, quelle che in termini medici vengono chiamate zoonosi. Queste ultime possono diffondersi da un animale all'altro e dall'animale all'uomo.

I veterinari del Dipartimento di prevenzione dell'Asl 22 ricordano infatti che «gli animali possono trasmettere direttamente la malattia all'uomo, anche se non necessariamente attraverso un contatto diretto, ma è sufficiente manipolare oggetti o cose contaminati dagli animali infetti, un esempio tipico è quello del terreno inquinato dalle feci o dalle urine dell'animale». Altre malattie vengono trasmesse all'uomo attraverso l'assunzione di alimenti di origine animale contaminati, come carne, latte ed altre sostanze nutritive che vengono introdotte nel nostro organismo. Garantire la salubrità di questi prodotti fa parte del Servizio veterinario. Il Dipartimento della nostra Asl intende quindi salvaguardare la salute dei consumatori di prodotti di origine animale garantendo la salubrità di questi prodotti con precisi controlli che si estendono dalla fase di produzione, alla lavorazione e alla vendita.

Si tratta di controlli che sono in grado di ridurre i rischi, ma per eliminarli, il consumatore, come descritto in una nota del Dipartimento di prevenzione veterinaria, deve adottare certe precauzioni suggerite attraverso la serie di informazioni che la Asl 22 propone. A questo proposito viene sottolineato che gli addetti all'igiene pubblica sono a disposizione giornalmente per qualsiasi tipo di problema che si presenta al cittadino, per consigliarlo o prevenirlo. Intanto, sempre nel settore veterinario, e per rassicurare l'utente di prodotti animali, l'Asl 22 fa sapere che a livello di scuole medie inferiori e superiori sono stati effettuati cicli di lezioni riguardanti le misure precauzionali da attuare per non contrarre malattie dagli alimenti di origine animale, gli accorgimenti per prevenire le malattie trasmissibili dall'animale all'uomo, ma i veterinari incaricati dei contatti con gli studenti hanno pure parlato delle norme igieniche e dei comportamenti relativi alla detenzione di animali domestici. Sempre a livello preventivo, da parte del Servizio è interessante citare la effettuazione di formazione del personale addetto ai laboratori di macellerie, caseifici, dell'industria alimentare in genere.

C.R.

Un concorso fra alunni

Come vorresti la tua città?

Acqui Terme. «Come vorresti la tua città». È il tema di un concorso a premi bandito dall'amministrazione comunale, assessorato alla Pubblica Istruzione, per gli alunni della 3ª, 4ª e 5ª scuola elementare e per la 1ª, la 2ª e la 3ª media inferiore, statale o non statale, di Acqui Terme. Gli alunni potranno concorrere individualmente o a gruppi. Secondo il testo del bando, «si può partecipare al concorso con elaborati espressi in forme diverse, relazione scritta, disegni, sequenze fotografiche correlate di note esplicative, CD rom ed altro». I lavori dovranno pervenire all'assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune entro le 12 di venerdì 16 novembre 2001. Un'apposita commissione provvederà a proprio insindacabile giudizio e senza obbligo di pubblicità dello stesso ad attribuire ai primi ventidue elaborati ritenuti migliori i seguenti premi: al primo premio assoluto per le scuole elementari, 1 milione 250 mila lire; al primo premio assoluto per le scuole medie inferiori, 1 milione e 250 mila lire. Per i cinque alunni considerati al secondo posto, tanto per le elementari quanto per le medie, verranno consegnati premi da 500 mila lire ciascuno. E di 250 mila lire il premio che verrà attribuito a cinque alunni della scuola media e a cinque della scuola elementare classificati al terzo posto. Il concorso «Come vorresti la tua città», come affermato dall'amministrazione comunale, ha lo scopo di meglio far conoscere ed amare la propria città ai giovani cittadini acquisi invitandoli ad esprimere il proprio parere su quelle che dovranno essere le scelte amministrative future per rendere più vivibile e migliorare le strutture pubbliche di Acqui Terme.

RISTORANTE "DA FAUSTO"

Fausto e Rosella

vi invitano a gustare le loro specialità

Cavatore • Valle Prati 1

Tel. 0144 325387

NUOVO DEHOR ESTIVO



GARBARINO
Ceramiche - Materiali edili

**Ceramica
Gres porcellanato
Monocottura**



15010 Terzo (AL) - Via Stazione, 43 - Tel. e fax 0144 594108

Nella comunità montana
"Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno"

È NATO IL CENTRO
Valli Vive

Servizio assistenza ad anziani
diurna, notturna
a domicilio e in strutture pubbliche e private

Servizio scuola estiva
per bambini dai 3 agli 11 anni

Ponzone 340 3472711 - 347 8880951

Tre serate al teatro Verdi

Acqui in Jazz 2001 è stato proprio ok



Acqui Terme. Dal 21 al 23 giugno si è svolta la settima edizione di Acqui in Jazz, rassegna quest'anno inserita nell'ambito della celebrazione del centenario della nascita di Louis Armstrong. Favorita dalle ottime condizioni atmosferiche e supportata da una buona affluenza di pubblico, la rassegna si ricorderà come una delle edizioni migliori grazie all'altissima qualità della musica sentita durante le tre serate.

Kenny Weelher, maestro indiscusso della tromba, ha incantato la platea con il suo trio il quale ha proposto un concerto articolato su atmosfere rarefatte e momenti di grande pathos.

Nel segno di Louis Armstrong il progetto del duo Casati Zegna i quali in serata di ottima vena hanno rievocato le atmosfere degli anni ruggenti del jazz in una rilettura di grande attualità.

La rassegna si è conclusa con la tromba di Tom Kirkpatrick inserita nell'ottima forma-



zione degli Italian Sax Ensemble. Kirkpatrick ha proposto il suo stile caldo e vibrante interpretando alcuni dei classici degli anni cinquanta arrangiati con cura da Albano e Chiara i quali hanno a lungo duettato con l'ospite americano.

In conclusione un arrivederci ad Acqui per la prossima edizione nel segno del grande Jazz.

Riceviamo e pubblichiamo

Gli applausi romani per gli Yo Yo Mundi

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Signor Direttore, Le scrivo queste poche righe per raccontare a Lei e ai nostri concittadini un fatto che mi ha molto sorpreso e ha reso ancora più piacevole un mio recente soggiorno a Roma.

Camminando dopo cena insieme ai miei amici nel quartiere di Trastevere, tra migliaia di turisti e chiassosi tifosi romani ancora intenti a festeggiare lo scudetto, giungiamo nella Piazza di Santa Maria in Trastevere e, attirati da una gran folla che circondava un palco allestito per un concerto, ci avviciniamo allo stesso e con stupore scopriamo che il gruppo che sta per esibirsi sono gli acquesi Yo Yo Mundi.

Ci accomodiamo per terra, poiché i posti a sedere sono già tutti occupati, così come le posizioni migliori nei pressi del palco, e subito comincia lo spettacolo.

Quello che io ed i miei amici abbiamo avuto modo di vedere ed ascoltare è stato qualcosa di veramente magnifico: il gruppo che suonava a commento delle immagini del film intitolato Sciopero (del regista russo Ejzenstein; proprio oggi ho letto la vostra recensione nel numero scorso de L'Ancora); un film bellissimo e le musiche ammalianti che tenevano incollate allo schermo, in religioso silenzio, tutte le persone presenti.

Il pubblico intanto aumentava e la magia era tanta che anche alcuni tifosi incuriositi dal concentramento di gente, venivano costretti alla massima attenzione e partecipavano agli applausi che sottolineavano ora qualche scena saliente, ora qualche passag-



gio musicale più coinvolgente.

Dopo un'ora e mezza di spettacolo all'apparire della scritta fine sullo schermo il pubblico, ormai migliaia di persone ad occupare tutta la piazza, si liberava in un applauso lunghissimo e calorosissimo che difficilmente dimenticherò.

Gli Yo Yo Mundi visibilmente emozionati ringraziavano il pubblico, forse stupiti a loro volta di tanto calore e partecipazione per uno spettacolo così difficile e particolare.

Vi ho scritto per raccontarvi la mia emozione di scoprire lontano da casa che ci sono miei concittadini che hanno tali straordinarie capacità artistiche e che da noi sono ancora così poco conosciuti e valorizzati (io stessa li conoscevo appena e adesso il cd di Sciopero acquistato a Roma continua a girare da giorni nel mio lettore!).

Approfitto per complimentarmi con loro attraverso questa lettera perché a Roma non ne ho avuto il coraggio: continuate così che siete grandi!»

Giovanna

1° Festival canoro "Cav. M. Buccini"

Musica leggera al teatro Verdi

Acqui Terme. Il Teatro Verdi della nostra città, nella serata di lunedì 2 luglio, con inizio alle ore 21.15, ospiterà il 1° Festival Canoro "Cav. Mario Buccini", Concorso riservato a cantanti dilettanti. La manifestazione è organizzata dalla Associazione Mozart2000 con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura della Città di Acqui Terme e della famiglia Buccini. I partecipanti al concorso daranno vita a due manche: nella prima si esibiranno giovanissimi cantanti in erba per l'assegnazione del "Baby Microfono d'Oro", nella seconda si esibiranno altri concorrenti per la sezione adulti, in gara per l'assegnazione del "Microfono d'Oro". Una giuria, interamente composta da professionisti del settore, valuterà il grado di preparazione dei giovani aspiranti artisti e provvederà a stilare la graduatoria per l'assegnazione dei premi. Tutte le esibizioni dei concorrenti, rigorosamente "dal vivo", saranno accompagnate dall'Orchestra Ritmo-sinfonica della Associazione Mozart2000 diretta dal M° Gian Franco Leone, autore, con il M° Alessandro Buccini, degli arrangiamenti orchestrali dei brani proposti nel corso della serata. Ospite d'onore della serata sarà la cantante Kay Foster Jackson che proporrà al pubblico presente alcuni brani del suo famoso repertorio. La serata sarà presentata dal noto intrattenitore televisivo Dino Crocco di Teleradiocity e dalla presentatrice ufficiale dell'Associazione la signora Maria Grazia Chiesa. I biglietti per assistere alla serata saranno in vendita alla biglietteria del Teatro Verdi.

Il dopo elezioni di D.E.

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «I candidati per la Camera ed il Senato in "Democrazia Europea", nelle recenti Elezioni Politiche, ribadiscono il loro grazie agli elettori che hanno espresso consenso nei loro confronti. Confermano il loro impegno come moderati del Centro, equidistanti dai post-comunisti e dalla destra conservatrice, nel rappresentare i propri elettori di fronte ai più importanti problemi presenti nel territorio aquilano. Infatti cercheranno di sviluppare i principi contenuti nel manifesto di "Democrazia Europea" applicandoli alle realtà locali. È questo uno dei modi concreti per realizzare un vero federalismo positivo e consono alle esigenze dei cittadini. Particolare attenzione sarà rivolta alla verifica del mantenimento degli impegni presi da parte delle altre forze politiche nella campagna elettorale ed in particolare quando hanno fatto proprie proposte avanzate dai candidati di "Democrazia Europea" come nel caso del rimborso agli alluvionati, del super treno e della viabilità da migliorare. Restano fermi nella loro costruzione di un sistema elettorale proporzionale alla tedesca (5% di sbarramento), perché è l'unico modo per garantire una vera rappresentatività nel campo politico delle varie realtà territoriali».

Seguono le firme dei candidati: Luigi Cavanna, Luigino Darico, Giuseppe Gatti, Angelo Mazzarello, Marco Pestarino; del coordinatore provinciale di D.E.: Ugo Milano; dei membri del coordinamento provinciale: Antonio Faciano, Romano Gelati.

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - ACQUI TERME
Tel. 0144 56795 - 0144 57794 - 336 231076 - 338 1169584 • Associato F.I.A.I.P.

VENDE



Villa, a 1,5 km dal centro di Acqui Terme, in ordine, terreno mq 4000 ca., magnifico giardino, cancello automatico, possibilità di unire i 2 alloggi in uno unico. Garage per 4 auto.



Casa, a 3 km dal centro di Acqui Terme con 6 camere, 2 bagni, terreno mq 20.000 ca, possibilità di grosso rustico nella proprietà.

Alloggio, in corso Bagni, 2° piano con ascensore, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, bagno, dispensa, 2 balconi, cantina. Riscaldamento autonomo. L. 160 milioni (€ 82.633,10).

Casa, con 2 alloggi, Acqui Terme, zona Bagni, terreno mq 7000 ca. Immersa nel verde.

Alloggio, Acqui Terme, via Garibaldi, piano 3° con ascensore, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 3 camere da letto, bagno, balcone, cantina.

Alloggio nuovo, centralissimo, ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere letto, doppi servizi, riscaldamento autonomo. Posto auto riservato.



Casa, indipendente a Melazzo, terreno mq 1000 ca, risc. a metano, ingresso, cucina grande, sala, 2 camere letto, bagno, dispensa, tavernetta, balcone e terrazzo; grossa cantina. L. 162 milioni (€ 83.666).



Grande alloggio, da ristrutturare, in palazzo nobiliare, rimesso a nuovo nel centro storico di Acqui Terme: ingresso, cucina abitabile, salone, 3 camere letto, doppi servizi, 2 balconi, ampio sottotetto, risc. autonomo, posto auto nel cortile.

AFFITTA solo referenziati

Alloggio, arredato, in Acqui Terme, via Gramsci, ingresso, tinello e cucinino, camera letto, bagno, dispensa, cantina. L. 450.000 (€ 232,90) al mese.

Alloggio, Acqui Terme, in palazzo storico, 2° piano, in ordine, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 3 camere letto, bagno, 2 balconi. L. 680.000 (€ 351,19) al mese.

Alloggio, Acqui Terme, centrale, 3° p. con ascensore, in ordine, ingresso, tinello e cucinino, cam. letto, bagno, dispensa, balcone, cantina. L. 480.000 (€ 247,90) al mese.

Alloggio, a Vallerana, in zona collinare, composto da ingresso, cucina abitabile, salotto, 2 camere letto, bagno, balcone, cantina, garage. L. 450.000 (€ 232,90) al mese.

Alloggio, arredato, in ordine, Acqui Terme, corso Bagni, 5° piano con ascensore, ingresso, cucina, salone, 3 camere letto, doppi servizi, cantina.

Strevi, alloggio libero, composto da tinello-cucinino, camera letto, bagno, balcone. Box. L. 500.000 (€ 258,23) al mese.

“La Rossa”
ESTATE



MANGIARE, GIOCARE, CANTARE
LUGLIO E AGOSTO

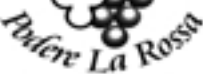
RAVIOLI E GRIGLIATE
NEL VERDE DELL'AGRITURISMO!
SPENSIERATE SERATE ALL'APERTO
CON ALLEGRE MELODIE!!

TUTTE LE SERE, DAL GIOVEDÌ ALLA DOMENICA!
TI ASPETTIAMO, NON MANCARE!!

MORSASCO (AL)

Agriturismo

Per informazioni e prenotazioni Tel.014473388-73104
www.quellidellarossa.it



Siamo presenti su Internet al seguente indirizzo:
INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA
<http://www.immobiliarebertero.com>
E-mail: info@immobiliarebertero.it

PELLICOLA

enaip

di per di

IL SUPERMERCATO



Scorta vacanze, un carico di convenienza

Dal 28 giugno all'11 luglio



Certosa GALBANI



Prosciutto arrosto
Rustichello RUGGERI



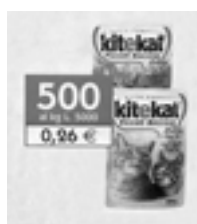
Bibite alla frutta
Elisir di ROCCHETTA
lt 1,5



Brie PRESIDENT



Caffè Intermezzo
miscela classica
SEGAFREDO
2 pz. da g 250 cad.



Alimenti per gatti
KITEKAT
pollo-fegato
manzo-vitello
salmone-trota
busta g 100



30 pastiglie
AVA Tabs
kg 1,020



Acqua minerale
naturale
SAN BERNARDO
lt 1,5



Gelato Carte d'Or
ALGIDA
gusti assortiti
g 500



10 rotoli carta igienica
SCOTTEX



Olio di oliva
SASSO
lt 1

1290
al lt L. 1955
0,67 €

Birra
MORETTI
2/3
ml 660

890
al lt L. 2697
0,46 €

Birra
TUBORG
lattina
ml 330

1450
al lt L. 2197
0,75 €

Birra
BAVARIA
2/3
ml 660

2990
al lt L. 3020
1,54 €

Birra
MORETTI la rossa
3 bottiglie
da ml 330 cad.

8900
al lt L. 11867
4,60 €

BIERE
DU DEMEN 1/4
3 bottiglie
da ml 250 cad.

2240
al lt L. 3394
1,16 €

Birra
HEINEKEN
2 lattine
da ml 330 cad.

1000
al lt L. 1515
0,52 €

Birra
SPLUGEN
2/3
ml 660

4490
al lt L. 4535
2,32 €

Birra
BUD 1/3
3 bottiglie
da ml 330 cad.

8690
al lt L. 6583
4,49 €

Birra CERES
Strong Ale 1/3
4 bottiglie
da ml 330 cad.

3690
al lt L. 3727
1,91 €

Birra
BECK'S 1/3
3 bottiglie
da ml 330 cad.



di per di

ACQUI TERME

Via Garibaldi, 50 - Tel. 0144 56042

di per di

ACQUI TERME

Via Nizza, 11 - Tel. 0144 57858

di per di

ACQUI TERME

C.so Div. Acqui, 7 - Tel. 0144 320025

Il centro città zeppo di gente

La passerella di Acqui ha fatto un pienone



Acqui Terme. «Acqui in passerella», la manifestazione di moda e fitness organizzata dall'associazione Ariel in collaborazione con il Comune, assessorato al Turismo, ha ottenuto un successo che va oltre le aspettative e premia chi l'ha organizzata e concretizzata. A decretare l'affermazione degli appuntamenti di sabato 23 e domenica 24 giugno è stata la folla di gente che nei due giorni ha gremito piazza Italia sede degli avvenimenti, ma tutte le vie del centro storico cittadino erano gremite di gente proveniente da ogni parte, non solamente dell'Acquese.

L'apprezzamento della folla è stato rivolto soprattutto alle sfilate da sogno, alle acconciature, ai momenti floreali effettuati durante la manifestazione segno che il comparto commerciale acquese può competere ad ogni livello. Giusto pertanto ripetere i nominativi dei protagonisti di «Acqui in passerella». Sabato, con inizio alle 21 circa, sono comparsi sulla scena di piazza Italia: Alloro (via Monteverde), Anteprema moda (via Raimondi), Bogliolo (corso Italia), Carducci (via Carducci), Da Stefan (via Monteverde), Leoncino (corso Italia), Ottica Piero (corso Italia), Segreti (via Don Minzoni), Sislei (corso Italia), Tomy & C. (via Garibaldi) Tuttomode (piazza Matteotti), United colors of Benetton (corso Italia).

Alle 21 di domenica 24 giugno è stata la volta di: Acconciature Chicca (corso Divisio-



ne Acqui), Avignolo (corso Italia), Chiaro scuro (via Raimondi), Fiori Patrizia (via Mariscotti), Gazzola pellicceria (via Monteverde), Mamma Giò (corso Italia), Mariages (corso Bagni), Ottica Solari (galleria Garibaldi), Rina Pelletterie (corso Dante), Sonaglio calzature (via Carducci), Sumisura Porati (corso Italia) Trasparenze (via Garibaldi). Nel pomeriggio di domenica si sono esibiti gli allievi del Centro fitness Mombaroni, della Evolution club fitness di via Soprano e dello Sport college fitness club di via Morandi angolo via Nizza. La manifestazione è stata completata da una esposizione di concessionari d'auto. Tra gli sponsor dell'avvenimento acquese troviamo Camparo Srl, Centro formazione alberghiero, Cold Line & C impianti frigoriferi ed elettrici, Eliana Monti, Fiat di Cavana Francesco, Gaino e Mignone, Photoclik, Manuela Amerio riflessologa plantare, Profumeria Mady, Toyota Rapetti e Valnegri pneumatici. C.R.

Avventura a lieto fine

Storia di due dispersi mai stati tali

Acqui Terme. Sono stati protagonisti di una notte di paura, persi tra i boschi di Bric Berton e vanamente cercati da squadre di soccorso. Solo per fortuna c'è stato il lieto fine. Almeno così traspariva dai giornali. Perché la versione dei due protagonisti è assai diversa. «Non ci siamo assolutamente persi, sapevamo benissimo dove eravamo». Punto primo e fondamentale.

Mercoledì scorso, 20 giugno, Antonio Cavallero, 28 anni guardia venatoria (figlio dell'ex sindaco di Quaranti, Meo) e Alberto Viglino, 31 anni, perito agrario e collaboratore tecnico, entrambi impiegati presso l'ATC Al, hanno iniziato a tabellare la zona di caccia di Bric Berton, tra Liguria e Piemonte. «Il confine lungo cui dovevamo muoverci corre parallelamente al letto di un piccolo rio - ci spiegano i due - per cui è impossibile perdere la direzione dal momento che basta seguirne il corso per arrivare a destinazione».

Il primo problema è nato quando il sole ha cominciato a tramontare. «Chi aveva fatto prima di noi il lavoro ci aveva detto che in 5 ore circa lo si poteva portare a termine. Considerato che era la giornata più lunga dell'anno avevamo calcolato di arrivare all'appuntamento con i nostri colleghi sulla via per Olbicella intorno alle 21,30, con l'ultima luce. Però abbiamo incontrato parecchi ostacoli sul percorso, come una frana che ci ha costretto ad allungare il cammino per aggirarla».

Resisi conto che era troppo tardi sia per tornare indietro che per proseguire al buio su un terreno difficile i due hanno deciso di bivaccare nel bosco, più o meno all'altezza del punto in cui il torrente piega seccamente verso nord.

«Un punto ben riconoscibile sulla cartina e facilmente verificabile dal vivo. Quindi sapevamo bene dove eravamo e abbiamo fatto a quel punto la scelta più logica. Se abbiamo fatto un errore è stato quello di avere il tempo contato, ma certo non quello di smarrire la direzione».

Il secondo problema è nato dalla difficoltà di comunicazione. Nel profondo canale e i cellulari non avevano campo. Saliti in costa Cavallero e Viglino sono poi riusciti a chiamare a casa e ad avvisare le famiglie, ma non i loro colleghi a Olbicella perché non risultavano raggiungibili. E col sopraggiungere del buio questi due compagni hanno cominciato giustamente a preoccuparsi e temendo il peggio hanno dato l'allarme. Per colmo di coincidenze non hanno chiamato le famiglie dei colle-

ghi per non allarmare inutilmente chi stava a casa. Altrimenti il problema sarebbe stato subito risolto.

Carabinieri, Vigili del Fuoco, Forestale, hanno proseguito le ricerche durante tutta la notte. «Noi eravamo lungo il torrente, ci è anche sembrato di vedere una luce e sentire alcune voci, ma il rumore dell'acqua copriva i suoni». Le ricerche non hanno dato esito. Il mattino, intorno alle 9, Cavallero e Viglino sono arrivati sulla strada dopo aver finito il lavoro e sono andati tranquillamente a far colazione al bar. Ma il movimento di uomini e mezzi li ha insospettiti. Hanno chiesto a un carabiniere se si stessero cercando dei dispersi e capito che si trattava di loro si sono...consegnati. «Erano tutti sorpresi, probabilmente si aspettavano qualcuno dall'aspetto stanco e provato, mentre noi facevamo colazione col nostro bel panino. Tutti hanno fatto la cosa più giusta in quel frangente ma nessuno sapeva cosa facesse l'altro. Vogliamo comunque ringraziare tutti coloro che si sono impegnati nelle ricerche. Per loro è stata una nottataccia».

Per Viglino e Cavallero solo un tranquillo campeggio fuori programma. Stefano Ivaldi

Estate ragazzi al Santo Spirito

All'istituto Santo Spirito è finita in allegria la prima settimana dell'Estate ragazzi 2001, iniziata all'insegna della magia e dello sport. Calcio, pallavolo, gioco libero, canto, bricolage e tante altre attività aspettano i giovani. A luglio è prevista attività anche al mattino, con i tanto attesi e sospirati compiti delle vacanze. Gli animatori e le suore dell'istituto attendono numerosi giovani a fare questa comune esaltante esperienza, ormai comprovata nel tempo.

Ringraziamento

Acqui Terme. Pubblichiamo il seguente ringraziamento: «Mi corre l'obbligo avendo avuto bisogno di cure ed intervento di ringraziare sentitamente il dr. Emilio Rapetti e tutto il corpo sanitario, che opera con lui nel reparto oftalmico, per l'alta professionalità con cui svolgono il loro compito; nonché l'umanità, la cortesia e la rara pazienza con cui trattano i pazienti. Onore al merito per una buona sanità nell'ospedale di Acqui Terme». G. Boffa

Dagli alunni della 5ª di Santo Spirito

Grazie di cuore suor Maria Francesca



Acqui Terme. Gli alunni della classe V elementare dell'Istituto Maria Immacolata, insieme ai loro genitori, vogliono esprimere affetto e riconoscenza a suor Maria Francesca, l'insegnante che li ha accompagnati nei primi cinque anni di scuola. «Grazie Suora! Grazie per averci accompagnati in questi anni così importanti per noi, per la nostra formazione e la nostra crescita. Grazie per esserci stata sempre vicina con l'affetto e l'incoraggiamento e quando serviva, la necessaria severità. Grazie per tutto ciò che ci hai insegnato, in particolare per averci fatto conoscere ed amare la musica. Grazie per tutto quello che non ricordiamo. Rimarrà sempre presente nel nostro cuore e siamo sicuri che anche tu non ci dimenticherai facilmente. I tuoi "fantastici quindici"».

Offerte al Duomo

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute al parroco del Duomo: in memoria di Anna Maria Bruno in Monofilo L. 100.000, novelli sposi Danilo Branda e Luisa Morando 1.000.000, sposi novelli Vanni e Laura Monti (mensa della fraternità) 1.000.000, novelli sposi Francesco Giordano e Lucia Scavetto 200.000, (ai gentili novelli sposi gli auguri più fervidi).

Angelica 50.000, in memoria di Caterina Deprati, la figlia 200.000, in memoria dell'indimenticabile Aldo Lanucara, i genitori 200.000. A tutti i benefattori i ringraziamenti più sentiti!

Festa delle feste: sono ventuno le pro loco

Acqui Terme. Sono ventuno le Pro-Loco che parteciperanno alla Festa delle feste del 2001. Acqui Terme, Arzelio, Bistagno, Castelletto d'Erro, Cavatore, Ciglione, Cremonino, Denice, Grognardo, Malvicino, Montaldo di Spigno, Montechiaro, Morbello, Moretti di Ponzone. Poi ancora, Morsasco, Orsara Bormida, Ovrano, Ponti, Prasco, Rivalta Bormida e Strevi. L'adesione ufficiale è stata confermata dai presidenti delle associazioni turistiche riuniti, nella serata di giovedì 21 giugno, a Palazzo Robellini.

Come ogni anno della sua fortunata serie, per due giorni il centro storico di Acqui Terme diventerà uno spazio dedicato ai sapori veri della nostra cucina. Gli ospiti della Festa delle feste potranno assaporare una serie di golosità eccezionali, per qualità e quantità.

Bosio confermato presidente alla società LMR

Acqui Terme. Venerdì 22 giugno 2001, presso i locali dell'ex-cottelleria Kaimano la Società Consortile Langhe Monferrato Roero ha approvato all'unanimità il Bilancio Consuntivo 2000 che anche quest'anno è in utile. Nel consiglio d'amministrazione è stato confermato Bernardino Bosio, sindaco del comune di Acqui Terme, alla presidenza; sono stati nominati vicepresidenti Giangiuseppe Toppino presidente dell'Associazione Commerciali di Alba e Gianfranco Cuttica Assessore al Turismo del Comune di Alesandria; consiglieri Raoul Molinari Presidente dell'Enoteca Regionale Colline del Moscato di Mango, Oscar Bielli sindaco del comune di Canelli, Luigi Carosso docente di Diritto Commerciale presso l'Università di Torino, Riccardo Vaschetti sindaco del Comune di Mondovì.

Nuova apertura



Il ristorante è aperto anche a mezzogiorno

Acqui Terme
Via Nizza, 12 - Tel. 0144 56476

FINANZIAMO I VOSTRI PROGETTI

AZIENDALI E FIDUCIARI • LEASING
MUTUI IPOTECARI
FIDEJUSSIONI E CAUZIONI

Operiamo in tutta Italia
TELEFONI, UN CONSULENTE
VERRÀ A TROVARLA

PREVIO APPUNTAMENTO • MASSIMA VELOCITÀ E RISERVATEZZA

ESEMPLI DI FINANZIAMENTI

50.000.000	rata L. 340.000
100.000.000	rata L. 680.000

EUROSERVICE INTERNATIONAL

LONDON Filiale di Lugano

TEL. 0041 91 600.16.33 - FAX 0041 91 600.16.46

MOVADA (AL)
Via G. di Vittorio, 39
Tel. 0143 81918
Fax 0143 823385
CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA
MINETTO & LANTERO

Forniture per
ristoranti
pizzerie
alberghi
comunità

Visitateci

nella esposizione
di zona CO.IN.OVA

con vasta gamma di articoli in pronta consegna

Bistagno: sabato 30 giugno e domenica 1° luglio

Rievocazione storica di "Le povere figlie da maridar dell'opera Pia Cartesio"



Bistagno. Il Comune di Bistagno, il Comitato festeggiamenti e la Soms organizzano sabato 30 giugno e domenica 1° luglio la 2ª rievocazione storica di un grande avvenimento del passato del paese: la nascita dell'opera Pia Cartesio per testamento da parte del Conte Gio Giorgio della Rovere. Siamo nel 1571, questa data segna indelebilmente l'inizio di una grande pagina della storia del paese. È ovvio che Bistagno, nella sua lunga esistenza, ha avuto grandi pagine di storia, ma questa è tra le più originali e interessanti e soprattutto praticamente unica in Italia. Il libro di Pier Dario Mottura: "Stralci di vita e costumi mon-

ferrini in Valle Bormida" ha rivelato la storia delle "Povere figlie da maridar" e la nascita dell'Opera Pia Cartesio con tutte le tribolazioni che ne sono sorte per far rispettare il testamento del povero Conte. La rievocazione storica vuole avere prima di tutto il compito di far conoscere e di rendere i bistagnesi orgogliosi delle gesta che i loro antenati hanno compiuto per difendere l'onore e l'integrità anche morale della povera gente. Ricordiamoci che allora non c'era la società del benessere di oggi e la vita, almeno per il popolo, era fatta di sacrifici, di stenti, di rinunce e di lavoro da mattino a sera, sovente per un pezzo di pane non sufficiente

a sfamare l'intera famiglia. Ecco l'importanza del lascito, ecco l'importanza, anno dopo anno, di lottare contro i potenti per difendere quei pochi sacchi di grano o quella poca uva che serviva a preparare una modesta dote alla figlia più povera del paese in età da maritare. Il programma della rievocazione prevede la narrazione della storia con un gruppo di ragazze di Bistagno vestite in costume che si rifà alla seconda parte del '500, che sfileranno per le vie del paese, raccontando la loro vita di povere ragazze "ma per bene" e la conclusione sarà attraverso "l'imbissolamento" dei loro nomi, il sorteggio delle povere figlie da maritare al-

la quale andrà in dote quel poco che è rimasto della famosa masseria di Cartesio.

Per l'occasione il paese di Bistagno sarà riportato, per quanto possibile, a quell'epoca, con la costruzione, anche se non al medesimo posto di allora, delle famose tre porte: Rufintoro, Corneta e Castello. Ci sarà un'imponente sfilata storica aperta dal gruppo degli sbandieratori di San Damiano d'Asti e la partecipazione di figuranti provenienti da diverse parti del Piemonte con vestiti d'epoca, gruppi d'armi che si misurano a duello sulla pubblica piazza, tornei vari con cavalli e cavalieri. Nel corso della rievocazione storica il centro storico sarà invaso dal mercato storico, dal mercato delle pulci, dal mercato dell'artigianato locale e dal mercato dei prodotti agricoli e nelle vie personali in costume interpreteranno i mestieri di una volta.

Il programma brevemente illustrato è grandioso: partirà dal mattino con una prima sfilata per le vie del paese e l'offerta dei prodotti locali in chiesa dopo la messa delle ore 11. Si riprenderà poi nella seconda parte del pomeriggio con la grandiosa sfilata storica e dopo la sosta per rifocillarsi presso le antiche osterie del paese si proseguirà fino a notte fonda con il torneo d'armi tra i pretendenti alla mano della povera figlia che risulterà vincitrice a seguito dell'estrazione dopo l'imbissola-

mento e la sua proclamazione. La povera figlia vincitrice e il suo sposo apriranno il corteo della notte e riceveranno gli omaggi da tutta la popolazione in festa. Un'anteprima della festa storica si svolgerà già il giorno prima con una grandiosa cena in piazza del pallone e in piazza della chiesa. Ci saranno interessanti sorprese con il coinvolgimento di quanti parteciperanno. Per far grande la rievocazione storica di quest'anno occorre molta disponibilità da parte di tutti i cittadini che devono sentirsi impegnati per la miglior riuscita della festa contribuendo con quanto è possibile (per esempio chiedendo di esporre prodotti dell'agricoltura, dell'artigianato artistico, oppure realizzando delle torte che saranno distribuite nel corso della giornata).

Sarebbe interessante che al corteo storico partecipassero, oltre ai gruppi in costume, anche bistagnesi con vestiti che si rifanno all'epoca, magari confezionati da loro stessi.

Le povere figlie da maridar dell'opera pia di Cartesio, del 2001, sono 12, ecco i nomi: Pinota, del magnan del brichet; Sonta, del peive ed san roch; Tilde, du sciaivando del bidulein; Giuona, la sconda del merlot ed ginis; Marieta, del frel del batu d'audon; Angioleina, ed fasciot ca sta an ca du luot; Milia, del mase' d'la pogia; Cateri-

na, ed gianot di rampinet; Berta, d'la tota del magiur ed bergnon; Carletta, ed bastianot del mignein; Cesca, "La mosca" del burg di galon; Cesira, ed diglio du rusore.

Le torte: Come l'anno scorso, quanti vogliono contribuire alla riuscita della manifestazione, possono preparare una o più torte che saranno, quel giorno, distribuite al popolo in festa. Per la produzione dei dolci casalinghi bisogna rivolgersi a Rosalba Capelli (0144 / 79342).

Prima rassegna delle razze asinine: In collaborazione con l'APA di Alessandria (Associazione Provinciale Allevatori), la Soms di Bistagno organizza la prima rassegna delle razze asinine presenti in provincia. È intenzione della Soms di favorire sia la conoscenza che lo sviluppo di questo povero animale che ha dato tanto nei secoli passati e che oggi è ricercato per la prelibatezza della sua carne. La storia del paese di Bistagno è particolarmente legata all'asino in quanto animale da soma. La rassegna avrà inizio alle ore 9 del mattino di domenica 1° luglio con l'arrivo degli animali un po' da tutte le parti della provincia di Alessandria. L'esposizione avverrà presso il cortile della ex scuola media di corso C. Testa e un'apposita commissione di Grosseto giudicherà le varie razze presenti. Agli allevatori saranno consegnate targhe di partecipazione.

Il moscato e la sua terra: Nel corso di tutta la giornata sarà presente uno stand del Coordinamento "Terre del Moscato" che in collaborazione con la Produttori Moscato d'Asti Associati e la Soms di Bistagno permette a quanti vogliono di degustare uno tra i più antichi vini aromatici italiani, già conosciuto nella nostra zona all'epoca della rappresentazione storica. Il moscato d'Asti è un vino affascinante, che trova nella natura dei nostri terreni, nelle esposizioni e nei microclima, l'aroma e il profumo assolutamente particolare che lo rende di fatto unico al mondo.

Posti di ristoro: sabato 30, ore 19, Hostaria Leon d'Oro: polenta di una volta con funghi; tagliatelle all'uovo con funghi o con sugo; torta casalinga; vino schietto. Hostaria Gallo: carne di poco con patatine o peperonata; salsiccia di porco con patatine o peperonata; torta casalinga; vino schietto. Importanti cantastorie della storia allietano i commensali. Domenica 1° luglio, Hostaria Leon d'Oro: pasta e fagioli; trippa; torta casalinga; vino schietto. Hostaria Gallo: polenta di una volta con spezzatino; torta casalinga; vino schietto. G.S.

Programma della rievocazione storica

Sabato 30 giugno: ore 19, l'araldo annuncia l'inizio della rievocazione storica; allestimento delle tre porte del paese: Rufintoro, Corneta, Castello. Il centro del paese si trasforma e accoglie i cittadini affamati con una ricca cena.

Domenica 1° luglio: ore 9, arrivano gli asini: 1ª rassegna provinciale delle razze asinine in collaborazione con l'APA di Alessandria; ore 10, mercato storico, la raffigurazione degli antichi mestieri e il mercato delle pulci; ore 10,30, cortile Castello: ritrovo figuranti; corteo per le vie del paese, prima chiamata delle "Povere figlie da maridar"; ore 10,45, lettura del Legato, atto di impugnazione dei Cugini Basso di Albisola; ore 11, messa e processionale offertoriale; ore 12, discorso del vescovo, ultima chiamata delle "povere figlie da maridar", rullo di tamburo, lettura dei nomi delle prescelte, lettura delle regole; ore 15, gruppi in costume visitano: "El merco d'na vòta, i antic mestè e el mercò del pùls"; ore 17, cortile Castello: ritrovo figuranti; ore 17,30, grandioso corteo storico per le vie del paese; ore 18,30, presentazione delle "Povere figlie da maridar", ordine del Vescovo di verificare la bontà delle "Povere figlie" che "Han da essere da bene". Atto di ricusa dei Basso e chiamata "Delli avvocati ad declarandum impugnationis legati". Lancio della sfida tra i pretendenti alla sposa con la dote; ore 19, ricca cena curata dai "Cultori della cucina" nelle hosterie cinquecentesche; ore 21, torneo d'anni tra i pretendenti; ore 21,30, esibizione in balli ed altri spettacoli delle "Povere figlie"; ore 22, "Imbissolamento" dei nomi delle "Povere figlie", sorteggio della prescelta, consegna della dote, incontro con il vincitore del torneo d'armi; ore 22,30, corteo d'onore per la "Povera figlia" prescelta, accompagnata dal suo sposo perché il popolo lo possa acclamare.

RISTORANTE-PIZZERIA

l'ostrica

DEHOR ESTIVO

Tutti i sabati
Musica Karaoke

MENÙ DI PESCE
antipasto,
primo, secondo con contorno,
dolce, vino e caffè
L. 35.000

È gradita la prenotazione

Tutti i venerdì paella

Morsasco - Via S. Pasquale, 2
Per prenotazioni tel. 0144 373407 - 333 7357560
CHIUSO IL LUNEDÌ SERA

Il 30 giugno e il 1° luglio casting presso la sala musica

A Cassine si girerà Caterina dei Dirindiri

Cassine. In settembre inizieranno le riprese del film "Colui che non ha nome", prodotto e girato dai cassinesi: Gian Franco Olivieri e Tersilio Angelucci. Il 23 e 24 giugno, nel chiostro di S. Francesco, vi è stata la prima chiamata e si sono presentate una decina di comparse. Sabato 30 giugno e domenica 1° luglio, presso la sala musica, per tutto il giorno nuovo casting. Gian Franco Olivieri, impresario sessantenne, ha deciso di produrre il film, mettendo come budget iniziale 200 milioni, in memoria del figlio Bruno, morto a trent'anni, in un incidente stradale a Strevi, 4 anni fa. «Io e mio figlio avevamo una passione in comune, quella per la storia antica», racconta per spiegare l'avventura del lungometraggio che per regista avrà un altro cassinese, Tersilio Angelucci. «Abbiamo lavorato anni per raccogliere materiale sulla guaritrice, abbiamo fatto un libro di

2000 pagine». La guaritrice, rispondeva a chi gli chiedeva per chi lavorasse, che era mandata da "Colui che non ha nome", bruciò sul rogo lasciando il dubbio se fosse strega o santa e una traccia così indelebile della sua breve ma intensa vita da diventare mito. Adesso di Caterina, regina dei Dirindiri, nata forse intorno al 1100 e di cui si trovano storie da Morbello a Ponzone, all'Acquese alla riviera di ponente, si racconterà la vita e la morte in un film girato a Cassine e prodotto interamente da un cassinese. «Sarà un lungometraggio per la televisione, quattro episodi incentrati sulla vita di una donna condannata dall'Inquisizione come strega ma che in realtà era forse solo una guaritrice». Dal libro al copione il passo è stato breve e dove se non a Cassine, paese che affonda le origini proprio nel Medio Evo, per iniziare. Dietro la sua idea, Olivieri ha trovato

anche l'associazione di appassionati di storia locale che porta il nome del figlio. Protagonista del film è una donna, il regista Angelucci, ha in mente due nomi vedremo chi sceglierà. Nessun nome di fama, il budget non lo permette ma una giovane emergente "Cerchiama comparse", spiega il regista e il produttore. Chi fosse Caterina lo si comprenderà solo alla fine.

Poesia dialettale

È stata bandita la XIV edizione del premio di poesia dialettale "Città di Acqui Terme - Cavalieri di San Guido D'Acquesana". Due sezioni: opere di carattere enogastronomico e libere. Ammesse massimo tre composizioni per sezione. Scadenza invio testi: venerdì 24 agosto. Inf. c/o Comune, Assessorato alla Cultura, piazza A. Levi n. 12, 15011 Acqui Terme (tel. 0144 / 770272).

PRO LOCO 2ª FESTA DEL PANE Domenica

Grognardo

1° luglio 2001

Grognardo si sta preparando ad affrontare un'estate ricca di novità e di impegni non semplici. Luglio sarà un mese colmo di manifestazioni in modo da poter dare ore liete alle persone che desiderano visitare il piccolo e dinamico paese ricco di natura veramente prodiga.

Ci vorrebbe la magia di un pennello per tradurre su tela quello che noi vediamo profilarsi nella "2ª Festa del pane" che si svolgerà a Grognardo domenica 1° luglio. Una giornata veramente unica, un piccolo presepe estivo. Desideriamo riportare al giusto posto il "pane" alimento indispensabile a tutti.

Si vedono arrivare i trattori d'epoca che prendono il loro posto per poi sfilare per le vie del paese. Arriva la trebbiatrice di un tempo che si affianca ad un'altra trebbiatrice di un tempo ancora più lontano. Il carro del grano già pronto verrà divorato a partire dalle ore 16, le bancarelle ed il forno con i prodotti della farina saranno dislocati per le vie del paese e la gente potrà fare già la prima colazione a partire dalle ore 9, alle 12 un piatto di tagliatelle succulenti ci aspettano al Fontanino accompagnato da ottima musica della Lalla & Co. Il pomeriggio, per i ritardatari, saranno ancora le frittelle, le empanadas, i canestrelli e le focaccine di Nando con un buon bicchiere di moscato del C.T.M. (Coordinamento Terre del Moscato) e un digestivo della Gamondi a far loro compagnia. Questa atmosfera che si creerà domenica ha solo bisogno di essere immortalata in un quadro della pittrice Anna Cagnolo che esporrà le sue bellissime opere nella chiesetta di Sant'Antonio all'ingresso del paese.

La festa termina con i più piccini alla ribalta... e la pentolaccia campestre li farà divertire.



Il vecchio mulino in un dipinto di Anna Cagnolo



L'antico e il vecchio mestiere

ORE 9

Apertura stand

ORE 10

Santa Messa con benedizione del grano

ORE 11

Sfilata trattori d'epoca e sosta al Fontanino

ORE 12

Al Fontanino inizio distribuzione tagliatelle
Musica

ORE 16.30

Piazza Sant'Antonio: trebbiatura

ORE 17.30

Pentolaccia campestre

AUTOFFICINA BONO  *Prerevisioni Diagnosi elettronica*

Prasco (AL)
Via Provinciale 81b
Tel. 0144 375686

Autorizzato rilascio bollino blu

LOPEZ
acconciature



Visone - Via Pittavino 33
Tel. 0144 395289

CTM

Coordinamento Terre del Moscato

PROXIMA
INFORMATICA

Acqui Terme
Via Crenna, 51
Tel. e fax 0144 325104
www.proximainformatica.net

 **COMPUTER ACCESSORI - CORSI BASE ASSISTENZA - PAGINE INTERNET**

ANTICO OPIFICIO GAMONDI
Gamondi Center

Degustazione gratuita liquori, vini e prodotti tipici dell'Alto Monferrato

15011 Acqui Terme (AL) - Strada Alessandria, 99
Tel. 0144 322435 - Fax 0144 322997

foto Cassalini



STUDIO FOTOGRAFICO

Acqui Terme - Via Garibaldi, 66 - Tel. 0144 324957

Specialità pane soffiato



"Il Fornaio del Borgo"

Marenco & Migliardi

Acqui Terme
Via Trento, 4 • Tel. 0144 56069

MOLINO CAGNOLO
di Lorenzo & figlio snc

dove la farina è di qualità sia essa di frumento che di granoturco



BISTAGNO
Via Torta, 76 - Tel. 014479170

Adriano Negrini

ORAFI • GIOIELLIERI

15011 Acqui Terme (AL)
Via Garibaldi, 82 - Tel. 0144 54483

Domenica 1° luglio, poi Ovada e Tagliolo

A Cremolino inizierà concorso "F.Schubert"

Cremolino. Siamo arrivati all'appuntamento con il concorso Schubert, la manifestazione musicale ormai giunta alla sua quindicesima edizione e che è diventata un appuntamento tradizionale della nostra zona ed interesserà anche questa volta i comuni di Cremolino, Ovada e Tagliolo Monferrato. Anche quest'anno sarà Cremolino ad inaugurare ed iniziare il Concorso, dapprima con il concerto di apertura, che avrà luogo domenica 1° luglio quando, alle ore ventuno, il giovane organista francese Maxime Patel, grande virtuoso, sederà alla consolle dell'organo Bossi 1914 della chiesa parrocchiale, proponendoci un concerto che avrà come punto focale la produzione organistica francese del primo Novecento.

Nei giorni seguenti, e fino alla domenica successiva, avranno luogo, sempre in Cremolino, l'ormai consolidato Concorso Internazionale di Interpretazione Organistica, giunto quest'anno alla sua quinta edizione, ed il concorso dedicato alle formazioni corali.

Se quest'ultima sezione di Concorso è una assoluta novità per Cremolino, anche per il concorso organistico questo è l'anno di interessantissima novità. Sull'onda del successo degli anni passati si è infatti deciso di ampliare le sezioni organistiche istituendone anche un paio dedicate ai giovani organisti ed una specificatamente riservata agli organisti liturgici, una figura liturgicamente importantissima ma troppo spesso mal considerata e poco valorizzata nel panorama musicale italiano.

Il punto fermo rimarrà, comunque, il premio internazionale di interpretazione organistica, che anche per questa edizione vede un considerevole numero di partecipanti che si avvicineranno alla consolle dell'organo di Cremolino nel corso della settimana e che cercheranno di aggiudicarsi il prestigioso premio sfoderando tutte le loro doti musicali ed interpretative.

Sarà, pertanto, una settimana molto intensa durante la quale Cremolino diventerà un centro musicale di importanza internazionale a cui invitiamo con piacere tutti i musicofili e gli appassionati della buona musica.

federico borsari

Lavoro offresi ma mancano le norme operative

Da alcuni anni ormai si impone con gravità ed urgenza il problema della manodopera in agricoltura. Ridottosi i nuclei familiari addetti al settore, ridottasi la disponibilità di fasce lavorative quali gli studenti e i pensionati, sempre più il problema deve essere risolto con l'ingresso in Italia di lavoratori extracomunitari. E qui sorgono i problemi: in base alla legge Turco-Napolitano, l'ingresso in Italia di lavoratori extracomunitari viene disciplinato mediante i flussi di ingresso annualmente stabiliti dal Governo con apposito decreto.

Dopo i gravi ritardi, con i relativi disagi, con cui erano stati emanati i decreti degli anni scorsi, vi era l'auspicio che per l'anno in corso venissero rispettati i tempi.

In realtà, il decreto annuale per il 2001 di cui si parlava già ad ottobre, giunti ormai a maggio, (fatto salvo un minimo anticipo sugli ingressi stagionali già ampiamente esaurito) non è ancora operativo.

Al riguardo, la Coldiretti di Cuneo denuncia questa inspiegabile situazione, che diventa tanto più grave quanto più si avvanza nella stagione agraria. Considerato che le aziende agricole interessate sono molte, e che non chiedono nulla di particolare se non di poter lavorare e dare lavoro, resta l'auspicio che le Istituzioni preposte provvedano con la massima sollecitudine altrimenti... aggiungeremo problemi ai tanti che già coinvolgono il settore agricolo!

A Ricaldone dal 19 al 21 luglio

A "L'isola in collina" Gino Paoli e Bennato

Ricaldone. Cresce di edizione in edizione il successo de "L'isola in collina" - notti di note d'autore", la manifestazione musicale, giunta quest'anno alla sua 10ª edizione, organizzata per ricordare il cantautore Luigi Tenco, nato tra le colline del Monferrato Acquese.

L'edizione 2001 del "Tributo a Luigi Tenco" si articolerà in tre serate, dalle ore 21,30, che avranno per protagonisti: Gino Paoli, giovedì 19 luglio; Edoardo Bennato, venerdì 20; "Omaggio a Brassens", con Nanni Svampa (ex dei Gufi) ed altri noti artisti, sabato 21.

Tradizionalmente sono due le serate (nel 2000 i protagonisti sono stati Max Gazzè ed Enzo Jannacci), solo nel '99, furono tre serate, aperte da uno dei più celebri cantautori italiani: Francesco De Gregori e poi Enrico Ruggeri ed i Mau Mau; nel '98, i big sono stati Bruno Lauzi e la PFM (Premiata Forneria Marconi).

Tutti i concerti si svolgeranno a Ricaldone, il paese dell'alessandrino nel cui cimitero è sepolto Luigi Tenco.

L'annuale rassegna "L'isola in collina", che costituisce ormai un punto qualificante delle iniziative musicali piemontesi, è presentata dalla Regione Piemonte in collaborazione con il Comune di Ricaldone, la Provincia di Alessandria, la grande Cantina Sociale di Ricaldone ed è organizzata dall'Associazione Culturale "Luigi Tenco Ricaldone".

Luigi Tenco è stato uno dei più grandi cantautori di questo Paese, ricordarlo significa non soltanto rendere omaggio ad un personaggio chiave nella storia della musica leggera italiana, ma anche testimoniare quella spiccata creatività della gente piemontese che da sempre si manifesta in campo culturale e artistico e l'iniziativa ha anche una finalità evidente di promozione



Luigi Tenco

turistica di una delle zone più belle del Monferrato alessandrino, che merita di essere ulteriormente valorizzata per le sue attrattive paesaggistiche ed enogastronomiche.

Tenco che tutti credono genovese, era profondamente piemontese: per come ha vissuto, per l'attaccamento alla sua terra, per quel talento e genialità sempre accompagnato a grande pudore.

In questi dieci anni de "l'isola in collina" sono saliti nella sua natia Ricaldone cantautori del calibro di Bersani, De Gregori, Finardi, Lauzi, Ruggeri, Gazzè, Jannacci, tanto per ricordare ed ora Paoli e Bennato.

Anche questa edizione ha un programma ricco ed interessante, per tre serate di grande suggestione; i concerti si svolgono nel grande piazzale della Cantina Sociale di Ricaldone.

Durante le tre serate sarà possibile conoscere anche gli aspetti eno-gastronomici legati al paese di Ricaldone, e non sono pochi, sia prima che dopo lo spettacolo musicale, a partire dalle ore 20. Per informazioni rivolgersi al Comune di Ricaldone (tel. 0144 / 74120).

Interpellanza del Pdc in Regione Piemonte

Chiezzi: all'Acna bloccata la bonifica

Torino. Una interpellanza urgente sul blocco della bonifica dell'Acna, la tristemente nota industria chimica di Cengio, è stata presentata dal consigliere regionale ing. Pino Chiezzi presidente del Gruppo Comunisti Italiani, lunedì 25 giugno:

«Appreso dal quotidiano "Il Giornale" del 20 giugno 2001, che "...Le analisi effettuate sul terreno per stabilire il grado di inquinamento presente nell'area dello stabilimento Acna di Cengio non sono esatte..." in quanto "...sono stati calcolati attraverso parametri non adatti"; considerato che: queste analisi sarebbero servite a predisporre la documentazione richiesta all'azienda chimica dell'Arpa del Piemonte e della Liguria al fine di dare inizio, entro giugno, ai lavori di bonifica del territorio.

Nella dichiarazione rilasciata dal commissario straordinario dott. Stefano Leoni al quotidiano "Il Giornale" del 20 giugno 2001, si legge: "...fin dai primi risultati si era evidenziata l'anomalia del calcolo realizzato dell'Enichem...

avevamo avvertito del disguido, ma evidentemente non è bastato... questo ritardo nuoce soprattutto al territorio e all'occupazione..."; l'Arpa piemontese e ligure intendono richiedere il pagamento dei costi relativi alla conversione dei dati all'Enichem che non sembrerebbe disposta a sostenere tale spesa e non avrebbe altresì intenzione di pagare le analisi effettuate direttamente dalle agenzie regionali sull'area dell'Acna, come concordato in precedenza; interpella il presidente della Giunta e l'assessore competente per sapere: se sono a conoscenza dei fatti; per quali ragioni, benché fosse stato evidenziato l'errore nel calcolo, si è consentito di proseguire con le analisi; cosa prevedeva l'accordo tra l'Arpa piemontese e ligure e l'Enichem relativamente al pagamento delle analisi effettuate direttamente dalle agenzie regionali; quando e quali enti furono informati dell'anomalia nei calcoli realizzati dall'Enichem; quali tempi si prevedono per avviare i lavori di bonifica dell'area dell'Acna».

Centro documentazione viticoltura e enologia

Cantina di Ricaldone viti e vini di collina

Ricaldone. Venerdì 29 giugno, alle ore 10,30, presso l'ospitale Ca' di Ven, si presenta il progetto Centro di Documentazione della Cantina Sociale di Ricaldone. La Cantina Sociale di Ricaldone offre un'interessante opportunità per la conoscenza del mondo vitivinicolo.

Una grande storia sta alla base della civiltà del vino. È giusto che possiamo avere nuovi strumenti per saperne di più. A questo scopo le strutture della Cantina ospiteranno un Centro di Documentazione per la Vitecoltura e l'Enologia.

La direzione del Centro è stata affidata alla dottoressa Giusi Mainardi, giornalista, autrice di opere di carattere storico - culturale sul vino e curatrice della collana editoriale "Storia della Vite e del Vino in Italia" per l'Accademia Italiana della Vite e del Vino.

Il Centro sarà aperto a tutti coloro che desiderano approfondire le tematiche vitivinicole. Oltre a libri e riviste su argomenti scientifici del settore, saranno presenti testi che affrontano la realtà della vite e del vino attraverso gli usi sociali, l'ambiente, la storia, il folklore.

Il presidente della Cantina di Ricaldone, Franco Zoccola, principale animatore di questa iniziativa coordinerà i lavori della mattinata.

La presentazione del progetto e la filosofia del Centro saranno illustrate nei dettagli da Giusi Mainardi. L'attenzione del Centro spazierà su ampie aree, ma un'attenzione particolare sarà riservata alle nostre terre di collina. Per questa ragione durante l'incontro si parlerà anche di "Viti e Vini di Collina".

Saranno presenti Adriano Icardi, assessore alla Cultura della Provincia di Alessandria, Celestino Icardi, sindaco di Ricaldone, Maurizio Gily (Vignaioli Piemontesi), Vittorino Novello (Cattedra di Vitecoltura Università di Torino), Sergio Miravalle (La Stampa), i dirigenti dell'OICCE (Organizzazione Interprofessionale per la Comunicazione delle Conoscenze in Enologia).

Nella mattinata sarà presentato anche il progetto di premiare le tesi di argomento vitivinicolo, una iniziativa che vede la collaborazione della Cantina Sociale di Ricaldone con l'OICCE.

Le prime due tesi saranno premiate in questa occasione.

G.S.

Formazione imprenditori agricoli

Le province non sono riuscite, per motivi tecnici, ad approvare prima di aprile le proposte formative sia per gli imprenditori agricoli che per gli altri operatori del settore, quali tecnici, divulgatori, amministratori di cooperative, funzionari di organizzazioni professionali ecc.

Adesso dovrebbe aver luogo la conclusione dell'attività corsuale, in modo che gli enti possano procedere alla rendicontazione delle spese per consentire all'Agea di provvedere ai pagamenti, utilizzando fondi Feoga, entro il 15 ottobre.

Un calendario tanto pressante è giudicato inapplicabile dalle organizzazioni professionali agricole, anche perché il periodo messo a disposizione, quello che abbraccia primavera ed inizio estate, appare inadatto alle esigenze dei destinatari delle attività, impegnati in ritmi lavorativi sostenuti.

Di qui la disponibilità dell'assessorato regionale all'agricoltura ad un rinvio dei termini sino al 15 settembre. Anche questa proposta, però, dettata dalla preoccupazione di spendere il denaro a disposizione per il 2001, in modo che l'Ue non effettui tagli l'anno prossimo, è ritenuta impercorribile.

La Coldiretti si sta opponendo ad una interpretazione esclusivamente temporale del problema e ritiene si debbano individuare soluzioni capaci di garantire l'accesso ai fondi anche per iniziative successive alle scadenze previste per ottenere i finanziamenti.

POLISPORTIVA • COMUNE • COMUNITÀ MONTANA

**12^a festa
Madonna
delle Grazie****DENICE**
PIANI DI DENICE**Dal 6 all'8
luglio 2001**

Volete un consiglio per iniziare "alla grande" questa calda estate gustando i piatti più appetitosi della cucina piemontese e scatenandovi nelle danze al suono di ottima musica?

Allora non vi resta che mettere da parte i vostri impegni nei giorni 6, 7 e 8 luglio perché a Denice, in località Piani, vi attende una festa unica, inimitabile, il fiore all'occhiello di duecento abitanti, situato fra le verdi colline del Monferrato.

Anche quest'anno, la festa della Madonna delle Grazie riapre i battenti, e proprio in occasione del suo dodicesimo anniversario, non mancherà di riservare sorprese, divertimenti e soprattutto larghi consensi, come del resto è accaduto in questi anni grazie al prezioso lavoro della Polisportiva Denicese con la collaborazione del Comune di Denice e della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno". Ma cosa rende questa festa così speciale?

Senza dubbio lo stand gastronomico. Infatti coloro che hanno avuto la possibilità di partecipare a questa festa, nelle passate edizioni, sono rimasti favorevolmente colpiti dalla genuinità e dalla bontà dei piatti proposti,

capaci di soddisfare anche i palati più fini. È assai difficile che qualcuno dimentichi quel sapore così delicato e inconfondibile dei ravioli casalinghi al ragù, per esempio, che le donne denicesi hanno saputo preparare in grande quantità (ben oltre i tre quintali) utilizzando gli ingredienti più genuini proprio come vuole l'antica tradizio-

ne culinaria piemontese e mettendo in atto tutta la loro bravura.

Ma se i ravioli casalinghi sono il punto di forza dello stand gastronomico non bisogna dimenticare gli altri primi piatti proposti come la polenta con i funghi e la deliziosa trippa.

Per quanto riguarda i secondi piatti la Polisportiva Denicese propone: braciola e salsiccia con contorno di patatine, e il bollito con quel tipico ed unico "bagnet" a cui fanno seguito la robiola dop della zona e i dolci.

Ricordiamo che ad accompagnare questi deliziosi piatti ci saranno i vini bianco secco e rosso di queste terre.

Inoltre, visto il grande successo ottenuto nelle passate edizioni, venerdì 6 luglio accanto al menù tradizionale verrà proposto



anche quello a base di pesce con piatti veramente speciali come gli spaghetti alla marinara e il fritto misto.

Dopo questa lauta cena, il modo più sano e divertente per passare alcune ore in allegria è ballare al ritmo di polca, mazurca, valzer e balli moderni per i più giovani con le migliori orchestre oggi presenti.

**Specialità stand gastronomico
ravioli casalinghi**

TRIPPA • POLENTA CON FUNGHI
BRACIOLE E SALSICCIA CON PATATINE
BOLLITO CON BAGNET
ROBIOLA DELLA ZONA • DOLCE

VENERDÌ 6

serata danzante con l'orchestra
Gli Alfieri del liscio

ingresso libero

ore 20

stand gastronomico

oltre al menù tradizionale
anche menù a base di pesce
con spaghetti alla marinara e fritto misto
Vini: bianco secco e rosso

SABATO 7

serata danzante con l'orchestra **I Saturni**

ingresso libero

ore 20

stand gastronomico

DOMENICA 8

serata danzante con l'orchestra **I Saturni**

ingresso libero

ore 20

stand gastronomico

PROGRAMMA FESTEGGIAMENTI

www.volkswagen-italia.com

Volkswagen aumenta le vostre difese.

Tutti i modelli Volkswagen nascono con doppio airbag e ABS di serie.

• D'ora in poi tutti i modelli Volkswagen, a partire da Lupo e Polo, sono forti di dotazioni rassicuranti: doppio airbag e ABS. La vostra auto

ha un sistema immunitario sempre più forte. Ma voi continuate a guidare con prudenza e prendetevi i vostri tempi: sarà più facile godersi la vita.

Volkswagen
per la sicurezza



Vieni a provare la sicurezza delle vetture Volkswagen:

GARAGE 61 srl
Dindo Capello

Concessionaria
Acqui Terme



Via Alberto da Giussano, 50
Zona centro commerciale La Torre
15011 Acqui Terme (AL) - Tel. 0144323735
E-mail garage61@infinito.it

Pallapugno

Pro Spigno continua a vincere bene l'Atpe, male Santo Stefano

È sempre più targato Ital-gelatine di Monticello questo campionato di serie A che può ancora riservare grosse sorprese per la conquista dei posti nei play off. Albertino Sciorella continua a dominare la scena ed è alla quindicesima vittoria in altrettante gare. Il suo quartetto e quello dei campioni d'Italia della Subalcuneo di Giuliano Bellanti sono i primi ad occupare i posti che porteranno le prime sei classificate al girone di qualificazione alle semifinali. A ruota seguono la Pro Spigno di Dotta e la Maglianese di Danna, poi il gruppo che coinvolge Imperiese, Pro Pieve, Taggese ed ATPE Acqui che lottano per gli ultimi posti disponibili. Senza speranze la corsa della Pro Paschese mentre per Albese, Santostefanese e Doglianese le ultime prestazioni hanno fatto capire che in quei quartetti ci sono problemi che non sono solo tecnici. Ad Alba pare sfumato il feeling tra Roberto Corino e Voglino; a Dogliani Luca Dogliotti e Giampaolo non sono in sintonia mentre a Santo Stefano i problemi coinvolgono tutto il quartetto.

A. Manzo 10
Pro Spigno 11
Santo Stefano Belbo. È la seconda partita che Spigno vince all'ultimo "quindici"; è la quinta che la Santostefanese perde sempre per un maledetto ultimissimo pallone. Incredibile, ma dopo tre ore di gioco a decidere sono stati un errore in battuta di Riccardo Molinari ed un ricaccio sbilenco dello stesso capitano azzurro sul 10 a 10 (40 a 40). Una partita anomala come il vento che ha infilato l'Augusto Manzo" cambiando direzione ad ogni battuta quasi a voler irridere i giocatori. In quelle condizioni non è stato facile giocare e gli errori si sono sommati sin dai primi colpi. Inizialmente ha sbagliato meno la "Pro", seguita da un buon numero di tifosi, grazie ad un Dotta che, a parte qualche fallo in battuta, è stato più preciso e soprattutto più determinato di Riccardo Molinari. Dotta ha avuto il conforto della squadra, ben registrata sulla linea dei terzini, con Rolfo ed il rientrante Vero che hanno fatto il loro dovere, mentre il centrale Luigino Molinari ha alternato buone giocate a sbagli clamorosi. Meno precisi i padroni di casa che hanno presentato il nuovo acquisto Cerrato a far coppia con Oliva sulla linea dei terzini ed un Fantoni che non è mai entrato in partita. Riccardo Molinari si è praticamente trovato a giocare da solo, ha cercato di tenere in piedi la sfida, ma ha anche evidenziato quei problemi di corsa che sembravano accantonati nell'esperienza ligure a Dolcedo. Al quartetto dell'Albagrafica di Spigno è bastato sbagliare meno dei padroni di casa per allungare il passo. Sul 3 a 7 alla pausa la partita sembrava decisa ed il pubblico, non più di duecento tifosi, non appariva disposto a restare ancora a lungo a beccare le folate di vento di una serata piuttosto freddina. Ripresa e tema tat-



Il campione Massimo Berruti tra i tifosi a Vallerana.

tico subito stravolto: giocava decisamente meglio Riccardo Molinari, un po' meglio Fantoni, sul fronte opposto Dotta dava l'impressione d'esser svogliato, Luigino Molinari non centrava un pallone e, tra un fallo di battuta ed un errore al ricaccio, Spigno vedeva i padroni di casa avvicinarsi progressivamente. Dal 3 a 7 si è passati al 5 a 7 quindi 6 a 8, 7 a 8, 7 a 9, 8 a 9, 9 a 9, ed a mezzanotte si era sul dieci pari. L'impressione era che la partita fosse a portata di mano dei padroni di casa, galvanizzati dal recupero e favoriti da "cacce" favorevoli sul parziale di 40 a 40, quando la sindrome dell'ultimo "quindici" colpiva ancora: con due clamorosi errori i padroni di casa concedevano la vittoria agli ospiti, lasciavano il punto e, definitivamente, le speranze di agganciare un posto nei play off.

Per Spigno una vittoria importante che porta la squadra ad un passo dalle prime della classe, quasi certamente tra le sei del girone di qualificazione alle semifinali, e soprattutto premia la costanza dei dirigenti spignesi che hanno scommesso su un Dotta da molti considerato in declino, ne hanno solleticato l'orgoglio e lo stanno portando ai livelli degli anni migliori.

ATPE Acqui 10
Doglianese 2

Vallerana. Ha fatto presto il maggiore, Stefano, a sbarazzarsi del più giovane Luca. La sfida tra i fratelli Dogliotti non ha avuto storia, non c'è stata mai partita, non si è mai avuta la sensazione che i rossoblù di Dogliani potessero mettere in difficoltà i biancoverdi acquesi. Sotto i tigli del Vallerana, in un pomeriggio di caldo afoso, i tifosi hanno passato il tempo, poco meno di due ore, a guardar gli errori (orrori) di Luca Dogliotti e Giampaolo mentre sulla linea dei terzini Marchisio, poi sostituito da Dalmaso, ed Andrea Corino si sono trovati a giocare in palloni difficili costretti sempre a conquistare cacce in condizioni di netto svantaggio. Per i biancoverdi è stato tutto sin troppo facile: Stefano Dogliotti ha giocato senza strafare, con una buona battuta ed un ricaccio preciso più che potente; il centrale

Novaro ha sbagliato poco facilitato dai palloni lenti che capitavano dalle sue parti; bene anche Nimot nel ruolo di terzino a muro mentre Agnese ha commesso quegli errori che fa un giocatore che non ha ancora il passo e le mentalità per un campionato di serie A.

Partita mai in discussione con l'ATPE subito in fuga, 3 a 1, poi 6 a 2 ed 8 a 2 alla pausa: La ripresa è sfumata in pochi minuti con tre giochi infilati di prepotenza da Stefano Dogliotti.

La vittoria mantiene vive le speranze di un quartetto che ha avuto problemi all'inizio e solo da qualche domenica gira al massimo. I play off possono essere raggiunti, il gruppo di centro classifica è compatto e l'impressione è che Stefano Dogliotti sia il battitore più in forma e la squadra un po' più determinata rispetto alle prime disastrose uscite.

W.G.

Pallapugno: si gioca a...

Il derby tra Pro e Atpe domenica 1° luglio a Spigno

Su tutte spicca una sfida. È il derby della Val Bormida, il ritorno tra Spigno ed Acqui, che occupa la domenica degli sportivi nostrani. A seguire consigliamo l'anticipo di sabato a Taggia tra Leoni e Danna: il primo da vedere per la potenza, purtroppo raramente abbinata alla precisione, il secondo per la classe cui manca un pizzico di potenza. Per il resto partite dal risultato scontato, e speriamo non telecomandato, ed una di basso profilo che purtroppo coinvolge l'acquese Riccardo Molinari, penultimo in classifica.

Pro Spigno - ATPE Acqui Spigno Monferrato. È il derby di ritorno, più importante di quello giocato al "Vallerana" per due motivi: in palio un punto che consentirebbe a Flavio Dotta, leader dei gialloverdi spignesi, di portare il suo quartetto diritto e filato tra le sei quadrette che si giocheranno la qualificazione alle semifinali. Il punto all'opposto, consentirebbe a Stefano Dogliotti di restare in lotta per agganciare la sesta poltrona disponibile. In campo due squadre molto più solide di quelle viste nella gara d'andata vinta facilmente dagli Albagrafica Spigno.

Il quartetto spignese che schiererà Dotta in battuta, Luigino Molinari da centrale, Rolfo e Vero sulla linea dei terzini, ha migliorato il già buon rendimento iniziale. Dotta ha dimostrato di poter reggere alla distanza, ha aumentato di qualche metro la timida battuta dell'anno passato, è spesso devastante al ricaccio, commette qualche fallo, ma non tanto da soffrirne. La squadra ha due discreti terzini, può contare su una valida alternativa in Re, ha limiti in Molinari che può essere controproducente oltre



L'Atpe Acqui.



La formazione della Pro Spigno.

ogni limite. Se Dotta merita un 8 in pagella, la squadra è sopra il 6.

I biancoverdi della presidentessa Colomba Coico risponderanno con Stefano Dogliotti in battuta, Novaro da centrale, Agnese e Nimot sulla linea dei terzini. Rispetto alle prime gare il crescendo di Dogliotti è stato impressionante, non altrettanto quello dei compagni. Dogliotti ha una battuta non trascendentale, ma ogni tanto inventa giocate alla "mano", il ricaccio è discreto in potenza e di estrema precisione, forse il più preciso della serie A. I problemi nascono con la squadra. Novaro non è in sintonia con il ruolo di centrale, spesso è tagliato fuori dal gioco. Sulla linea dei terzini il solo Nimot garantisce una certa linearità mentre da Agnese c'è da aspettarsi di tutto. In panchina il bravo Piero Caccia che però non ha l'esperienza di serie A per potersi candidare al ruolo di titolare. Per Dogliotti un 8 in pagella per le ultime esibizioni, alla squadra un 5 secco.

Pro Paschese - A. Manzo Villanova Mondovì. partita tra due squadre che lotteranno nel gruppo delle sei cenerentole. Stupisce soprattutto la debacle dei santostefanesi che rischiano di perdere anche con l'esordiente Bessone quando alla vigilia del campionato Riccardo Molinari era considerato tra i favoriti. Si gioca venerdì sera e la sola attrattiva sarà il giovane Bessone, all'esordio in A, ma con un futuro interessante.

W.G.

Pallapugno

Il dottor Franco Piccinelli confermato presidente Fipap



Franco Piccinelli

Santo Stefano Belbo. Assemblea vivace quella che sabato scorso a Santo Stefano Belbo ha eletto il presidente ed il nuovo consiglio direttivo della Federazione Italiana di Palla Pugno.

Scontata la rielezione del dottor Gianfranco Piccinelli che resterà in carica per altri quattro anni alla guida della federazione.

Piccinelli era l'unico candidato e seppur contestato da una parte dei rappresentanti delle società è stato riconfermato con piena soddisfazione di tutti. Se con Piccinelli la Fipap mantiene continuità con il passato e la rielezione è un meritato premio ad un personaggio prestigioso che ha dato una immagine più moderna e funzionale al vecchio pallone elastico, quasi completamente nuovo è il Consiglio Federale che è uscito dalle urne.

L'avvocato Pino Nuvoione di Torino, 233 voti, ed il Cortemiliese Piero Carena (194) sono i soli eletti che facevano parte del "vecchio" direttivo.

Nuovi gli altri consiglieri a partire dai due valbormidesi, Colomba Coico di Acqui, presidente dell'ATPE Palla Pugno di Vallerana, premiata da 222 voti e Piero Nani di Montechiaro d'Acqui, da molti anni ai vertici della Comunità Montana, eletto con 204. Il dottor Pier Franco Ramona, dirigente dell'Imperiese, è stato il più votato, 274 preferenze, Rinal-

A scopo benefico, contiene gospel, spiritual e pop

È uscito il primo compact disc del coro Mama's

Masone. "Gospel, Spiritual & Pop" questo il titolo del primo compact disc del coro MAMA'S, la compagine canora che da qualche anno si sta proponendo con sempre maggiore successo e seguito anche fuori dai confini masonesi.

Nata quasi per gioco per sostenere la tradizionale recita annuale dei piccoli della Scuola Materna "Giulio Podestà", la formazione delle mamme canterine era inizialmente composta da oltre quaranta elementi.

Una scissione interna ha generato l'attuale, più agile, formazione che è stata rinforzata con voci maschili, sempre però sotto l'esperta direzione del genovese Loris Ajer.

Questi i nomi degli altri componenti: Rosy Ariostuto, Diego Artuso, Anna Castro, Barbara Cosmelli, Elena Cozzolino, Luca Ellena, Fabio Franchini, Daniela Leoncini, Andreina Macciò, Sara Macciò, Tania Marvaso, Alberto Orselli, Roberta Parodi, Antonella Pastorino, Lorena Pastorino, Rossana Pastorino, Tiziana Pastorino, Alberta Ponte, Miriana Puppo, Teresa Puppo, Sandro Tiro, Enrico Tripodi, Mirna Zeli.

Oltre ai loro ritratti, nella copertina del disco è contenuta la seguente motivazione a suggello dell'opera: "Il sorriso di un bambino è la cosa più dolce che possiamo avere nella nostra vita."

Purtroppo, però, non è sempre così: molti bambini nascono con la voglia di donare un sorriso, ma la loro salute non permette loro di farlo.

L'Ospedale Pediatrico "GIANNINA GASLINI" di Genova, in collaborazione con l'Associazione "Amici di Alessio e dei bambini prematuri", da anni lotta contro questo problema.

Acquistando questo CD potrai aiutare un neonato a realizzare il suo sogno: sorridere alla vita! Grazie da parte di questi bambini".

Infatti parte del ricavato della vendita andrà a sostegno delle due organizzazioni citate, molto care ai masonesi.

Concludiamo riportando i titoli dei brani contenuti nel disco: Amazing Grace (Alexander Brothers), Bridge over troubled water (Si-



mon & Garfunkel), Oh happy day (Nigel Brooks Singers), Chariot (I will follow him) (Lafayette Street), Stand by me (Ben E. King), Hey man! (Four Tops), Sound of silence (Simon & Garfunkel), Santa Maria (The Kelly Family), Imagine (John Lennon), Spiritual (Fabrizio De André).

La contro copertina recita: "Questo CD è dedicato alle nostre famiglie ed ai nostri figli"

Per acquistarlo occorre rivolgersi ai componenti del gruppo, ma in futuro speriamo di poter essere più precisi.

O.P.

In 10 Comuni artisti da tutto il mondo per il G8

Campo Ligure. Il G8 è un evento che minaccia di sconvolgere Genova, da grande passerella politica di rilievo mondiale si sta trasformando (o lo stanno trasformando) in un problema di ordine pubblico, lasciando sullo sfondo il dibattito sui grandi ed importanti temi in discussione. Peccato perché era l'occasione giusta per approfittare dei riflettori puntati sulla città ed organizzare qualche cosa di simpatico.

Chi, nonostante tutto, ci sta provando dimostra di essere la Provincia di Genova, che non si è tirata indietro nel cercare di creare una cornice culturale ed artistica all'evento.

Nell'ambito di questo progetto, chiamato GIOTTO, una decina di comuni della provincia si sono resi disponibili ad ospitare due artisti ciascuno provenienti dai paesi partecipanti al G8 o dalle loro vicinanze. Questi artisti si sono impegnati a creare due opere ciascuno una della quali rimarrà di proprietà del Comune ospitante ed una andrà alla Provincia di Genova e verrà esposta in appositi spazi.

A Campo Ligure sono capitati due artisti orientali, uno scultore ed un pittore, un giapponese ed un vietnamita che creeranno le loro opere nel castello e nel laboratorio di un artigiano marmista del paese.

Vedremo come dei rappresentanti di culture e popoli così distanti da noi riusciranno ad interpretare le nostre realtà.

E se fosse questa la strada

giusta? Invece di militarizzare, drammatizzare, esibire muscoli, ostentare la potenza dei super ricchi, spendendo fiumi di soldi per garantire la possibilità a questi signori di parlarsi, cosa che potrebbero e dovrebbero fare tutti i giorni, non sarebbe stato meglio battere il tasto di una grande festa planetaria, punto di incontro tra culture, esigenze, modi di vita e visioni del mondo diverse ed anche contrapposte? Non sarebbe stato meglio, per evitare le tute bianche, eliminare le zone rosse e viceversa e mettere in campo più artisti, uomini di cultura, ambasciatori di pace e meno reparti speciali, armi, servizi segreti, portaerei, ecc. ecc.?

Seduta consiliare a Campo Ligure

Campo Ligure. Sabato 30 Giugno, alle ore 09,30, si terrà una seduta straordinaria del Consiglio Comunale per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) approvazione verbali della seduta precedente;
- 2) approvazione dello Statuto Comunale - Adeguamento D.L. 267/2000;
- 3) approvazione rendiconto della gestione dell'esercizio 2000;
- 4) approvazione variazioni al Bilancio di Previsione 2001;
- 5) approvazione Regolamento Comunale sulla gestione delle sponsorizzazioni;
- 6) acquisizione di una porzione dell'immobile sito in via Trento 54 da adibire a parcheggio pubblico - Approvazione schema di convenzione urbanistica;
- 7) individuazione degli organi amministrativi ritenuti indispensabili ai sensi dell'Art. 96 del D.L. 267/2000;
- 8) interrogazione in materia di "Progetto formativo sulla filigrana".

Concerto de "La rosa tatuata"

Campo Ligure. Nell'anfiteatro del Castello Spinola, sabato 23 giugno, il colpo d'occhio era di quelli che non si dimenticano facilmente.

Il concerto di musica rock, tenutosi tra le mura medioevali del maniero, si è rivelato un grande successo.

Centinaia di giovani, ma anche qualche meno giovane, hanno assistito alla presentazione dal vivo del terzo CD del gruppo genovese "La rosa tatuata" dal titolo: "Bandiera Genovese", edizioni Discomania.

Quasi due ore di musica sono scivolte via in un baleno grazie alla bravura di questo gruppo tra cui, ricordiamo, si esibisce anche un giovane masonese: Stefano Ravera.

E' stata una serata riuscita ed anche la dimostrazione che tra le mura del Castello la musica, di qualunque genere essa sia, assume un suo fascino che alla fine coinvolge chi sale all'interno dell'antico fortilizio.

Tradizionale falò di S.Giovanni

Masone. Dopo la malaugurata soppressione dell'edizione scorsa, quest'anno a Masone è stata nuovamente ripristinata la bella tradizione del falò di San Giovanni Battista.

Da antichi documenti risulta infatti che già nel lontano 1640 si faceva "la festa in piazza" in occasione della ricorrenza della nascita del Santo caro alle popolazioni di tutto il genovesato. La novità del 2001 è stata rappresentata dal grande concerto della Banda Musicale "Amici di Piazza Castello", ottimamente diretta dal maestro Giuseppe Oliveri. La sua esibizione ha entusiasmato il numeroso pubblico presente, che ha manifestato il suo apprezzamento con lunghi e calorosi applausi.

Dopo il concerto ha illuminato la piazza, in via di globale sistemazione, il grande falò della tradizione. In passato vi era la consuetudine di accendere molti fuochi in varie località del paese, rinnovando una tradizione ancora più arcaica.



Venerdì scorso 22 giugno alle Opes di Cairo

Si è concluso in bellezza il Grest "Quamicigioco"



Cairo Montenotte. Venerdì scorso 22 c.m. è finito tra l'entusiasmo dei bambini, la gioia degli adulti e qualche lacrima di commozione il Grest 2001 Quamicigioco. La partecipazione è stata sempre molto alta: più di 100 bambini presenti ogni giorno (dei 150 ufficialmente iscritti). Qualche genitore venendo a portare i bambini (specie i più piccoli e nuovi dell'iniziativa) diceva: "Fate una cosa magnifica". Altri contenti per la possibilità per i bambini di passare dei pomeriggi impegnati, intensi e pieni di momenti tutti interessanti, dalle danze ai giochi alle attività manuali!

desiderata da adulti e bambini. Certo c'è anche qualcosa che non va: forse i vicini si lamentano di urla, grida o polvere. Ringraziamo Dio anche perché gli incidenti di gioco o di altro sono stati senza conseguenze. Si può certo migliorare ancora la vigilanza (con l'aiuto di altre mamme.) Ma su! Viva il Grest.

(per loro inventato o immaginato) ha colto nel segno e ha risvegliato ricordi, sentimenti e desideri. Chissà quanto don Bianco abbia desiderato dentro di sé che qualcuno dei ragazzi di questo Grest non diventi domani anche lui sacerdote (per sostituirlo)!!

L'impegno poi degli animatori e di tanti adulti (mamme, nonni, nonne) ha permesso un esito molto positivo di un'esperienza bella e forte, ormai aspettata e

E' finito poi in bellezza con la festa spontanea e calorosa che i bambini hanno fatto al nostro parroco don Bianco per il suo 50° di sacerdozio: anticipando il 28 giugno p.v. giorno della celebrazione ufficiale. Lo hanno imitato nella sua opera di confessore, battezzatore, predicatore con scenette simpatiche e coinvolgenti, tanto da strappare qualche lacrima non solo a don Bianco, ma anche ad altri presenti. Il racconto della sua vocazione

Per dovere di cronaca aggiungiamo che il Grest ha avuto questi vincitori: i Gialli hanno vinto la classifica dei giochi nella prima e terza settimana, e risultano i vincitori del Grest 2001 ricevendo la mascotte simbolo nuovo del Grest dell'anno. I rossi vincono la seconda settimana. I Blu conquistano il gioco finale. E allora arriverci al Grest 2002, se Dio vorrà.

DP



Il "notturno" di San Giuseppe un successo a sedici squadre

San Giuseppe. Dopo la pausa di 5 anni, è tornato il torneo notturno di calcio di San Giuseppe ed è tornato alla grande. In ben 16 formazioni ha raccolto il miglior calcio dilettantistico della provincia di Savona.

22 Spazio auto Cairo - Auto Laurenza Cairo.
Giovedì 28, ore 20,45, Cema Carelli Vado - Pizzeria Maruziello S. Giuseppe. Ore 22, Eli-gio viaggi S. Giuseppe - Pizzeria Valleverde Dego.
Venerdì 29, ore 20,45, Spazio auto Cairo - Auto Laurenza Cairo; ore 22, Arci Cairo - Ortofrutta Vado.
Quando uscirà il giornale si saranno già qualificate le 4 semifinaliste che si incontreranno Martedì 3 alle ore 20,45 e 22 con incontri di ritorno venerdì 6. Le finali saranno martedì 10, alle ore 20,45 per il terzo e quarto posto, alle 22 per il primo e secondo. Tutte le formazioni sono in grado di conseguire la vittoria finale. Noi non facciamo pronostici anche perché siamo

convinti che lo sport ha come scopo principale un sano esercizio fisico, abbinato al divertimento e allo spettacolo, nel rispetto reciproco, per cui diventa anche creatore di amicizie. Con De Coubertin riteniamo più importante partecipare che vincere. Per questo ringraziamo ogni compagine perché ognuna di esse è importante e dà lustro al torneo.

Il Comitato organizzatore

Gaiezza in mostra

Cairo Montenotte- Sarà inaugurata sabato 30 giugno alle 17.00 nella Galleria Comunale "Luigi Baccino", in via Ospedale, la mostra del pittore Roberto Gaiezza.

Il prossimo 5 luglio a Cairo Montenotte

Marco Pozzi in concerto per l'Avis

Cairo Montenotte. Concerto di Marco Pozzi a Cairo il prossimo 5 Luglio. Lo spettacolo è stato organizzato dall'Avis con il patrocinio della Amministrazione Comunale di Cairo.

Si esibisce principalmente in concerti dal vivo. La sua terra di adozione musicale è Dego e lui ne è fiero, anche perché nella sua casa crea le sue melodie ed esprime le proprie sensazioni in versi, consegnando al pubblico canzoni che rappresentano il suo paese, ma soprattutto il suo modo di concepire la vita e di leggerla anche tramite le esperienze degli altri...

piena, la motivazione forte, l'incasso è cospicuo, da quel momento Pozzi con e il suo gruppo intraprendono una serie di serate musicali sempre a favore di Associazioni che operano nel sociale.

COLPO D'OCCHIO

Piana Crixia. Tre morti domenica 24 giugno a seguito di uno scontro frontale fra due moto. Nell'incidente hanno perso la vita Carlo Barducco, 29 anni, di Plodio e due motociclisti di Nichelino: Marinella Verde, 29 anni, e Graziano Bruno 39 anni.

SPETTACOLI E CULTURA

Pittura. Fino al 30 giugno a Carcare, nella corniciera "Carcarese" in via Garibaldi, sarà aperta una mostra con le opere dei pittori Gianni Pascoli ed Aldo Meineri. Orario: 9-12 e 16-19; festivi 17-23.

CONCORSI E LAVORO

Provincia di Savona (SV). Concorso per n. 6 posti (2 part-time) di collaboratore amministrativo-finanziario cat. B3. Titolo di studio: chiedere dettagli alla Provincia. Scadenza: 5 luglio. Informazioni telefono:01983131. Sito internet: www.provincia.savona.it

FOTO click arte
Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591
SVILUPPO E STAMPA IN
1 ORA
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

ELVIO GIRIBONE
Casalinghi
Cristallerie
Elettrodomestici
Tv color
Telecamere
Videoregistratori
il meglio dell'hi-fi
BRAGNO
Tel. 019 513003
c.so Stalingrado 103

SAVONA
Corso Italia 57R
Tel. 019 8336337
e-mail
GELOSO VIAGGI
professionisti dal 1966
gelosoviaggi@mclink.it
Le nostre proposte le trovi a pagina 2

ERANCAASA

GRANDI MAGAZZINI PER LA CASA

È aperto

a Cairo Montenotte

Nuovi Articoli

Nuovo Assortimento

Prezzi di assoluta Convenienza

VISITATECI

Troverete centinaia
di articoli
in promozione

(Ex Magazzini AZ)

ERANCAASA

GRANDI MAGAZZINI PER LA CASA

Cairo Montenotte (SV) via Brig. Partigiani, 13/A

Un murale alla Vetr.I. Dego ispirato al tema del riciclo

A scuola ormai terminata gli alunni della classe 3^a E di Dego, accolti da un abbondante buffet, hanno ricevuto i complimenti della direzione della VETR.I per il murale dipinto all'ingresso dei reparti.

Quello di quest'anno è il quarto murale realizzato all'interno dell'azienda di Dego che mette a disposizione degli "artisti" strutture, materiali, e "generi di conforto". Il soggetto rappresenta sotto forma di vignette l'utilità del riciclaggio del vetro. La direzione scegliendo questo tema tra i tanti proposti ha voluto ribadire l'interesse per lo sviluppo di questa pratica che, largamente diffusa in altre nazioni, da un grande contributo sia al contenimento dei costi di produzione sia alla salvaguardia dell'ambiente.

Il direttore ing. Giorgio Leandro, salutando i ragazzi e i docenti ha confermato l'intenzione



di proseguire la collaborazione con la Scuola Media contribuendo anche alla realizzazione di un compact disc sul vetro che, iniziato quest'anno sarà completato il prossimo dal gruppo di alunni che parteciperanno all'attività di applicazioni informatiche.

Nella foto gli alunni posano davanti alla loro opera sfoggiando le magliette con la riproduzione del murale donate dalla Vetri.

Mons. Khizito, un vescovo africano in visita ad Altare

Altare - Da qualche tempo la parrocchia di S. Eugenio di Altare può contare sulla collaborazione di don Walens residente a Roma. Proviene dal Nord-Ruanda zona martoriata da stragi razziste e religiose ed è stato accolto come tanti altri, in Vaticano. Quando Don Paolo Cirio ha bisogno di aiuto, ecco don Wales arrivare ad Altare. E' ormai parte della comunità religiosa altarese che l'ha accolto con cordialità e simpatia.

Ora ha voluto che il suo Vescovo, in missione a Roma, conoscesse il paesino dove lui si reca periodicamente a svolgere la sua missione di aiuto. Mons. Khizito vescovo di Ruenghere nel Nord del Ruanda (Africa) è arrivato ad Altare in coincidenza con le prime comunioni. Ha dato così un tocco di esotismo alla cerimonia con i bimbi che lo squadravano incuriositi per il colore della sua pelle.

Durante la sua breve residenza don Cirio ha aperto una sottoscrizione in favore della sua po-

verissima diocesi ed il risultato è stata una raccolta di due milioni di lire che serviranno per cercare di aiutare quella povera gente affamata e dolente. **effebi**

Campo estivo a Dego

Dego - La parrocchia di Dego organizza per il mese di Luglio un campo estivo, per i bambini dai 4 agli 8 anni, che si svolgerà nei locali dell'asilo parrocchiale dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18. E' stato messo insieme un ricco programma che prevede momenti di impegno e momenti di svago. A questa prima importante iniziativa hanno dato la propria adesione genitori di ben 40 bimbi a dimostrare il favore con cui è stata accolta questa iniziativa. Lo scopo è quello di offrire un forte momento di aggregazione e di aiutare i piccoli a vivere nuove esperienze.

Prime comunioni in parrocchia a Dego



Dego. Con una grande partecipazione di fedeli si è celebrato Domenica 17 Giugno, solennità del Corpus Domini, la festa della 1^a Comunione. Undici bambini per la prima volta hanno partecipato "pienamente" all'Eucarestia festiva. Dopo una celebrazione raccolta e par-

tecipata, con l'accompagnamento dei canti dei fedelissimi cantori, hanno posato per questa foto ricordo con il loro parroco Don Natalino e con la catechista Ines che li ha seguiti nel loro cammino di preparazione e di formazione di giovani cristiani adulti.

ARTILEGNO & ARREDO
di Bellino, Gallezio e Taretto

**Arredamento e mobili di ogni genere
Serramenti in legno e alluminio anodizzato**

17010 Cairo Montenotte (SV) - Via Brigate Partigiane, 32B - Tel. 019 503116 - Fax 019 506230

Neste la tua Casa

Si è concluso il memorial "Maldino"

Si è svolto al campo sportivo "L. Rizzo" di Cairo il quarto memorial "Albero Maldino" dal 28 Maggio al 16 Giugno. Sedici le squadre iscritte al torneo a sette giocatori liberi. Nella serata finale le squadre e il pubblico hanno fatto delle offerte a favore dei bambini della missione di Kabulantwa ed è stata raccolta la somma di 1.000.000 di lire. Primo classificato "Al Porticetto" di Savona, secondo "Birreria La Nicchia" di Cairo, terzo "Gavi" di Cairo, quarto "Artigo" di Cairo. Un ringraziamento va alla Società Sviluppo Sportivo di Cairo e all'assessore allo sport del Comune di Cairo.



La Nicchia di Cairo, seconda classificata.

Riceviamo e pubblichiamo

Carcare giardino, Cairo foresta?

Da diverso tempo quando si arriva a Carcare, vuoi da Savona che da Cairo, l'impatto con le entrate della città è molto bello. Infatti le piante e le fioriere a ogni ingresso danno uno stile e anche un'immagine del paese. Purtroppo non è così per Cairo.

Infatti, per chi arriva nel principale centro della valle, dovunque sia, l'impatto è molto nega-

tivo. Pur essendoci gli spazi adatti per la messa a dimora di fiori e piante, i medesimi sono abbandonati all'erba alta e non curati.

Basterebbe veramente poco, proprio adesso che siamo alle porte dell'estate: qualche ritocco floreale per rendere meno squalide le porte della città. E visto che vi ho preso gusto, segnalo anche l'esigenza di alcuni interventi.

Nella centrale Piazza Stallani le belle fioriere di piante stanno seccando e avrebbero bisogno di un po' d'acqua.

In ultimo, il tratto di fiume Bormida nel centro cittadino è di nuovo una foresta. Caro assessore sarebbe ora di segare le piante perché il colpo d'occhio è molto scadente.

Cirio Renzo

Domenica 8 luglio

Grande festa degli alpini per la nuova sede di Altare

Altare - Domenica 8 Luglio 2001 grande giornata alpina in occasione dell'inaugurazione della nuova sede del gruppo **Alpini Altare**.

Presso l'ex-Asilo Mons. Bertolotti avrà luogo il raduno alpini che oltre a numerosi gruppi della provincia che hanno già dato la loro adesione, vedrà partecipare anche una rappresentanza del gruppo gemellato di Castions delle Mura. Il programma prevede per Sabato 7 Luglio il saluto al gruppo gemellato di Castions delle Mura e la Cena sociale.

Domenica 8 Luglio - ore 8,30 - Ammassamento presso l'ex Asilo Mons. Bertolotti (P.zza Vittorio Veneto) Colazione ed iscrizione gruppi. Ore 9,30 Sfilata per le vie cittadine accompagnati dalla

Banda Musicale S.Cecilia di Altare. Deposizione corona di alloro al Monumento ai Caduti. Ore 10,30 Chiesa Parrocchiale S.Eugenio, S.Messa celebrata dal Rev. Don Paolo Cirio, Parroco di Altare.

Ore 11,15 - Inaugurazione nuova sede sociale del gruppo Altare (Via Mallare, 2) intitolata al Capitano, Medaglia d'oro Riccardo de Caroli. Seguirà consegna medaglie al Merito ai soci titolari di Croce di Guerra al Valore. Seguirà pranzo alpino presso i locali dell'ex Asilo Mons. Bertolotti riservato ad invitati e prenotati.

Ritornano le grandi iniziative del Gruppo Alpini di Altare. La nuova sede concessa dal sempre disponibile don Paolo Cirio e ristrutturata dalla generosa opera degli alpini alta-

resi, permette l'uso di una dignitosa sede sociale attrezzata con cucina, bagno e docce per ospitare alpini provenienti da località lontane. Fa parte di un centro che ospita anche l'U.S. Altarese, la Pro-Loco e l'ass. Carabinieri in Congedo secondo il desiderio di Don Paolo ed il suo sogno: "Stare insieme, dialogare, capirsi ed agire nel bene del paese" Gli altaresi, come sempre, al richiamo degli alpini, andranno a ripescare nei loro armadi il caro tricolore per esporlo alle finestre e far festa con gli alpini! Sarà una gran festa d'amicizia e di pace e l'antico e centenario Viale dei Platani che porta il nome del Capitano De Caroli sembrerà più verde, più brillante ed ospitale che mai.

effebi

È uscito il primo numero

Una nuova rivista culturale nata nel segno de "Le stelle"

Cengio. Il Centro Culturale "Le Stelle" ha una nuova iniziativa editoriale. Si tratta della rivista "Cultura e Valbormida", il cui titolo semplice nasconde in realtà un programma ambizioso, tutto racchiuso in quella "e" di congiunzione, che - come dice Renato Pancini, Presidente del Centro Culturale Le Stelle - non intende essere casuale.

"Il periodico" sostiene Pancini "mira a coniugare la realtà umana e storica della Valle con l'illustrazione, lo studio e/o la scoperta delle opere materiali che sono frutto del lavoro impegnato dai costumi e dalla visione del mondo degli uomini e donne, illustri e sconosciuti, che vissero o ancora vivono fra queste colline".

Insomma la ricerca dell'anima della Val Bormida attraverso gli esseri umani che vivono od hanno vissuto in questa valle ed attraverso le radici di una antica cultura industriale che ha lasciato tracce e testimonianze nel territorio.

Tutto ciò con "l'ambizione e l'utopia di essere la voce libera ed incondizionata di tutte le persone che intendono la Cultura veicolo di promozione umana e testimonianza di uno stile di vita autonomo dai giudizi e dai pregiudizi".

Un pensiero forte che è anche una chiamata, che trova eco nelle parole di Enrico Marchisio, per il quale non si tratta di fare "un altro giornale oltre a quelli esistenti", ma

piuttosto di "diventare una palestra aperta ai giovani autori e ricercatori che si prefiggono lo scopo di valorizzare la cultura e l'arte locali".

Insomma "Cultura e Valbormida" vuole tentare di "diventare uno dei punti di aggregazione e stimolo per i tanti che finora non trovavano voce o la trovavano solo in modo parziale ed episodico".

Il primo numero contiene diversi articoli fra cui uno sulla figura e l'opera di Ettore Zunino, un altro sul maniero di Roccavignale, una denuncia su ciò che è accaduto al Rio Pertite, una pagina di storia sulla battaglia di Cengio, un'indagine sulle vocazioni artistiche di Centurione Scotto e molto altro.

f. s.

Secondo Antonio Di Santo

«Avrete a Canelli una riabilitazione d'eccellenza»

Canelli. Antonio Di Santo, responsabile dell'Asl 19, è tra gli ospiti d'onore, alla 'Terrazza Rosa', in piazza Cavour, domenica 17 giugno.

Mentre, ai nostri piedi, infuria la 'battaglia della vittoria', una stretta di mano, come fra vecchi amici e... via con 'il presidio ospedaliero' canellese.

"A Canelli avrete una riabilitazione d'eccellenza... I tempi cambiano e con essi anche le esigenze. Oggi bisogna pensare a quanto succederà fra dieci anni. Con l'aumento dell'età media, sono in aumento anche i malati cronici.

Quindi ci vogliono nuove strutture. Ed ecco la riabilitazione ospedaliera, ma anche quella domiciliare". "Qui a Canelli - intervengono il dott. Salvo Parello, responsabile della Fisioterapia canellese - abbiamo già avuto, con ottimi risultati, una cinquantina di servizi domiciliari...e anche quelli con la Casa di Riposo di Canelli... E i bus navetta tra i plessi di Canelli e Nizza...Questa è già la nuova Sanità".

"Con l'apertura del nuovo ospedale di Asti, che sarà il più avanzato d'Italia - prosegue Di Santo - cambierà anche la filosofia della Sanità. E noi dovremo essere pronti ad essere i 'primi'. Per Canelli,

entro la fine del mese avremo l'accordo con una struttura di altissimo livello regionale (*il nome del Maurizioano ritorna con insistenza, ma... ndr*) e allora si potranno aggiungere altri trenta posti letto per una struttura anch'essa all'avanguardia a cui potranno accedere non solo dal Piemonte. Dopo la pianificazione, stiamo passando alla progettazione e quindi, al più presto, alla realizzazione...".

E da vero napoletano verace, il suo dire prende toni coinvolgenti ed umanissimi: "Resta chiaro che come uomo condivido tutta la vostra impazienza di cittadini, un po' tagliati fuori dalle strutture... Cittadini che, giustamente, reclamano almeno le strade di accesso ai servizi.

E' qui che finisce il compito della Sanità ed entra in gioco l'economia della Sanità, ovvero tutta l'intelligenza e lungi-

miranza dei sindaci e dei politici che hanno il compito di studiare i dati, le convergenze, coordinare le proposte e predisporre con noi la pianificazione.

Sono convinto che per Canelli e per Nizza, la Valle Belbo, verrà fuori qualcosa di unico ed interessante, anche a livello regionale.

Sono sempre stato un entusiasta.

Nel mio lavoro ci metto l'anima, ci credo e mi diverto. Quindi ci vivo bene e, spero di riuscire a fare anche qualcosa di veramente utile e buono, anche per gli altri. I miei nipoti devono poter andare fieri del loro nonno. Nell'Azienda sanitaria c'è una ricchezza immensa ancora tutta da scoprire ed apprezzare".

Ma della Medicina? Non una parola, mentre infuria la 'battaglia'.

beppe brunetto

"Recital d'Estate", saggio musicale alla Foresteria Bosca

Canelli. Per venerdì 29 giugno, nel cortile della Foresteria Bosca, è previsto il tradizionale "Recital d'Estate", saggio musicale del Centro Studi Musicali diretto da Mauro Panattoni.

L'ingresso sarà ad offerta. L'intero incasso sarà devoluto all'Associazione "Canelli per i bambini del mondo".

Polemica Bosco-Pellisetti

Quanto spazio c'è ancora per il Moscato d'Asti?

Canelli. Da S. Stefano Belbo ci scrive Giovanni Bosco, coordinatore del CTM (Coordinamento Terre del Moscato): «Correva l'anno 1979, quando dalle pagine de 'Gli amici del Moscato' scrivevo: "...chissà, quando non saremo più soli, quando con noi ci saranno le persone che contano, quando la nostra gente avrà capito che senza 'Moscato' certo benessere potrà anche non più esserci, forse allora qualcosa di più, tutti insieme, potremo anche farlo".

E già allora chiedevo l'intervento dei sindaci perché ritenevo che il 'Moscato' fosse un problema socio-economico e non soltanto un problema agricolo.

Sono passati ventidue anni.

Due anni fa sono nati i 'Cobas del Moscato' e, nuovamente, con più durezza, ho chiesto che nascesse l'Associazione dei Sindaci del Moscato, in base alla legge che riformava gli Statuti delle Amministrazioni comunali».

Mercoledì sera, 27 giugno, presso l'Enoteca di Mango, il sindaco Rivetti, ha riunito i 'Sindaci del Moscato'.

Sarà la volta buona?

«Credo di sì, in quanto ormai molti sindaci dei 52 Comuni interessati, dopo oltre 152 riunioni in 2 anni, hanno capito che il Moscato, per almeno 40 Comuni, è un problema socio-economico che interessa tutte le categorie, siano esse agricole, commerciali, artigianali, ecc. Quindi se il Moscato va in crisi, va in crisi tutto il Comune. Dopo questa riunione qualcosa dovrebbe muoversi.

Ma Pellisetti...

Purtroppo da parte del Consorzio Tutela dell'Asti Spumante e del Moscato d'Asti qualcosa sta muovendo, ma in modo preoccupante. Leggo infatti su 'Enotria', supplemento del 'Cor-

riere vinicolo' le dichiarazioni del dott. Pellisetti, direttore del Consorzio stesso, a proposito del Moscato d'Asti: "Mi auguro che il 'Moscato d'Asti', tappo raso, non abbia altri sviluppi. Anzi, proprio nel prossimo disciplinare abbiamo intenzione di introdurre dei vincoli per blindare il suo sviluppo. E' un prodotto che non deve superare determinati quantitativi e deve costare di più".

Certamente il dott. Pellisetti aveva voglia di scherzare o il giornalista non ha interpretato bene la sua dichiarazione. Senz'altro il dott. Pellisetti intendeva 'bloccare la qualità'... Perché non pensa a far migliorare la qualità dell'Asti Spumante?».

Pellisetti invece...
Al telefono non l'abbiamo trovato, ma la sua segretaria, Ornella Franco, è categorica: "Questo assolutamente non è vero, non può essere vero. Ne sono certissima... Con tutto quello che il Consorzio fa per il Moscato! Le spedisco un fax con il bellissimo articolo del dottore..."

"Intanto - precisa il dott. Ezio Pellisetti, raggiunto telefonicamente alla Cannona di Carpeneto - ho riportato il pensiero del Consorzio e non mio!"

E' il pensiero di chi intende ragionare sui dati e non illudere nessuno.

In Italia il mercato delle Enotecche, delle Botteghe del Vino, dell'alta ristorazione è saturo. Superando i 5 - 6 milioni di 'Moscato d'Asti', tappo raso, bisogna passare nella grande distribuzione, naturalmente diminuendo i prezzi.

Noi del Consorzio, abbiamo anche 147 produttori affiliati, saremmo ben lieti che il mondo del 'tappo raso' aumentasse. Ma il rischio è proprio di far del male a questi ragazzi, illudendoli.

beppe brunetto



Giovanni Bosco

Ho 52 anni e sono solito dire le cose come stanno, anche quando sono indigeste. Parliamone seriamente, dati alla mano! C'è ancora spazio per il Moscato d'Asti? Non è forse vero che tra i produttori c'è già una concorrenza bestiale? Chiedetelo ai vari Dogliotti, Saracco, Marino, Santi, ecc. Altro che 20 milioni di bottiglie!

Discorso diverso e delicato per l'export che meriterebbe un lungo discorso, a parte.

Quindi non escludo che si possa andare oltre i 5 - 6 milioni di Moscato d'Asti, ma se è difficile produrre e produrre bene, oggi, è ancor più difficile vendere".

Ma Bosco: organizzeremo una rete di vendita

"E' proprio per questo che noi del Ctm abbiamo chiesto all'Assomoscato di iniziare a pensare e organizzare una rete di vendita collettiva per il Moscato d'Asti, prodotto dai piccoli produttori e dalle Cantine Sociali.

Sarà un passaggio molto importante anche perché l'Assomoscato, molto presto, dovrà passare da associazione sindacale ad una Cooperativa".

beppe brunetto

Il 25 giugno all'Enoteca

La nuova amministrazione doganale italiana e UE



Canelli. In un'importante anteprima, l'Organizzazione Interprofessionale per la Comunicazione delle Conoscenze in Enologia ha presentato la nuova Agenzia delle Dogane.

All'incontro di lunedì 25 giugno, a Canelli, presso l'Enoteca Regionale, hanno partecipato autorità della Guardia di Finanza, dei Carabinieri, del Servizio Repressione Frodi, rappresentanti del Comune di Canelli e della Provincia di Asti, numerosi enologi e rappresentanti delle più importanti ditte vinicole piemontesi.

I lavori sono stati aperti dal dr. Pierstefano Berta, in qualità di direttore dell'Oicce. Ad illustrare gli aspetti della nuova Amministrazione Doganale il dr. Francesco Testa, direttore regionale dell'Agenzia delle Dogane per il Piemonte e la Valle d'Aosta.

L'Agenzia delle Dogane subentra al Dipartimento delle dogane e imposte indirette. In convenzione con il Ministero delle Finanze, le sue funzioni si concretizzano nei servizi relativi all'amministrazione, alla riscossione e al contenzioso dei diritti doganali, della fiscalità

interna negli scambi internazionali, delle accise sulla produzione e sui consumi, con le attinenti missioni fiscali ed economica. Il dr. Testa ha illustrato le principali finalità dell'Agenzia delle Dogane, una struttura che opera in stretto collegamento con gli organi dell'Unione Europea. Il primo obiettivo è di costituire un efficace mezzo di adattamento tra la velocità dei flussi commerciali e l'azione amministrativa pubblica. La nuova Agenzia assicurerà una presenza sempre più incisiva a livello internazionale per la tutela degli interessi del Paese. Un importante impegno passa anche attraverso la lotta alle frodi. Mentre le barriere interne nella Ce sono state eliminate, l'antifrode costituisce la nuova frontiera che l'agenzia delle dogane deve presidiare. Altro fine è rispondere alle esigenze degli utenti relativamente a chiarezza e coerenza nell'interpretazione delle norme, nel portare il diritto di interpellare il più possibile vicino all'utenza, nel fornire servizi sempre più efficienti e progettati su misura.

Giusi Mainardi

La trattativa sul moscato

Osservazione visiva e prezzo dividono le parti in causa

Canelli. In merito all'articolo comparso sull'ultimo numero de L'Anora "Moscato: più qualità. Tutti d'accordo per la svolta!", l'enologo Ugo Conti della Riccadonna - Bersano, ci ha telefonato per approfondire l'argomento.

Nell'articolo si faceva riferimento all'impegno della Regione per un'integrazione della scheda di pesatura nuovamente obbligatoria dalla prossima vendemmia. Si leggeva: "Saranno riportati, prima dello scarico delle uve, le osservazioni visive ed il grado zuccherino".

"E' questo il punto che va maggiormente approfondito - dice Conti - ed è ciò che faremo giovedì 21 giugno, alle ore 15, in Regione (*l'incontro è poi stato rinviato a lunedì 2 luglio, ndr.*)

Si tratta di una questione tecnica molto delicata. Infatti mentre il grado zuccherino viene rilevato grazie ad una

macchina ed il dato quindi è oggettivo, non così è per il parametro dell'osservazione visiva.

Resta troppo soggettiva la valutazione della qualità dell'uva che dovrebbe comprendere anche molti altri fattori quali la modalità di raccolta, la selezione dei grappoli, con o senza marciume, ecc.

E ancora: la valutazione andrà poi fatta alla presenza delle due parti (produttori ed industriali) e non solamente sul carro pieno, ma anche durante e dopo lo scarico nella tramoggia o nelle vasche di contenimento.

Un carico di bell'aspetto in superficie e marcio dentro, quando fosse scaricato, come si potrà contestare?"

Quest'anno quindi, per mille motivi, la trattativa sarà molto difficile?

"Salvaguardare gli interessi della parte agricola è fondamentale, ma certamente non

si potrà andare dietro alla proposta delle 30 mila al miriagrammo.

Un aumento così alto inciderebbe sul prodotto - bottiglia in maniera tale da eliminare non solo ogni margine per l'azienda, ma renderebbe impossibile la vendita stessa del prodotto. Una richiesta dunque troppo esosa e, avanzata in un solo colpo! E questo - conclude Conti - te lo dice uno che ha passato in queste grane 40 anni di vita e ne ha viste di tutti i colori".

Sentito nel merito il dott. Ezio Pellisetti, del Consorzio Tutela, ci dice: "La trattativa va a rilento. Ci ritroveremo il 2 luglio.

Mi sembra però impensabile parlare di 30 mila lire al miriagrammo, quando siamo sommersi dalle eccedenze. Sarebbe già un miracolo mantenere i prezzi dello scorso anno!"

beppe brunetto

Festa patronale a San Tommaso

Canelli. Ormai da parecchi anni la festa patronale di San Tommaso è stata trasferita dal 21 dicembre ai primi giorni di luglio.

Questo il programma:
venerdì 1° luglio
nella chiesa parrocchiale, alle ore 21, "Celebrazione penitenziale";

domenica 8 luglio
ore 11, Messa solenne; ore 13 pranzo comunitario (occorre la prenotazione); ore 15,30, in piazza S. Tommaso, "Giochi in piazza" per grandi e piccini.

Comunità di Sant'Egidio: "Aiutaci a salvare una vita!"

Canelli. La Comunità di Sant'Egidio, movimento ecclesiale nato a Roma nel '68, presente in numerose città italiane (Canelli fra queste) ed in sessanta Paesi del mondo, con i suoi 40mila volontari è concretamente impegnata nella promozione culturale e la solidarietà per chi è più svantaggiato. Molto intenso l'impegno con l'Africa, oggi particolarmente colpita dall'Aids. In Mozambico il contagio sta cancellando intere generazioni: 1,5 milioni di persone, 120mila bambini sono infettati dal virus. Le terapie oggi disponibili in Occidente hanno ridotto la mortalità del 90 per cento. In Africa questo non è possibile per l'alto costo dei farmaci. La Comunità di Sant'Egidio ha avviato un progetto, dettagliato e preciso, economicamente molto impegnativo, di lotta all'infezione da Hiv in Mozambico. Per informazioni e particolari del programma: www.santegidio.org oppure 06585661 (Comunità di Sant'Egidio, piazza Sant'Egidio 3/a, 00153 Roma). Per aiutare: c/c bancario n. 2881.36 "Comunità di Sant'Egidio presso la Banca di Roma, ag. 204, via della Conciliazione 50, Roma, causale "Aids in Mozambico"

I commenti degli ospiti

Leva: "Un film sull'Assedio" Perché non c'era la Rai?

Canelli. In merito all'Assedio, abbiamo registrato il commento di alcuni illustri ospiti, che, domenica mattina, 17 giugno, dalla terrazza 'Rosa', tra un salatino, un brut ed un Moscato, gentilmente offerti dalla casa, hanno assistito alla grandiosa 'Battaglia della Vittoria'.

Alessandro Munó Alonzo, senatore, presidente Commissione Difesa spagnola: "Sono molto soddisfatto per l'invito e per l'accoglienza che mi è stata riservata. Ottima la ricostruzione storica. A Canelli ho trascorso due giorni indimenticabili. Sono convinto che l'amicizia con Canelli si rafforzerà anche grazie al gemellaggio che sarà stipulato con Olite della provincia di Navarra: una cittadina sul fiume Ebron, di origine romana, con un bel castello medioevale, che ha molte affinità con Canelli, per la sua agricoltura fiorente e la sua enologia di qualità".

Renzo Vallarino Gancia: "Premetto che la memoria storica è sempre stata fonte di grande saggezza. Avendo scoperto che gli eserciti spagnoli, nei primi anni del Seicento avevano contratto un grosso debito (16 mila scudi di allora, pari ad oltre 5 miliardi di oggi) per vitto, alloggio e divertimenti nelle terre del Monferrato, come Governatore dell'Astesana, insieme al sindaco Bielli, ci siamo recati al Consolato di Roma e di Milano per dar vita a nuovi rapporti di collaborazione culturale, turistica, enogastronomica e commerciale con gli Spagnoli che, da grandi esperti di Seicento, sono subito stati al gioco ed hanno accettato con grande cordialità il nostro invito".

Oscar Bielli, sindaco: "Ancora una volta abbiamo centrato l'obiettivo. Tanta, tanta gente! Un mare di persone! Già da giovedì - venerdì, Canelli s'è trovata assediata da turisti, camperisti. La trasformazione della città in centro seicentesco fa già parte dell'Assedio. Questo lo sanno bene i nostri albergatori. Molti più numerosi gli stranieri. Assedio vuol anche dire andare in Europa. E poi tantissimi giovani". Rivolgenti

poi, da vero capo di una comunità che sa il fatto suo, al viceministro Armosino e alla Cotto: "Chiediamo quindi alle autorità e a chi di dovere che ci venga riconosciuto quello che ci aspetta!".

Antonio Di Santo, responsabile Asl 19. Ovviamente, ancor prima che di Assedio, abbiamo parlato di sanità in valle Belbo (vedere intervista a parte).

"Ora parliamo di Assedio. Per me è la prima volta. Semplicemente esaltante. Qui c'è la dimensione umana. La famosa 'civis romana' che fa sì che ognuno si senta parte del tutto e viva la cosa pubblica. L'Assedio ha una sua caratterizzazione, una sua unicità che va mantenuta. Bravi! A differenza del Palio di Asti, qui c'è coinvolgimento. E poi, la parola 'Palio' richiama subito Siena..."

Beppe Orsini, responsabile della Condotta Slow Food di Canelli: "Finalmente la gente ritorna ad appropriarsi del territorio. Padrona in casa sua! Anche quest'anno assegnerò le 'chioccioline d'oro' a chi si è impegnato per la collettività".

Carlo Bocchino, impegnatissimo nel fare gli onori di casa, nella sua regale cantina: "Un'edizione dell'Assedio con una marcia in più. Decennale della maturità, con ambientazioni molto più curate e con meno improvvisazioni. Il prossimo anno il 'Pranzo della Vittoria' lo faremo nelle nostre cantine!".

Carlo Leva, da sempre entusiasta a 360 gradi, l'amico di Federico Fellini e Sergio Leone, 150 scenografie, memoria storica del cinema mondiale. Neo ambasciatore de l'Astesana. Autore delle porte dell'Assedio. Da pochi giorni, il presidente della Repubblica, ha riconosciuto la sua dimora, il castello di Bergamasco, "monumento nazionale del cinema".

"Per il prossimo anno faremo un documentario vero sull'Assedio... Un bel film ci starebbe proprio bene. E' una vergogna che il Piemonte non sfrutti le sue 'camionate' di storie... Noi qui, abbiamo delle masse intere, cinquecento - sei-



cento comparse, già tutte completamente attrezzate di costumi, armi, oggetti perfettamente ambientati...

Mariangela Cotto, assessore regionale alle politiche sociali: "L'Assedio ed il Festival delle Sagre sono le due manifestazioni più belle dell'Astigiano. Per il coinvolgimento sono uniche nel loro genere. E' una manifestazione da potenziare ed incentivare!".

Renate Hendlmeier, tedesca, da 20 anni in Italia, responsabile del Basic Village di Robe di Kappa, neo ambasciatrice de l'Astesana, per la prima volta all'Assedio: "Sono esterrefatta! Mi sento come avvolta da una coperta... E' un mondo che ti avvolge. Un'accoglienza ed un'ospitalità unica, che si sente anche camminando per le stradine. La gioia di trovare una cosa vera. Qui non c'è finzione! Tutto arriva dal cuore!"

Anche se nulla succede per caso. Estremamente coinvolgente! Anche gli imprenditori sono su quest'ottica: amano la loro terra e quello che fanno! Qui tutto va verso l'eccellenza e rende credibile l'imprenditoria caneliese! Qui la precisione viene dal cuore... In Germania viene dalla testa! E' un delitto che giornate come queste vengano ignorate dalla Rai".

Aldo Gai, colonnello Taffini, comandante dei Militari dell'Assedio: "Ieri sera, lungo la 'Sterna', ho avuto paura. Dalle vendite di sabato alle due di domenica mattina non si riusciva ad andare né su, né giù. Una conferma del grande cuore dei canellesi per l'Assedio. Sul carro della vittoria, questa mattina, mi sono sentito veramente il Taffini, felice della libertà riconquistata per il popolo caneliese".

beppe brunetto

Organizzata da "Le Piccole Sedie"

Gran successo della 1ª festa Giocomerenda



Canelli. L'associazione onlus "Le Piccole Sedie" ringrazia tutti coloro che hanno partecipato alla prima edizione della manifestazione "Festa-gioco-merenda", tenutasi sabato 23 giugno 2001, presso l'oratorio di S. Chiara.

"La nostra soddisfazione, è stata nel vedere questo grande nugolo di bambini saltare e divertirsi tutti insieme, attorno al grande parco giochi gonfiabile messo a loro disposizione". A dirlo è la vicepresidente Piercarla Giglio.

"I genitori - prosegue - oltre ad essere partecipi in prima persona erano interessati a conoscere i prossimi obiettivi della nostra associazione. Durante la manifestazione è intervenuto l'assessore avv. Giorgio che ci ha portato il

consenso del Comune di Canelli. Un ringraziamento particolare alla diitta Arol sponsor della manifestazione, Don Teobaldo e il gruppo Santa Chiara per aver messo a disposizione il campo di calcio e l'attrezzatura. Inoltre i coniugi Abbruzzese, Monica Palmisani, Teresa Grea e Aldo Quercia, che hanno provveduto a distribuire la merenda (pane e olio, spiedini di frutta, crostata) offerta da: Consorzio dell'olio di oliva Taggiasca della Comunità montana Imperia, Consorzio Mela Divina di San Marzano, Innamorato apicoltura di S. Antonio e la Rava e la Fava di Canelli". (Per ulteriori informazioni: www.lepiccolesedie.it o fax 0141833870)

r.p.

Appuntamenti

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra venerdì 29 giugno e giovedì 5 luglio.

Biblioteca: dal lunedì al venerdì è aperta dalle 8,30 alle 12,30. Nel pomeriggio, dal lunedì al giovedì dalle 14,30 alle 18.

Cimitero: dal lunedì al venerdì (ore 8,30 - 12; 15 - 18); al sabato e alla domenica il cimitero è aperto dalle 8 alle 18,30: ci sarà un incaricato a ricevere le richieste dalle 8 alle 8,30 e dalle 18 alle 18,30).

Fac: ogni martedì e venerdì mattina, dalle ore 9,15 alle ore 11, in via Dante, è aperto il "Fraterno aiuto cristiano".

Stazione ecologica di conferimento (in via Asti, accanto al cimitero) martedì e venerdì (dalle ore 15,30 alle 18,30) sabato (dalle 9 alle 12).

Ex Allievi salesiani: ogni mercoledì, alle ore 21, nel salone 'Don Bosco' sotto il santuario dei Salesiani, incontro degli ex allievi e amici.

Fidas: ogni giovedì sera, riunione della Fidas (donatori sangue), nella sede di via Rovano.

Fino al 14 settembre trenta "Serenate a Canelli" (musica live): al venerdì sera davanti al Caffè Torino, al sabato, tra i caffè Giovine - Salotto e Jack Pot.

'Prevenzione infarto': proseguono i 'richiami' per le 620 persone coinvolte nel 'Progetto Prevenzione Infarto della Valle Belbo', presso Ospedale di Canelli.

Fino al 30 giugno, "La bella estate", pastelli ed acquarelli di Franco Asaro in mostra nelle vetrine di via Giovanni XXIII, a Canelli.

Fino al 30 giugno, presso la Finestrella, in mostra i dipinti inediti di Mario Maserati.

Fino a Domenica 8 luglio, a

San Marzano, "Estate al Castello 4°", rassegna di teatro dilettantistico e musicale.

Fino al 12 luglio: "I fasti del Grignolino": degustazioni ed assaggi in 5 ristoranti.

Fino al 15 luglio, al Castello di Mango, mostra terrecotte, bronzi e marmi di Paolo Spinoglio.

Dal 28 giugno al 15 luglio: "Astiteatro"

Dal 30 giugno al 4 agosto: "Vignaledanza"

Dal 12 al 29 luglio: "Tempo di musica", 18 serate di grande musica: sei serate a Canelli e 12 nei 7 Comuni della Comunità Collinare.

Fino al 28 ottobre, sesta rassegna "Castelli aperti".

Venerdì 29 giugno, ore 21, alla Foresteria Bosca "Recital d'Estate", ingresso ad offerta per "Canelli per i bambini del Mondo".

Sabato 30 giugno, ore 12 "Festa del 39° Compleanno della Cantina 'Terre Nostre' a Cossano Belbo

Sabato 30 giugno, ore 21, a San Marzano O., "Estate al Castello 4°": "Ulisse Saturno Farmacista notturno". Dopo-teatro con il ristorante 'C'era una volta' ed i vini di Boffa Alfiero.

Domenica 1 luglio, ore 9, al 'Falchetto' di S. Stefano Belbo, '56° anniversario della Liberazione'.

Domenica 1 luglio, ore 21, a San Marzano O. "Estate al Castello4°": serata musicale e di cabaret con Meo Cavallero. Dopoteatro offerto dalla 'Virandfa' e vini di Germano Bianco.

Giovedì 5 luglio, ore 20,30, "I fasti del Grignolino", presso 'L'altra Campana' - Asti (tel. 0141437083)

Venerdì, sabato, domenica 6 - 7 - 8 - luglio, "Festa patronale a S. Tommaso"

Santostefanese e la Burt brindano al Moscato d'Asti



S.Stefano Belbo. Valter Boido, dirigente del Coordinamento Terre del Moscato, è stato nominato dalla nuova Amministrazione comunale di S. Stefano Belbo, presidente dell'Ente comunale per il Turismo. Dopo Giancarlo Benedetti, presidente della Pro Loco di Canelli, un altro dirigente del Ctm è a capo di un importante ente per la valorizzazione del territorio. Benedetti di Canelli e Boido di S. Stefano Belbo, uniti sotto un unico tetto, il Coordinamento Terre del Moscato. "Che sia la volta buona - si domanda Giovanni Bosco - che Canelli e S. Stefano Belbo comincino a collaborare per la valorizzazione del Moscato d'Asti e del suo territorio d'origine?". Nella foto: da sin. Valter Boido, Giuseppe Artuffo, sindaco di S. Stefano Belbo, Clarissa Burt, ambasciatrice del Moscato d'Asti, Fabrizio Canaparo, responsabile Ambasciatori e Giovanni Bosco, coordinatore Ctm. (foto Renato Olivieri)

Trenta "Serenate a Canelli" tutti i venerdì e sabati sera fino a settembre

Canelli. Per il secondo anno consecutivo ritornano, tutti i venerdì e sabati sera, fino al 14 settembre, col patrocinio del Comune, le "Serenate a Canelli", musica live, offerte ai Canellesi dai Caffè Torino (tutti i venerdì sera), Giovine & Giovine, Salotto e Jack Pot.

"Si tratta di trenta serate di ottima musica che i quattro Caffè offrono ai Canellesi che, l'anno scorso, hanno dimostrato di gradire molto - commenta l'organizzatore Beppe Bilella di Radio Vega - Un altro richiamo che porta altra gente, sicura di trovare a Canelli sempre qualcosa di nuovo e piacevole".

Agenzia delle Entrate: compilazione gratuita dell'Unico 2001

Canelli. "Nell'ambito della politica dell'Agenzia delle Entrate di potenziamento e miglioramento dei servizi al cittadino - ci scrive il direttore dr. Giuseppe Cantatore - anche quest'anno, in occasione della presentazione della dichiarazione dei redditi per l'anno di imposta 2000, l'ufficio locale di Nizza Monf. fornisce il servizio di informazione ed assistenza ai contribuenti, comprensivo della compilazione e trasmissione della dichiarazione dei redditi Unico 2001 'persone fisiche'.

Il servizio è svolto in forma **completamente gratuita** e per tutto il periodo di presentazione delle dichiarazioni".

Il dirigente dell'Agenzia delle Entrate comunica anche che gli interessati dovranno preventivamente mettersi in contatto con l'ufficio, telefonando ai numeri: 0141/721210 oppure 0141/721475.

La parola ai protagonisti

Il bello, il buono e il cattivo dell'Assedio edizione 2001

Canelli. Non si sono ancora spente le luci sull'Assedio, che già è stato fatto il punto su pregi e difetti dell'edizione 2001: "Il bello, il brutto e... il cattivo", appunto! Per dar voce, 'a caldo', a critiche e autocritiche, gli organizzatori hanno avuto il merito d'indire un incontro tra i principali artefici della manifestazione, il 19 giugno, nella sala comunale.

L'Assedio - tutti hanno convenuto - è una manifestazione unica, a livello nazionale, che, pur con i suoi limiti, quindi migliorabile, merita soltanto di avere una cassa di risonanza più ampia. Lo prova anche l'interesse che un cineasta torinese ha rivelato, quest'anno, per la corposa scenografia della battaglia sui prati Gancia, su cui ha girato un documentario, ripromettendosi però di sfruttare meglio l'occasione di disporre gratuitamente di comparse e risorse belliche storicamente accurate.

Affluenza. Anche questa decima edizione ha registrato un'ampia affluenza di pubblico, anche straniero, visibilmente coinvolto. La fiamma ha percorso nelle due direzioni la Sterna, con punte altissime nel pomeriggio e nella notte di sabato, costringendo le forze dell'ordine a chiuderne l'accesso. Il conto dei turisti che, nei due giorni, si sono catapultati nella quotidianità seicentesca è presto fatto sulla base di elementi a disposizione degli organizzatori. I più prudenti parlano di 40.000 presenze, ma sono più verosimili 50.000. Tra gli assediatori di fede ormai provata, i camperisti del Camper Club La Granda: oltre quattrocento sistemati nel campo della Virtus, in piazza Unione Europea, nel piazzale della Riccadonna, ecc.

Balzo di qualità. "Il decimo anno dell'Assedio - ha osservato l'assessore alle manifestazioni Paolo Gandolfo - ha rappresentato un balzo di qualità. E' sul miglioramento della qualità che dobbiamo puntare, sfruttando meglio le nostre risorse." I gruppi segnalati dall'apposita Commissione del Bando della Ferrazza rientrano proprio in questa logica, in particolare le scuole elementari "G. B. Giuliani" che, con il mercato seicentesco, hanno ottenuto giustamente il primo premio.

Minore partecipazione dei canellesi. Troppi i canellesi, a quanto pare in aumento, che hanno preferito lasciare sotto natalina i costumi confezionati con entusiasmo nelle edizioni precedenti. "Una partecipazione necessaria non solo nelle sfilate, ma anche per dare un contributo alla manifestazione" ha rimarcato il regista Alberto Maravalle.

"Maggiore adesione da parte dei locali - ha aggiunto - si tradurrebbe, oltre che in ulteriore dinamicità e attrattiva, anche in risparmio per il Comune che si dovrebbe far carico solo delle presenze storiche più qualificanti. Un esempio da seguire è quello del Gruppo Musicale Storico dell'Assedio, geminato dalla Banda Città di Canelli, che dà tono alla manifestazione."

Battaglie a rischio. Della battaglia notturna di sabato, in piazza S. Leonardo a Villanuova, novità introdotta in questa decima edizione (in aggiunta a quella campale di

sabato pomeriggio e allo scontro conclusivo di domenica mattina), è stata segnalata una certa pericolosità. E quindi proposta per una riflessione critica. Ma anche lo scontro armato di domenica mattina, a ridosso delle porte della città, non è esente da rischi, con il pubblico troppo a ridosso degli armigeri, dei cannoni ecc. Per questo, e per darle maggior visibilità, è stato proposto di allestire delle tribune laterali.

Osterie, taverne e bancarelle. "Una delle glorie dell'Assedio, - commenta lo studioso di storia locale Gianluigi Bera - è la cucina seicentesca, affidata, quest'anno, alla esecuzione di quindici osterie e taverne. Un terzo di queste ha lavorato molto bene. La Commissione Accademia Cucina (formata da membri dell'Accademia Cucina Italiana, ndr), che ha operato durante la manifestazione nel più completo anonimato, ha rilevato un miglioramento complessivo nel rigore storico della preparazione dei piatti. Non è mancata, però, una somministrazione gastronomica generica, se non addirittura, in qualche caso, di vera e propria anarchia gastronomica, con il pretesto di voler andar dietro al gusto della gente. Comunque il punto debole non è costituito dalle osterie e taverne storiche, sempre sotto il controllo della Commissione, ma dalle bancarelle, a volte gestite con troppa disinvoltura." Per ovviare al problema, il sindaco Bielli ha proposto, per il futuro, di far versare, prima della manifestazione, una cauzione da incamerare, come sanzione economica, in caso d'inservanza delle regole.

"Nell'insieme sono molti i canellesi che hanno fatto begli allestimenti. - ha commentato il responsabile della rievocazione storica Sergio Bobbio - Il problema è quello degli ambulanti, a cui sta a cuore solo il guadagno".

Anacronismi e stonature varie. "Ci vuole poco a rovinare tutto". E' stato osservato che alcuni personaggi, forestieri partecipanti alla manifestazione risultavano fuori epoca. Ma non sono mancate, anche da parte dei locali, le sviste anacronistiche: occhiali da vista e da sole, orologi e cellulari, così come i 'cicles' masticati con noncuranza da alcuni figuranti o l'acqua minerale sui tavoli dei commensali. Sono state assolutamente bocciate le tastiere elettroniche e alcuni motivi suonati piratescamente, in qualche locale, come "Granada", "Rosamunda" "Funicoli, funicolà", con la scusa che piacciono ai turisti. Bera ha lamentato anche alcune scritte non conformi alla manifestazione, perché non concordate in tempo con l'organizzazione, e ha gridato all'orrore delle borse di plastica, davvero troppe, nelle mani dei turisti in giro per il centro storico. Ma ha segnalato anche la bruttezza dei copricartelli.

Occasioni mancate. Il ridotto numero dei militari dell'Assedio non ha consentito di effettuare il controllo dei filetti, grazie al quale si sarebbero attivate le pene del "gabbione", della "gogna", ecc., occasioni mancate di maggior coinvolgimento dei turisti. Per questo, sicuramente, è stato



registrato un numero inferiore di richieste di filetti.

Sicurezza. Incidenti di un certo rilievo, per fortuna, non si sono verificati, grazie anche alla sorveglianza costante, ma discreta, delle forze dell'ordine, dei volontari della Croce Rossa di Canelli (presenti con quattro postazioni) e della Protezione Civile.

E' stata denunciata, però, dal presidente della Cri, dott. Mario Bianco, l'assenza di una postazione fissa del 118, motivata con il fatto che "la richiesta inoltrata dalla Cri richiedeva la notifica del Comune". Non pochi, già durante la manifestazione, avevano segnalato la scarsa accessibilità delle vie di entrata e d'uscita della città ai mezzi di pubblica assistenza e dei vigili del fuoco per eventuali interventi. Tra i punti a più alto rischio, la nuova porta di Villanuova, in legno.

Gabriella Abate

2ª edizione del premio "Le chioccioline d'oro" Slow Food

Canelli. Beppe Orsini, responsabile della condotta Slow Food di Canelli, l'anno scorso aveva inventato il premio "Le chioccioline d'oro" da assegnare a coloro che si impegnano per il territorio e la sua vivibilità, e non solo durante l'Assedio.

"Il premio, naturalmente - commenta Orsini - è legato alla grande filosofia del saper vivere". Ai quattro premiati dello scorso anno (Osteria delle Erbe, gruppo S. Chiara, Caffè Torino, Franca e Luca Molinari), si aggiungono per il 2001: Taverna della Trutta, pasticceria Bosca, Associazione via Giovanni XXIII, Pro Loco Canelli, Enoteca Contratto. I riconoscimenti che consistono in un artistico diploma e la



Beppe Orsini

'chiocciolina d'oro, simbolo dello Slow Food, verranno consegnati durante i festeggiamenti autunnali.

Stop in via Roma contro la velocità. Sì, ma...

Canelli. Riceviamo e, volentieri, come sempre, pubblichiamo: "E' entrato in funzione, già da tempo, uno "stop" in via Roma, incrocio con via Giovanni XXIII. Condivido pienamente l'intento del Comune di rallentare la velocità di transito in via Roma e smaltire meglio il traffico veicolare in via Giovanni XXIII, specialmente nelle ore di punta. Giustamente, come segnalato da voi de L'Anora va rilevata la scarsa visibilità per i veicoli provenienti da via Roma, lato Comune, in quanto sul lato destro sono sistemati alcuni cassonetti dei rifiuti e, sovente sono parcheggiate auto, che non consentono di vedere l'arrivo delle auto da via Giovanni XXIII, con gravi pericoli per tutti. Grazie".

Sabato 23 giugno a Solferino

In 9000 alla fiaccolata della Croce Rossa



Canelli. Erano novemila i volontari della Croce Rossa, che, sabato, 23 giugno, si sono dati appuntamento, per la tradizionale fiaccolata di dieci chilometri "Solferino - Castiglione delle Stiviere", in provincia di Mantova.

Luoghi cari alla storia che ha fatto l'Unità d'Italia, dove i nostri padri combatterono per raggiungere l'ideale di un'unica patria, unita sotto la sola bandiera tricolore.

E' proprio durante i combattimenti, a Castiglione delle Stiviere, che venne fondata la Croce Rossa che portò i primi aiuti ai feriti. Da quel momento quel simbolo venne adottato da molte nazioni, per diventare l'organo internazionale di Soccorso.

Per ricordare questo avvenimento, ecco i volontari, provenienti da Germania, Danimarca, Austria, Spagna, Ungheria, Scozia, Svizzera, Croazia, Moldavia, Stati Uniti, Asia e, naturalmente, dall'Italia rappresentata da gruppi provenienti da ogni parte della penisola.

Alla manifestazione hanno anche partecipato ventidue volontari del Comitato Locale di Canelli, coordinati dall'ispettore Guido Amerio, accompagnati dal sindaco Oscar Bielli con la moglie Anita, Piero Montaldo presidente del Rotary Canelli -

Nizza. Una giornata all'insegna dell'amicizia, della fratellanza, che ha messo a confronto la gente di tutto il mondo, giovani di tutte le etnie unite dal simbolo della grande Croce Rossa che non vuol dire solo soccorso, ambulanza, emergenza, ma soprattutto umanità, imparzialità, neutralità, indipendenza, servizio volontario, unità e universalità.

La lunga fiaccolata è partita alle 20.30 dal monumento della Croce Rossa sulla collina di Solferino: una marea umana lunga cinque chilometri ha illuminato una calda serata, tra canti, scambio di esperienze.

Al termine della camminata, dopo i discorsi in varie lingue, il suggestivo alzo bandiera che è stato lungamente applaudito dai presenti.

"Una serata bellissima - dice Guido Amerio - Abbiamo avuto modo di rivedere i nostri vecchi amici, ma soprattutto abbiamo instaurato rapporti con altri gruppi, stretto nuove amicizie.

Naturalmente non potremo mancare all'appuntamento del 2002. Speriamo con qualche volontario giovane in più e soprattutto con tanta voglia di continuare a credere nella Croce Rossa".

A. S. e Ma.Fe.

Dalla Provincia

Terremoto: assemblea sindaci sulla delibera regionale

Asti. Assemblea dei sindaci, giovedì mattina, 21 giugno, in Provincia ad Asti, con i sindaci ed i tecnici dei Comuni astigiani sui contributi ai privati danneggiati dal terremoto dello scorso anno. La riunione si è incentrata sull'interpretazione della delibera regionale del 4 giugno scorso che individua criteri e modalità per l'assegnazione dei fondi (55 miliardi). Il vice presidente Sergio Ebarbano: "Tra le innovazioni c'è l'annullamento del limite di contributo; i benefici vengono estesi anche ai proprietari di seconde case; è stato annullato il tetto massimo del 30 per cento concesso per le opere di finitura. Invieremo subito alla Regione la richiesta di proroga dei tempi di consegna della documentazione con le perizie e la stima dei danni" (<http://www.regione.piemonte.it> e <http://notiziario.locale@notiziario.regione.piemonte.it>)

All'Agenzia Asti Turismo la gestione di Villa Badoglio

Entro la fine del mese di giugno l'Amministrazione provinciale firmerà un protocollo per la gestione del complesso di villa Badoglio di San Marzanotto che già da alcuni mesi è utilizzata per manifestazioni a livello in-

ternazionali. Per completare la messa a norma del prestigioso immobile di proprietà pubblica che al momento è solo parzialmente utilizzabile e per consentire l'avviamento di una gestione continuativa, a partire già dal secondo semestre 2001, servono 300 milioni.

Piano territoriale provinciale

"La Provincia sta lavorando alla costruzione del proprio Piano Territoriale - ci scrive l'assessore ai lavori Pubblici Claudio Musso - che è lo strumento di pianificazione con il compito di coordinare ed indirizzare lo sviluppo del territorio e delle attività dei suoi abitanti". In proposito, Musso fotografa: lo stato del territorio; la storia - cultura - turismo; la viabilità; la natura protetta; l'attività e servizi; l'assetto idrogeologico; l'agricoltura.

Trasporto pubblico: incentivi ai Comuni per nuovi servizi

La Provincia ha avviato un programma per favorire l'utilizzo del mezzo pubblico che si sviluppa sia attraverso incentivi ai Comuni e utenti, sia attraverso finanziamenti di nuovi servizi comunali di adduzione a servizi locali (ferroviani e su gomma) già esistenti (Copie della domanda sono disponibili presso la segreteria. Per informazioni, tel 0141/433.209 - 433.299)

Quando si possono raccogliere i tartufi

Asti. Con apposito decreto, sentite le associazioni dei tartufai, il presidente della Provincia, Roberto Marmo, ha diramato il calendario per la raccolta dei tartufi per la stagione 2001 - 2002.

(Nella tabella le date consentite per la raccolta).

“La raccolta è preclusa, per ogni specie di tartufo, nel periodo 31 agosto 2001 al 14 settembre 2001. Questo per difendere il territorio, rispettare l'ambiente e la tutela del prodotto che fino all'inizio del mese di settembre non raggiunge la definitiva maturazione.

Per praticare la raccolta dei tartufi i raccoglitori dovranno essere muniti di apposito tesserino di idoneità rilasciato dal Servizio Forestazione ed Economia Montana di Alessandria e dello scontrino dell'avvenuto versamento della prescritta tassa regionale.

I nuovi raccoglitori potranno essere ammessi a praticare la raccolta solo dopo aver superato l'apposito esame di abilitazione tenuto dalla Commis-

sione tecnica regionale presso gli uffici preposti.

La ricerca dovrà essere effettuata solo con l'aiuto di cane addestrato e apposito attrezzo (vanghetto o vanghella).

Le buche aperte per l'estrazione dei tartufi dovranno essere limitate al punto in cui il cane le ha iniziate e subito riempite a regola d'arte con la terra prima estratta ed il terreno perfettamente livellato.

E' vietata la raccolta del tartufo con la lavorazione andante del terreno.

Gli esemplari dei tartufi dovranno essere raccolti e portati al mercato solo se privi di marciume, di inquinamenti fungini e batterici, di infestazioni di larve di insetti che potrebbero nuocere alla salute dei consumatori.

Per quanto concerne la specie 'Tuber Magnatum Pico' si consente che l'addestramento dei cani, limitato a soggetti di età inferiore ai tre anni, venga svolto, anche prima della data di apertura della raccolta, in ogni caso, in data

non anteriore al 15 agosto 2001 ed eseguito badando di non provocare assolutamente modificazioni e/o scavi del terreno.

Per assicurare l'osservanza da parte dei ricercatori delle prescrizioni di cui sopra, verranno effettuati rigorosi controlli a cura del Servizio provinciale di Vigilanza Ambientale.

E' comunque vietata ogni forma di commercio delle varie specie di tartufo fresco nei periodi in cui non è consentita la raccolta.

La Provincia di Asti, avvalendosi delle proprie Guardie giurate per la protezione della natura e la salvaguardia dell'ambiente, vigilerà per la tutela del patrimonio naturale ed il rispetto della normativa vigente ed opererà affinché il prodotto presentato sul mercato abbia caratteristiche igienico - sanitarie atte al consumo” (Info presso Servizio decentrato Economia Montana e forestale, via dei Guasco, 1 - Alessandria, tel.0131/28.53.12).

QUESTE LE DATE CONSENTITE PER LA RACCOLTA DEI TARTUFI

Varietà	Comunemente detto	inizio raccolta	fine raccolta
Tuber Magnatum Pico	Tartufo Bianco del Piemonte e di Alba	15.09.2001	31.01.2002
Tuber Aestivum Vitt.	Tartufo d'estate o scorzone	15.05.2001	30.11.2001
Tuber Melanosporum Vitt.	Tartufo nero pregiato	01.12.2001	15.03.2002
Tuber Brumale Vitt.		01.01.2002	15.03.2002
Tuber Aestivum Var. uncinatum		01.10.2001	31.12.2001
Tuber Aestivum Var. Moschatum de Ferry		15.11.2001	15.03.2002
Tuber Albidum Pico		15.01.2002	31.03.2002
Tuber Macrosporum Vitt.		01.09.2001	31.12.2001
Tuber Mesentericum Vitt.		01.09.2001	31.01.2002

Brevi di cronaca

Arrestato dai Carabinieri per smercio di eroina

Canelli. Domenico Berna di 25 anni abitante a Canelli, in Viale Indipendenza 25, è stato arrestato dai Carabinieri di Canelli. Durante un controllo, a Montabone, sul suo furgone sono stati trovati alcune fiale di metadone e 12 dosi di eroina pronte per lo smercio. Durante la successiva perquisizione nella sua abitazione sono state trovate altre dosi e fiale di metadone.

Denunciato per furto aggravato

Incisa. Un giovane, genovese, di 26 anni, B.G., è stato fermato e poi denunciato a piede libero dai Carabinieri di Incisa per furto aggravato e continuato. Molto movimentata la dinamica dei fatti: il giovane dopo aver rubato una Fiat Uno ad Incisa, è entrato al circolo Polisportivo dove ha rubato un TV color, uno stereo e denaro prelevato dal registratore di cassa e da alcuni video giochi. Subito dopo si è trasferito a Castelnuovo Belbo dove ha 'cambiato' auto rubando un'altra Fiat Uno su cui ha travasato la refurtiva. E' poi tornato a Genova per vendere la refurtiva. Il giorno seguente è tornato all'opera, a Masone, dove ha 'parcheggiato' la Fiat Uno per rubare una 'Cinquecento' per poi risalire in autostrada dove però è stato intercettato dalla Polizia. Dopo una breve inchiesta è stata ricostruita tutta la dinamica dei fatti e le le auto riconsegnate ai legittimi proprietari.

Grave incidente stradale

Nizza. Grave incidente venerdì mattina in strada Ponte-verde, a Nizza. Una Fiat Palio grigia, condotta da una nicese con a bordo il figlioletto di appena 6 anni, per cause in corso di accertamento, da parte delle forze dell'ordine, ha invaso la corsia opposta dove stava sopraggiungendo un autoarticolato di una ditta del bresciano che non ha po-

tuto evitare l'impatto. I due mezzi hanno subito gravi danneggiamenti: la perdita delle ruote anteriori del camion che è finito contro un muretto in cemento e la Palio completamente distrutta. La carreggiata è stata ostruita per oltre tre ore. Sul posto sono sopraggiunti la Msa della Verde di Nizza e l'ambulanza 118 della Croce Rossa di Canelli. La donna è stata trasportata al 'pronto' di Nizza dove i sanitari le hanno diagnosticato una prognosi di 30 giorni, mentre l'autista del camion ha riportato solo leggere ferite. Il bimbo, di sei anni, invece è stato trasportato in elisoccorso all'ospedale infantile di Alessandria. Le sue condizioni, anche se gravi, non sembrano destare pericolo di vita.

Fermato ricercato

Nizza. E' stato fermato dalla Polizia giudiziaria Giulio Guido, di 37 anni, residente a Nizza in via Tripoli 9. L'uomo era ricercato dalla procura di Torino perché doveva scontare una pena di 4 anni e 8 mesi di reclusione.

Ancora un incidente all'Opressina

Castelnuovo Calcea. Incidente stradale fortunatamente senza feriti all'incrocio dell'Opressina. Un furgone proveniente da Costigliole non ha rispettato il semaforo rosso investendo un'auto che era appena partita dalla provinciale che porta a Canelli. Sul l'auto condotta da G.C. di Canelli, impiegato in una ditta di vini e liquori, c'era anche G.A., noto tipografo canellese, che fortunatamente sono rimasti illesi. Gravi i danni ai mezzi.

Incidente a Incisa

Incisa. Incidente stradale domenica 24 giugno ad Incisa. Una Citroen condotta da Sabato Dauria, 64 anni, ed una Clio condotta da Michele Ventrone si sono scontrate per cause in corso di accertamento da parte dei CC di Ca-

nelli. Il Dauria soccorso dal 118 è stato trasportato all'ospedale di Nizza dove i sanitari gli hanno diagnosticato tre giorni di prognosi.

Centaurio fuori strada

Agliano. Sulla strada provinciale 59 una moto Honda condotta da Ferretto Robertino, di 32 anni, è uscita dalla sede stradale, per cause in corso di accertamento. Soccorso dall'autoambulanza del 118 di Nizza è stato trasportato al Pronto soccorso di Nizza dove i medici gli hanno diagnosticato una prognosi di 20 giorni.

Grave ragazzo in un incidente a Castelbolognone

Castelbolognone. Alle due del mattino di sabato 23 giugno, un ragazzo A. B. di 17 anni, di Vigliano, a bordo di un ciclomotore prestatogli da un amico, in località Baretta di Castelbolognone, perdeva il controllo del mezzo e sbatteva contro il guard-rail.

Sul posto oltre ai Carabinieri di Canelli giungeva la Msa del 118 di Nizza che trasportava il giovane all'ospedale di Acqui Terme dove è tutt'ora ricoverato in rianimazione, con prognosi riservata. **Ma.Fe.**

56° anniversario della Liberazione

S.Stefano Belbo. Domenica 1° luglio, organizzato dal Comune e dal Comitato per la commemorazione 'Martiri del Falchetto', si svolgerà il 56° anniversario della Liberazione, sul colle del Falchetto.

Questo il programma: ore 9 raduno al colle; ore 10 Messa al campo officata da don Toso; ore 11 saluto dell'Amministrazione comunale; orazione ufficiale del dott. Lucio Tomalino; rinfresco; ore 13 pranzo presso il ristorante 'Trattoria della Rocchetta' di Rocchetta Belbo (tel. 0141/880.121)

Venerdì sera all'Enoteca

Serata di festa per la Sanmarzanese "rosa"

Canelli. Serata di gala per la Sanmarzanese Calcio Femminile tenutasi presso l'elegante enoteca "Il Turné" di Canelli. Rita Poggio ha fatto gli onori di casa presentando sponsor, giocatrici, allenatori e dirigenti a tutti i presenti.

Dopo i ringraziamenti di rito, sono state consegnati riconoscimenti alle singole giocatrici, all'allenatore Walter Faudella, ai preparatori, agli sponsor e ai giornalisti che hanno seguito la squadra durante il campionato.

Un riconoscimento speciale al sindaco di San Marzano per l'appoggio tecnico-logistico offerto gratuitamente. Il sindaco ricambierà la cortesia invitando tutta la società calcistica femminile in sala consiliare sabato 6 giugno alle ore 12 per un brindisi al "moscato" per festeggiare la vittoria del campionato con la promozione in serie "C".

Terminate le varie singole premiazioni, l'allenatore ha consegnato alle sue ragazze il trofeo più importante della



stagione, quello della FGCI che si spera sia il primo di una lunga serie nella bacheca della Sanmarzanese Femminile.

Il futuro rosa, vedrà alcuni cambiamenti ai vertici, verrà certamente modificato l'assetto societario dirigenziale con

l'ingresso di nuove forze e un potenziamento della rosa.

A questo proposito la società ha intenzione di creare un vero e proprio vivaio e se ci fosse qualche ragazza amante del calcio, può rivolgersi prossimamente ai dirigenti.

Corsa ciclistica categoria esordienti

Canelli. Il Pedale Canellese organizza per domenica 1° luglio una corsa ciclistica denominata "G.P. Sportivi Canellesi" Prova di campionato di Società categorie Esordienti 87-88.

Il programma prevede il ritrovo alle ore 13 presso il Bar dancing Gazebo in via Alba 69 suddiviso in esordienti 87 ore 13 esordienti 88 ore 14. Partenza prima gara ore 15 su un circuito cittadino di 11 KM Canelli-Santo Stefano Belbo-S.Stefano Belbo Stazione Canelli da ripetersi 3 volte per la gli "eso 88" e 4 volte per gli "Eso 87". Direttore di gara sarà Attilio Amerio. Informazioni ed iscrizioni fax 0141835340.

Prodotti italiani: i più puliti d'Europa

Canelli. Sono 240.000 gli imprenditori agricoli italiani che, nel duemila, hanno assunto l'impegno di realizzare nelle proprie aziende (3,2 milioni di ettari, pari al 20% della superficie agricola italiana!) interventi ad alta sostenibilità ambientale.

Da un'analisi della Coldiretti emerge che "sono sempre più numerosi gli imprenditori che hanno scelto un'agricoltura eco-compatibile, la riduzione di sostanze chimiche, l'introduzione di elementi naturali e paesaggistici in azienda, la creazione di aree a carattere ambientale e ricreativo, la salvaguardia di animali e vegetali a rischio di estinzione.

Sulla questione delle fragole e dei pesticidi i dati italiani e le rilevazioni dell'Osservatorio Nazionale sui residui di prodotti fitosanitari confermano la qualità delle produzioni italiane. Nel 1999, secondo l'indagine, su 18.972 campioni analizzati di frutta, ortaggi e trasformati, solo l'1,9% sono risultati irregolari, la percentuale più bassa a livello europeo.

Premio Immagine 2001 del Rotary Club

Canelli. Nell'accogliente complesso agrituristico "La Corte" di Calamandrana, si è svolta, l'11 giugno scorso, la consegna del Premio Immagine 2001: un riconoscimento che il sodalizio assegna, già da parecchi anni, ad un'azienda o associazione che rappresenti al meglio il territorio a livello nazionale e internazionale.

Durante l'incontro conviviale, cui hanno partecipato la quasi totalità dei soci e gentili consorti, autorità rotariane e non, il premio Immagine 2001 è stato consegnato a Piero Alciati, figlio del fondatore del ristorante Da Guido di Costigliole d'Asti, e alla madre Lidia, con la seguente motivazione: "per il contributo che il ristorante Da Guido ha assicurato, negli anni, all'esaltazione della cucina piemontese e monferrina in particolare; il valore e la qualità enogastronomica sono messi in evidenza da anni, dalle migliori guide alla ristorazione in campo nazionale e internazionale." **g.a.**

Depressione: convegno internazionale

Canelli. Si è tenuta, domenica 17 giugno, a Moasca, cascina Bruzia, un importante convegno scientifico sulla patologia della depressione, organizzato dal prof. Domenico De Maio, già primario del Fatebenefratelli di Milano. All'autorevole assise hanno partecipato psichiatri di fama internazionale, tra i quali: Eugenio Aguglia, Domenico De Maio, Luigi Fiore, Mario Guazzelli, Neil Johnson (University of Lancaster), Carmen mellado, Claudio Mencacci, Gabriele Quattrone, Vincenzo Rapisarda. Ha introdotto la discussione il prof. De Maio, con funzioni di moderatore, rimarcando i cinquant'anni della scoperta dei farmaci antidepressivi e soffermandosi sull'umanesimo farmacologico. E' stata rimarcata l'attenzione sulla depressione dell'anziano, dell'infartuato, del portatore di handicap e relativa tolleranza al trattamento farmacologico di nuova generazione.

Taccuino di Canelli

Farmacie di turno - Da venerdì 22 giugno a giovedì 28 giugno sarà di turno il dott. Bruno Fantozzi via G. B. Giuliani.

Distributori - Sabato pomeriggio: 1) Agip viale Italia. 2) Tamoil reg. Secco. 3) Esso viale Italia, 4) Esso via Riccardona. Domenica: 1) Agip via Asti, 2) Ip viale Italia.

Telefoni utili - Vigili Urbani 820204; Carabinieri Pronto Intervento 112; Carabinieri Comando Compagnia 823384 - 823663; Croce Rossa Canelli 824222; Emergenza Sanitaria 118; Ospedale Canelli 832525; Soccorso Aci 116; Elettricità Asti 274074; Enel Canelli 823409; Italgas Nizza 721450; Vigili del Fuoco 116; Municipio di Canelli 820111; Acquadotto di Canelli 823341.

Inaugurati i Musei del Barbera e dell'Arte sacra a Costigliole

Costigliole. Ad opera del Comune di Costigliole d'Asti e dell'Associazione 'Confraternita di San Gerolamo' domenica 3 giugno, s'è svolta una duplice cerimonia di inaugurazione per altrettanti musei: "Barbera: Paesaggio e civiltà rurale" e "L'arte sacra".

Il primo, con sede nelle antiche cantine del palazzo comunale, documenta gli elementi tipici del paesaggio e della storia costigliolese, e gli aspetti tecnici della viticoltura, in particolare del vitigno barbera.

Il secondo, nella Rocca medioevale, propone un primo recupero architettonico ed artistico della chiesa della Confraternita di San Gerolamo o dei "Battuti bianchi" e parte del patrimonio sacro costigliolese.

Discussione tranquilla, tra interpellanze e numeri, venerdì 22 giugno

Il Consiglio approva il conto consuntivo 2000 nonostante l'astensione della minoranza

Nizza Monferrato. Si è discusso principalmente di bilancio consuntivo dell'anno 2000 e di reimpiego delle risorse in esubero nella seduta del consiglio comunale di venerdì scorso, 22 giugno, a Nizza Monferrato. La minoranza ha presentato nella prima ora alcune interrogazioni, mentre nella parte conclusiva dell'assemblea si è discusso di alcuni piani di recupero di iniziativa edilizia. Ecco la cronaca della seduta.

Comunicazioni di Pesce e Andreatta

Nell'immediata apertura il sindaco Flavio Pesce ha comunicato l'entità dei prelievi dal fondo di riserva che la Giunta ha fatto per le spese relative all'istituzione dello Sportello Unico (3 milioni e 800 mila) e per la Giornata del Volontariato (3 milioni e 200 mila). Gabriele Andreatta, responsabile nicese di Forza Italia, ha invece chiesto la parola per fare un augurio di buon lavoro a Maria Teresa Armosino, neo sottosegretario all'Economia, rappresentante a Roma del territorio Sud-Astigiano. All'augurio in nome della maggioranza si è associato anche Pesce. Risulta assente il solo assessore Mauro Oddone.

Interrogazioni e interpellanze

Come da regolamento la prima ora di discussione è stata dedicata alle interrogazioni e alle interpellanze presentate dalla minoranza e dalla consigliera Piera Giordano.

A un'interpellanza di quest'ultima, datata il lontano 29 novembre scorso, riguardante la delibera con cui si sono destinati 28 milioni per il lavoro del "Nucleo di Valutazione" ha risposto il sindaco Pesce: «Il Nucleo di Valutazione è formato da tre esperti come il dott. Carmelo Carlino, il dott. Vicarioli e il dott. Garbarino, con il dott. Fragalà come segretario. Nell'ambito delle nuove metodologie di lavoro conseguenti ai tanti cambiamenti incorsi nelle amministrazioni locali esso opera un'importante funzione di monitoraggio e controllo nel settore relativo alla gestione del personale, esprimendo valutazioni fino alla qualifica di caposettore. Il Nucleo non opera solo su Nizza, ma anche su altri 17 Comuni dei dintorni, che, associati, possono così disporre di un controllo nel settore dei servizi».

Giordano si è considerata soddisfatta a metà della risposta: «La spesa è piuttosto corposa, per un totale di 101 milioni nel triennio '99-2001, che potevano anche avere altri utilizzi. So che il Nucleo si è già riunito sette volte. Speriamo che ci siano degli effettivi risultati. Aspettiamo di vederli presto per poter valutare la scelta».

L'assessore Cavarino ha risposto all'interrogazione del consigliere Pinetti sullo stato di degrado della vasta area di proprietà comunale dell'ex macello di via Tacca: «Avete ragione, bisogna fare qualcosa. Nel '97 avevamo provveduto a togliere tutto il materiale ingombrante dalla parte centrale della costruzione, restaurando il tetto e l'illuminazione. Ora il servizio veterinario dell'Asl si sposterà da lì per tornare in via Cavour nei nuovi locali e lo spazio sarà occupato dal magazzino at-



La Giunta.

trezzi e veicoli del Comune e dagli uffici dell'Arpa. Per l'area del vecchio ammazzoio invece è in corso uno studio di fattibilità per un riordino in ambito turistico-ricettivo-convegnistico. Con noi ci lavorano i Comuni di Incisa, Cortiglione, Vaglio, Vinchio, Calamandrana e San Marzano. Vedremo se potrà essere finanziato». Pesce ha poi aggiunto che il Copro Forestale dello Stato si è detto interessato al possibile spazio ricavato per i propri uffici.

Pinetti si è detto insoddisfatto: «Cavarino dice: "Avete ragione". Certo! L'area è lì da anni in completo degrado e costituisce oltretutto un rischio per l'igiene e un pericolo per l'eventualità di crolli. E i progetti dell'Amministrazione sono tutt'altro che chiari, perché l'interessamento del Copro Forestale non fa che contraddire l'idea di recupero turistico. Propongo che la cosa venga discussa davvero tutti assieme per trovare una soluzione». E Cavarino si è detto d'accordo.

L'assessore Spedalieri ha risposto a Pietro Braggio, capogruppo di Nizza Nuova, sulla questione degli atti vandalici sotto i portici del Comune, appena ritinteggiati: «Le telecamere esistenti non riprendono il voltone in questione. Assieme ai controlli di vigili e Vigilanza Nicese abbiamo in programma l'installazione di una nuova postazione di telecamere proprio qui sotto, per una spesa di 600.000».

Braggio ha sottolineato come «per la prima volta si capisca con chiarezza dove, come e a quanto sono state installate queste postazioni. Il Palazzo Comunale è un simbolo che va difeso, però io non so di alcuna denuncia operata dal Comune contro gli imbrattatori». «Invece le denunce sono state 4, ovviamente contro ignoti», ha ribattuto Spedalieri.

Battibecchi più serrati si sono registrati sulla questione legata alla visita in città dell'ex ministro degli Interni Enzo Bianco. Perfumo ha dichiarato di «aver saputo dai giornali di questa visita. Se era una visita privata non sollevo alcuna questione. Ma se il sindaco lo ha ricevuto con la fascia tricolore, in forma ufficiale, protesto per il fatto che nessuno della minoranza sia stato avvertito per presenziare in forma istituzionale». «Come sindaco io ho sentito il dovere di porgere il saluto al ministro».

È stata questione di un minuto, poi Bianco ha proseguito la sua visita privata. La parte elettorale della sua venuta si è svolta in forma privata in un noto locale cittadino». «Ma

se in quel minuto il sindaco era lì in funzione istituzionale noi dovevamo essere avvertiti - ha ribattuto Perfumo - È stata una mancanza formale o per lo meno un gesto di scorrettezza nei nostri confronti». E Pesce, piuttosto alterato: «Non credo di dover prendere lezioni di forma o di sostanza del comportamento in queste situazioni da nessuno. Piuttosto credo di poterle dare. E poi ti avrei soltanto messo in imbarazzo...». Ilarità generale e tensione smussata in un sorriso.

Infine Cavarino ha risposto a Braggio sulla questione del palco comunale messo a disposizione del comizio di chiusura del candidato Porcellana: «Sono in Comune da trent'anni ed è sempre stata consuetudine delle Amministrazioni di ogni colore comportarsi in questo modo e mettere a disposizione, se si può, questi strumenti a qualsivoglia candidato». «La sincerità di Cavarino è disarmante - ha replicato Braggio - Ma non mi esime dal contestare che una proprietà comunale, con il lavoro di operai del Comune, è stata messa a disposizione di una parte politica. Non di un'associazione, ma di un partito e su questo c'è da discutere. Il sindaco ha appena detto di non aver bisogno di lezioni di forma e sostanza, e subito abbiamo un esempio di scarso rispetto per un regolamento che pure esiste ed è chiaro».

Conto consuntivo 2000

Il vice sindaco ed assessore al Bilancio, Maurizio Carcione, ha letto la relazione che accompagnava il consuntivo ed oltre alle aride cifre, ha fornito una valutazione complessiva sui conti dello scorso anno, ricordando «che il consuntivo è il naturale momento di riscontro della capacità di tradurre gli obiettivi in risultati materialmente conseguiti». Il responsabile della politica economica del Comune, ha inoltre sottolineato la soddisfazione dell'Amministrazione per aver centrato gli obiettivi indicati nel bilancio previsionale attraverso una politica attenta ed oculata con «un accettabile equilibrio tra il soddisfacimento della domanda di servizi avanzata dal cittadino e il costo a carico dell'utente». Da questo mix tra entrate ed uscite il bilancio finale presenta un avanzo globale di £. 1.992.359.672, così suddiviso: £. 483.452.620, avanzo derivante gestione residui; £. 843.683.585, avanzo derivante gestione competenza corrente (è l'avanzo di gestione dell'anno 2000 n.d.r.); £. 157.937.759, avanzo di gestione competenza in c/capi-



L'opposizione.

taile; £. 507.285.708. Fra le principali voci nelle entrate correnti ricordiamo: I.C.I. £. 2.581.000.000; addizionale IRPEF £. 510.000.000; tassa rifiuti £. 2.163.000.000. Fra le uscite: spese per il personale £. 3.472.000.000; rimborso mutui £. 900.000.000; servizi a domanda individuale £. 1.298.000.000; costo smaltimento rifiuti £. 2.422.000.000. Ancora possiamo citare che l'indebitamento al 31 dicembre 2000 era a £. 6.913.000.000 in diminuzione di £. 201.035.647 rispetto al 31/12/1999.

Su queste cifre e su questa relazione hanno espresso il loro giudizio alcuni consiglieri.

Braggio ribadito che non avendo approvato il Bilancio di previsione di conseguenza anche la relazione finale non ha soddisfatto le aspettative della minoranza perché ci sono ancora tanti problemi da risolvere: «Non riusciamo a dare visibilità alla città, ci sono strade disastrose, non c'è l'idea di ordine e sicurezza». Luigi Perfumo ha voluto sintetizzare con una battuta il suo pensiero: «Non possiamo dare una bella immagine di Nizza, quando abbiamo le roton-

de che sono le più brutte del Piemonte». Piera Giordano è ritornata sugli aumenti delle rette dell'asilo nido, chiedendo un ulteriore rinvio, mentre Gabriele Andreatta ha riconosciuto che alcuni suggerimenti della minoranza sono stati accettati e ha chiesto una sistemazione diversa della statua di Don Bosco nell'omonima piazza.

Il capogruppo di maggioranza, Mario Castino, si è detto soddisfatto del positivo avanzo di bilancio e ha proposto che si possano trovare insieme, maggioranza e minoranza, la destinazione e l'applicazione del surplus (praticamente però già destinato). Carcione ha dato atto a tutti del clima positivo e sereno emerso dalla discussione.

Prima del voto (13 a favore e 7 astensioni) il sindaco Pesce ha voluto ribattere ai temi sollevati dall'opposizione: dai locali che saranno messi a disposizione del giudice di pace, al problema dell'Ospedale, dal piano di fattibilità sulla ristrutturazione dell'ex macello presentato in regione, al terzo lotto della circoscrizione, definendo «Nizza città viva che occupa un posto importante sul territorio».

Clima "ecumenico" e politica nazionale lontana

Nizza Monferrato. Si è svolto in un clima di calma e serenità il primo consiglio comunale del dopo 13 maggio. L'assemblea cittadina nicese non è sembrata risentire né delle "scorie" dei duri scontri dialettici della recente campagna elettorale per le consultazioni politiche, né delle ancor più vicine polemiche considerazioni sul perché e per come del risultato delle urne, commenti espressi da ambo gli schieramenti che hanno vivacizzato il dibattito politico in sede locale nelle scorse settimane.

Il voto del 13 maggio è rimasto così sullo sfondo della discussione degli amministratori cittadini, tirato in ballo solo alla lontana da qualche riferimento sarcastico dell'opposizione o da qualche intervento di circostanza in riferimento al nuovo governo. Le stesse interrogazioni della minoranza, due delle quali avevano attinenza diretta o indiretta con la tornata elettorale, si sono rivelate in realtà una punzecchiatura dei consiglieri d'opposizione sulla mancata os-

servanza delle regole formali di comportamento a loro dire operata dal sindaco Pesce in alcune situazioni verificatesi in città nelle settimane precedenti. Mai quindi la discussione è straripata in un dibattito meramente politico o ideologico e questo è senz'altro un merito di tutto il Consiglio nicese, capace di lasciare tale argomento (benché pressante) fuori dall'aula in cui ci si deve precisamente dedicare ai problemi amministrativi della città, ma che ciò nonostante è talvolta teatro di scontri dalle ripercussioni remote rispetto alla realtà locale (non solo a Nizza, sia chiaro, ma in generale).

I toni si sono mantenuti tranquilli durante tutto il consiglio, anche nei rari momenti di tensione (in particolare tra il sindaco da una parte e Perfumo e Braggio dall'altra), sopiti alla fine da una battuta e da un sorriso. La stessa posizione della minoranza sugli argomenti all'ordine del giorno, il bilancio consuntivo e i vari piani di recupero di iniziativa edilizia

Piani di recupero

Fra gli altri punti approvati merita un particolare cenno il "Piano di recupero di libera iniziativa proposto dal sig. Bo in Via Tripoli angolo Via Pistoine". Con questo intervento si va a completare il pieno recupero di un isolato, «per continuare a rilanciare Nizza anche sotto il profilo dell'espansione edilizia e del recupero delle costruzioni», come ha sottolineato l'assessore Sergio Perazzo.

Terminiamo con la discussione seguita all'Approvazione definitiva del Piano esecutivo convenzionato in Corso Acqui proposto dai sigg. Pio Piera, Viglino Luisa Laura, Ghione Pierina, Viglino Franco, Balzzone Antonino, Rizzolo Graziana Renata che ha dato lo spunto per alcune considerazioni da parte della minoranza. Il piano particolareggiato, illustrato dall'assessore Perazzo permette il recupero di una zona (in Corso Acqui, ex distributore Agip) proprio all'entrata della città. Con questo provvedimento si permetterà di avere a disposizione circa 710 mq. di area commerciale e circa 2.500 mq. di parcheggi ed area verde.

Il consigliere Braggio, pur condividendo la sostanza del provvedimento, ritiene che le attuali norme sul Piano regolatore si prestino a diverse interpretazioni e non offrano «pari certezze a tutti cittadini e non ci sia chiarezza interpretativa». E per questo ha chiesto che in futuro ci siano delle norme che diano a tutti le stesse opportunità. Perazzo ha dato assicurazioni in merito in quanto una Commissione mista, composta da professionisti e esperti dell'ufficio tecnico, sta preparando una relazione per lo snellimento delle norme.

Stefano Ivaldi
Franco Vacchina

presentati, è apparsa più un atto dovuto (che ha nel primo caso le sue radici nella discussione invernale sul bilancio preventivo) che non il frutto di un'effettivo contrasto immediato. Un clima che si potrebbe quasi definire "ecumenico" (e di cui il decano degli assessori, Gianni Cavarino, si è confermato gran maestro con la sua flemmatica capacità conciliatrice), che di sicuro l'entità degli argomenti trattati ha contribuito a favorire, ma che ci piacerebbe anche ascrivere al senso di responsabilità degli amministratori di tutti i banchi, intelligenti nel non creare un clima di scontro tra schieramenti a priori o polemiche a tutti i costi, ad arte o dall'esterno, non esistenzone attualmente di effettive (e il momento politico avrebbe potuto alimentarne di sicuro), in favore degli interessi specifici e primi dei cittadini nicesi e dell'amministrazione (e non della politica) locali. In attesa, ovviamente, di conferme o di essere subito smentiti.

S.I.

Dopo gli 11 dei mesi scorsi

55 miliardi ai privati per il terremoto del 2000

Nizza Monferrato. Quasi un anno fa, lunedì 21 agosto 2000, in un afoso tardo pomeriggio, la zona del Nicese fu scossa violentemente dal terremoto, un sisma di un'intensità e di una durata mai registrate nel nostro territorio, assolutamente non sismico. A quella scossa ne seguirono parecchie altre di assestamento per i quattro o cinque mesi successivi, protraendo lo stato d'ansia e di paura della popolazione locale, che di terremoto aveva fino ad allora sentito parlare solo alla televisione.

La zona interessata dal sisma si estendeva lungo la fascia di confine tra le province di Asti e Alessandria, da Cortiglione e Rocchetta Tanaro, attraverso Incisa, Nizza, Mombaruzzo, Castelnuovo Belbo, Bergamasco, Maranzana, fino a Carentino, Felizzano e Solero. I danni furono ingenti, ma per fortuna riguardarono solo le cose. Palazzi comunali, edifici storici, chiese furono le strutture più provate e in molti casi costrette alla chiusura per inagibilità. Tantissime anche le abitazioni danneggiate, per fortuna poche però quelle in maniera irreparabile.

Ora, a 10 mesi di distanza, sono in arrivo dal governo 55 miliardi freschi per gli interventi di ricostruzione, a

sostegno dei privati cittadini. Benché di proporzioni assai meno tragiche di altri eventi come l'alluvione di ottobre in Piemonte e Valle d'Aosta, i danni economici erano infatti stati pesanti anche nel Nicese e le spese per le famiglie spesso molto difficili da sostenere. E come sempre il problema degli aiuti per la ricostruzione era emerso con forza.

Dopo i primi interventi d'urgenza della Regione e della Protezione Civile e gli stanziamenti per il recupero delle chiese danneggiate, vi era stato un primo invio di 15 miliardi (12 circa nell'Astigiano) per i privati. Ora, attraverso una voce della Finanziaria 2001, arriveranno questi nuovi stanziamenti, fondamentali per soddisfare le tante domande di intervento dei cittadini dei Comuni colpiti.

«Ora saranno valutate e finanziate anche le domande riguardanti le seconde case, mentre in un primo momento i fondi erano riservati solo all'abitazione principale - spiega Sergio Perazzo, assessore alla Protezione Civile del Comune di Nizza e responsabile del Com, il Comitato operativo misto che associa i Comuni del Nicese - Il termine di presentazione delle domande è fissato al 13 luglio, ma i Comuni inte-

ressati stanno facendo pressioni sulla Regione perché esso venga posticipato a fine settembre».

Le amministrazioni locali, cui saranno affidate le varie somme da girare poi ai cittadini che ne avessero fatto richiesta, si faranno carico di informare nei prossimi giorni i propri cittadini delle nuove opportunità. Con i nuovi fondi si potrà coprire fino al 75% della spesa per i restauri, ferma restando la franchigia per i primi cinque milioni.

Da decidere infine resta la ripartizione dei 55 miliardi per i vari Comuni, effettuata ovviamente sulla base del numero di domande pervenute e approvate dai vari paesi. A titolo informativo, per una possibile previsione di massima, ricordiamo come erano stati divisi i primi 11 miliardi arrivati nell'Astigiano: Incisa Scapaccino (1 miliardo 536 milioni), Nizza (1 miliardo 160 milioni), Cerro Tanaro (760 milioni), Castagnole Monferrato (684), Castello d'Annone (680), Castelnuovo Belbo (572), Mombaruzzo (544), Rocchetta Tanaro (540), Cortiglione (532), Mombercelli (476), Portacomaro (460), Asti (396), Vinchio (376), Maranzana (264), Rocca d'Arazzo (232), Agliano (180), Refrancore (160).

S.I.

È emerso dalla riunione dei sindaci

Un "punto parto" sostituirà la maternità che si chiude

Nizza Monferrato. Mercoledì 20 giugno scorso ha avuto luogo l'atteso incontro fra la rappresentanza dei sindaci che fa capo al primo cittadino di Asti, Luigi Florio ed i vertici dell'ASL 19 per un franco confronto su tutta la problematica sanitaria della Provincia ed in questo particolare frangente si è parlato dei tagli, non certamente indolori per i servizi ospedalieri del Sud astigiano, riguardanti le strutture di Nizza e Canelli.

Ha partecipato alla riunione, in via informale, anche il sindaco di Nizza, Flavio Pesce, come presidente della Conferenza dei sindaci.

Le conclusioni della riunione, comunicate attraverso un comunicato finale, sono, per ora una piccola bocciata d'ossigeno per la continuazione del servizio: è stata, procrastinata, alla fine dell'estate la chiusura del "Punto nascita" a Nizza, già programmata per il 30 giugno, mentre, nel frattempo, entro la fine di luglio, l'azienda si è impegnata a presentare un piano alternativo, in sostituzione, almeno par-

ziale, della chiusura del servizio.

Con i posti letto e con l'assistenza a chi ha necessità di interventi di ginecologia ed ostetricia (che rimarrebbero), si pensa di attivare un "Punto parto" per le partorienti che non necessitano di particolare assistenza e con un decorso della gravidanza normale. Questa soluzione, che deve, comunque, ancora ottenere l'avallo della regione, è già applicata in molte strutture europee ed anche in altri ospedali italiani.

Il reparto Maternità dell'Ospedale Santo Spirito di Nizza è composto da 4 ginecologi, 2 pediatri e 12 infermiere e fa capo al dottor Maggiorino Barbero, primario di Ginecologia dell'Ospedale di Asti, ed in questi anni è riuscito a conquistarsi, per la bontà del servizio e dell'assistenza e per l'alta competenza degli addetti, un nome apprezzato ed un fiore all'occhiello della struttura nicese. «Un piccolo gioiello» è anche la definizione del sindaco, Flavio Pesce, il quale su queste ultime decisio-

ni attende di vedere e verificare le proposte finali complessive ed un piano più particolareggiato, «consapevoli che saremmo fuori tempo se volessimo una sanità gestita come 10 anni fa, senza tener conto dei progressi della tecnica e delle mutate esigenze della popolazione». Ma pur sempre convinto che, comunque, la chiusura di questo "Punto nascita" a Nizza, faccia risparmiare ben poco e anzi, aumenti gli oneri per l'ASL 19, costretta a pagare l'eventuale degenza delle pazienti che si dovessero rivolgere alle strutture facenti parti di altre aziende sanitarie, come quelli di Acqui, Alba, Alessandria.

Sarebbe confermata, inoltre, il trasferimento della Medicina di Canelli alla struttura di Nizza (con una decina di posti letto in più nel reparto nicese) mentre, preso atto anche dalle assicurazioni del primario di Fisiatria di Canelli, dottor Salvo Parello, il reparto, dovrebbe non solo rimanere, ma potenziato ulteriormente con un notevole aumento dei posti letto (portato a 60 dagli attuali 30). Anche questo, sta funzionando molto bene per l'alta qualità dell'attrezzatura e per la grande professionalità del personale addetto.

Anche la Fisiatria di Canelli si può considerare un fiore all'occhiello dell'ASL 19, con pazienti che provengono dalle altre aziende sanitarie, e in molti casi, anche da fuori Regione.

F.V.

I risultati delle scuole nicesi

L'elenco dei promossi al "Pellati" e al "Galilei"

Nizza Monferrato. Pubblichiamo l'elenco degli allievi delle scuole superiori, Istituto tecnico "N. Pellati" e Liceo "G. Galilei", ammessi alla classe superiore.

Ist. Pellati. Classe 1 A: Bianco Silvia, Bonelli Marzia, Borgno Valentina, Dogliotti Manuela, Fassio Valeria, Gambino Giovanni, Gentile Francesco, Iaboc Cristina, Illardo Cinzia, Manzo Erika, Quaglia Federica, Rinaldi Valentina, Soggiu Sonia, Zogo Chiara.
Classe 2 A: Amandola Valentina, Barbero Patrizia, Bianco Chiara, Bracco Alberto, Campione Cinzia, Diletto Sonia, Giolito Andrea, Greco Daniela, Pagnotta Elena, Rapetti Paolo, Simone Giorgia, Stojceva Radmila.

Classe 3 A: Borgatta Piero, Brondolo Laura, Caligaris Alberto, Carboni Emanuele, Carosso Simone, Fogliano Paola, Mangiarino Alice, Moro Michela, Nosenzo Fabrizio, Oddone Elisa, Olivero Cristina, Paciello Diego, Pesce Luigi, Quercia Francesca, Via Roberta, Viarengo Manuela.

Classe 4 A: Abate monica, Andreetta Valeria, Bianco Paola, Bodrito Alessandro, Bosca Elisa, Brusco Federico, Caimotto Loredana, Caviglia Valentina, Dargesto Denise, Danzi Maria, Ghione Stefano, Marcellino Diego, Pola Loretta, Raspino Simone, Scarone Ida, Terzano Roberto, Torello Matteo, Varilotta Marina.

Classe 2 B: Bellora Manuela, Borio Giacomo, Carboni Barbara, Diotti Elisa, Fogliano Monica, Mazzapica Josepha, Nervi Fabiana, Olivieri Daniele, Pavese Liliana, Perissinotto Francesca, Perocchio Stella, Rigatelli Sonia, Robba Valentina, Romanello Manuela, Rondoletti Laura, Russillo Rosaria, Santi Elisa, Soggiu Serena, Volonnino Giuseppe.

Classe 4 B: Alessandria Pierpaola, Barbero Andrea, Bellè Francesca, Bologna Enrico, Borgatta Enrica, Bussi Daniela, Campi Daniela, Diotti Sara, Forin Alice, Gambino Marcello, Gorreta Serena, Lamari Manuel, Maschio Sara, Orame Andrea, Piacenza Alessandro, Ravera Riccardo, Rebuffo Daniela, Scigliano Giovanni.

Classe 1 C (sede di Canelli): Bruno Anna Rosa, Carpinelli Simona, Cecchi Marco, Cerutti Andrea, Cerutti Massimo, De Vito Mattia, Di Paola Ficarella Elisa, Fassino Daniela, Ferrero Amanda, Grasso Daniela, Iaboc Cinzia, Kostova Tanja, Lazarova Oliverka, Martini Davide, Mighetti Andrea, Montevarchi Fabrizia, Petronio Savio, Satragno Samantha, Scaglione Elisa, Totino Luisa, Triberti Mirko, Vaccaneo Marco.

Classe 2 C (sede di Canelli): Bersano Denise, Boella Denise, Bordin Ilaria, Cacciatore Alessandra, Camileri Federica, Capello Matteo, Capra Nadia, Filipova Emilia, Grassi Elisa, Laiolo Cristina, Marmo Valentina, Navali Ilaria, Panzarella Romina, Poma Paolo, Sapia Barbara, Tarabio Matteo.

Classe 3 C (sede di Canelli): Arossa Sonia, Avoletta Addolorata, Balestrieri Francesca, Bene Marzia, Capra Vincenzo, Carpinelli Andrea, Cerutti Giuliano, Chen Yiguang, Garbarino Elisa, Gavello Fabio, Grimaldi Gisella, Longo Luca, Mattina Barbara, Meinardi Micaela, Merlini Arianna, Monticone Marco, Roveta Francesca, Scaglione Alessandra, Tarabio Stefania, Tardito Teo, Vedelago Oriana.

Classe 4 C (sede di Canelli): Arione Elena, Balestrieri Jolanda, Battaglia Tiziana, Chen Qiong Yu, Ferraro Manuela, Ghisolfi Wilma, Giacosa Barbara, Ivaldi Valentina, Macario Enrico, Na-

vali Massimiliano, Novelli Rita, Olivieri Simona, Saracco Mario, Sarcinelli Giada, Scala Renzo, Tibaldi Sarah, Tripodi Marta.

Classe 1 A (GEOMETRI): Avigliano Simone, Carbone Naudy, Cartosio Giada, Carucci Alessandro, Cela Raimondo, Cortese Claudio, Defilippis Angelo, Giambelluca Angelo, Gianni Fabio, Muratore Riccardo, Nosenzo Daniele, Nosenzo Simone, Rabellino Riccardo, Rizzo Fabio, Scarone Francesca, Scarsi Simone, Soave Giovanni, Venturino Linda.

Classe 2 A (GEOMETRI): Bellè Beatrice, Bellora Andrea, Busi Lucia, Cancellieri Alessandro, Cavanna Veronica, Giangreco Davide, Maruccia Rocco, Mazzapica Angela, Merlino Stefano, Oddone Gabriele, Oddone Martina, Poggio Claudio, Roveta Dabiele, Soggiu Francesco, Zammito Gaetano.

Liceo "Galilei". Classe 1 A: Asinari Paolo, Barone Sara, Bianchi Linda, Bigaran Chiara, Biglia Gabriele, Biglia Monica, Boido Elena, Busso Paolo, Cavallotti Paola, Colla Alberto, Corino Simona, Creola Elisa, Erbetta Mariaka, Gambino Alessandra, Luisona Emanuela, Malfatto Sabrina, Masetti Maddalena, Pavese Valentina, Pesce Andrea, Rivera Nataly, Scarsi Andrea, Torriano Alice, Turco Michele, Ugonia Alessandro, Voghera Enrico, Vazzola Manuel.

Classe 2 A: Aimo Gabriele, Bera Serena, Bonzo Dimitry, Busi Diego, Cartosio Denise, Cortese Alberto, Delprino Luca, Dus Mariaka, Giorno Bianca Maria, Grasso Eleonora, Grea Valentina, La Mattina Mariachiara, Marciano Sara, Nese Antonella, Panattoni Federica, Rizzo Alessandro, Secco Serena, Sirombo Elisa, Torello Marco, Turco Filippo.

Classe 3 A: Atzori Paola, Bongiorno Federica, Bottallo Enrico, Botto Marco, Brondolo Giorgia, Carpani Emanuela, Cerutti Cecilia, Colombardo Laura, Cusmano Daniele, D'Auria Adele, De Petrini Federico, Ferrero Anna Maria, Gallo Francesca, Grimaldi Stefania, Ivaldi Liliana, Marangoni Diego, Monti Mario, Muratore Sara, Penna Roberta, Perrone Elisabetta, Scaglione Paola, Scarone Andrea, Sguotti Andrea, Soria Enrica, Taina Fabio, Terruggia Giorgio.

Classe 4 A: Bottero Gabriele, Cane Renata, Cavallero Federica, Chiappella Marco, Gatti Fulvio, Gilio Mara, Gilio Marta, Montruccio Lillia, Piccaluga Alessandro, Praticò Alessia, Secco Da-

niela, Vietri Marina.

Classe 1 B: Alano Giulia, Barberis Chiara, Barbero Stefano, Barbesino Anisia, Bera Gabriele, Bianco Sabrina, Botto Luca, Casavecchia Mariachiara, Dazia Daniele, De Mori Sara, Demaria Eleonora, Gallo Stefano, Garbero Valentina, Laiolo Leonardo, Mortarotti Gabriele, Panazzolo Giulia, Piana Alice, Poggio Federica, Rapetti Paola, Rattazzo Jacopo, Rolando Andrea, Romano Andrea, Scaglione Serena, Traversa Andrea.

Classe 2 B: Bianchi Lucio, Bosisio Monica, Capra Francesco, Cavallo Giulia, Curto Laura, Ferrero Ivan, Gentile Giovanni, Giordano Valeria, Liu Ju, Lovetro Ilaria, Manzino Valentina, Martini Stefano, Mazziga Simone, Monteleone Elisabetta, Necco Raffaele, Penna Rachele Roberta, Pero Maria Beatrice, Pesce Martina, Rovello Giorgia, Serafino Sonia, Tagliati Marco, Terzolo Simone, Vigna Lucia.

Classe 3 B: Alossa Davide, Berta Paola, Bielli Ottavia, Borello Manuela, Botto Marta, Botto Silvia, Cerutti Evelina, Lombardo Lorena, Malfatto Roberta, Migliardi Chiara, Piantato Enrico, Prunotto Jessica, Roveta Margherita, Sapino Daniele, Scavino Ilaria, Sosso Alberto, Wozniak Kalina.

Classe 4 B: Amistà Elena, Arzu Silvia, Avigliano Monica, Barberis Paola, Gagliardi Paolo, Galluccio Valentina, Lovisolo Elena, Manera Valentina, Mastromarino Piera, Pernigotti Filippo, Poggio Matteo, Rigatelli Valeria, Romano Michela, Rosso Elisa, Salvati Veronica, Saponaro Elisa, Signetti Roberto, Traversa Chiara, Visconti Chiara.

Classe 3 C: Bianco Carolina, Blackwood Alexander, Blengio Elena, Buratto Serena, Cazzola Valentina, Cornara Giorgio, Di Nolfo Stefano, Ferrero Gabriele, Gnocato Lorena, Malara Paolo, Migliardi Federica, Montebro Ilaria, Moro Francesca, Pennacino Alberto, Pertusati Stefano, Plantone Irene, Rapetti Andrea, Ricci Elisa, Soggiu Ilaria, Zaccone Alessia.

Classe 4 C: Ariano Giuditta, Berta Davide, Boidi Carla, Bosca Elena, Casale Nadia, Chiappone Annalisa, Cirio Lorenzo, Colla Caterina, Ghione Paola, Marino Giacomo, Marino Maria Teresa, Martinengo Cinzia, Massimelli Elisa, Migliardi Davide, Pannier Suffait Luca, Rota Alice, Rovello Magda, Serra Alberto, Surano Michela.

In breve da Nizza

Festa degli alpini

Il giorno 7 Luglio, alla sera, a partire dalle ore 19,30 si svolgerà l'ormai annuale e tradizionale *Veglia alpina*.

Per tutti gli alpini, gli amici e tutti coloro che volessero intervenire, si potrà incominciare (c'è solo l'imbarazzo della scelta) con una grandiosa braciolata e con gli agnolotti, il tutto accompagnato dai favolosi vini delle terre nicesi, della cantina Sociale di Nizza.

Si proseguirà per gli appassionati di ballo con la *Veglia verde* con la grandiosa orchestra del "Ciao Pais", con musiche per tutti i gusti.

Durante la serata sarà eletta "Miss Penna Nera 2001".

Un appuntamento che *alpini ed amici degli alpini* non possono mancare.

Twin Pigs in concerto
Sabato 30 Giugno per la

rassegna estiva *Palazzo Crova in Musica e vino*, alle ore 21,30 si esibirà il complesso dei "Twin Pigs", Live music band, composto da: Fabrizio band (voce e tastiere), Paolo Filippone (voce e chitarra), Alberto Marchisio (chitarra), Andrea Ezzu (basso), Alberto Parone (batteria).

Al termine, seguirà una degustazione di vini d.o.c. a cura della Bottega del Vino "Vineria della Signora in Rosso".

Auguri a...

Questa settimana facciamo gli auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Pietro, Paolo, Emiliana, Aronne, Secondino, Ottone, Svituno, Tommaso, Elisabetta, Filomena.



GELOSO VIAGGI
professionisti dal 1966

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

NIZZA MONFERRATO
Corso Asti, 15
Tel. 0141 702984

e-mail
gelosoviaggi@mclink.it

All'oratorio don Bosco, domenica 24

Festa granata per la serie A e campo polifunzionale

Nizza Monferrato. Giornata intensa quella di domenica 24 giugno all'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato. I tifosi del Toro hanno festeggiato alla grande il ritorno in Serie A della gloriosa (di storia e di imprese) squadra granata.

Intenso il programma preparato dal tifosissimo Piero Zappa, l'incensurabile organizzatore che ha dato libero sfogo alla sua più fervida inventiva per attirare la partecipazione dei più appassionati "aficionados" del Vecchio Cuore Granata. Il risultato è stato un salone-teatro, addobbato per l'occasione da grandi bandieroni granata, poster e fotografie, pieno fino all'ultimo spazio, con i ritardatari rimandati alla prossima festa.

Il menù, preparato dai valenti cuochi del "Bricco Cremosina" e dagli "Amici della Bazzana", per l'occasione, come succede spesso peraltro, associati, è stato ricco ed abbondante ed ha soddisfatto anche i palati più fini, oltre che i più affamati.

Hanno partecipato alla serata le vecchie glorie granata Antonio Comi, che si è esibito in applaudite esibizioni canore, e Roberto Rosato, per la gioia soprattutto dei tifosi più anziani che di questi due gloriosi giocatori hanno avuto la fortuna di seguirne e gesta e carriera.

Con uno show man di eccezione nella figura di Dedo Roggero Fossati, che ha presentato alcuni quiz a premio (in palio bottiglie di "sangue granata") con domande sulle partite del Torino, hanno animato la serata, alle tastiere, Imarisio di Casale e la giovane cantante nicese Gianna Capra, già vincitrice di una edizione del Voluntas-sound, che ha deliziato la platea con le sue interpretazioni.

Invitati, a subire e sopportare i continui lazzi dei granata i signori Beppe Ferrato (in maglia bianconera, tifosissimo juventino d.o.c.), e Ugo Pavia (interista d.o.c., in maglia nerazzurra) i quali hanno accettato con disinvoltura e in spirito goliardico, per tutta la serata, gli sfottò dei torinisti, non ultimo quella di "girare"



Luigi Odasso con a fianco don Spertino taglia il nastro inaugurale del nuovo campo.



Un momento della festa granata con Comi e Rosato.

con la sciarpa granata al collo.

Per l'occasione sono state preparate delle "bottiglie" ricordo con Barbera superiore dell'Araldica di Castelbolognone (che ha fornito anche il vino per la cena) con una etichetta studiata dal pittore nicese, anche lui granata, Massimo Ricci, raffiguranti, nel mezzo di una grande A, un torello bianco su un cuore granata.

In chiusura di festa Dedo Roggero Fossati, Gran Maestro della "Confraternita della Bagna Cauda", ha comunicato che sarà fatta la proposta di assegnare il premio "Paisan Vignaiolo", anno 2001, proprio alla squadra del Torino, che, ricordiamolo, già per alcuni mesi nel lontano 1943 fu ospite di Nizza (alloggiava all'Hotel San Marco di fronte

alla stazione ferroviaria) con tutto lo staff dirigenziale.

Prima dell'inizio della "Festa granata", è stato inaugurato ufficialmente il nuovo campo da gioco polivalente, fortemente voluto dal Direttore responsabile dell'Oratorio Don Bosco, don Ettore Spertino. Da qualche mese appassionati di calcio svolgono, previa prenotazione, infuocate partite di calcetto a 5, mentre una trentina di ragazzi partecipano alle lezioni di tennis tenute dal maestro istruttore Danilo Caratti di Acqui.

Ha tagliato il nastro inaugurale il dottor Luigi Odasso, nicese, direttore generale dell'Azienda ospedaliera Le Molinette di Torino: anche lui tifosissimo del Toro. All'inaugurazione è seguita una breve dimostrazione tennistica.

Nizza Monferrato, a cura del prof. Andrea Rocco.

Al termine della conferenza di presentazione, verrà offerto un rinfresco nell'adiacente cortile della "Casa Rossi" gentilmente concesso.

La manifestazione (come evidenziato dal presidente de L'Erca nell'opuscolo di presentazione) vuole essere il ringraziamento pubblico a tutti coloro che con il loro interessamento e la loro sensibilità hanno permesso di riportare "in auge" un patrimonio artistico, d'ora in avanti a disposizione della città, che, altrimenti, sarebbe sarebbe andato perduto. E resterà sempre un vanto nella storia de L'Erca.

F.V.

Voluntas minuto per minuto

Chiudono molto bene i giovanissimi 87/88

GIOVANISSIMI

Torneo di Pontecurone.

Gran finale di stagione per il collaudatissimo gruppo di mister Bincioletto che ottiene il terzo posto in questo prestigioso torneo. L'ultimo incontro, vinto ai rigori, dopo lo 0-0 regolamentare contro la Vogherese, non deve trarre in inganno il punteggio in bianco. E' stata una partita intensa, e con bel gioco neroverde e solo qualche opportunità per i lombardi, quasi allo scadere. Per valutare la qualità della partecipazione oratoriana a questa competizione, basta considerare che la Voluntas non ha mai perso, dimostrando ogni volta di poter far proprio il risultato, anche contro la Valenzana, risultata poi la vincitrice del trofeo, contro la quale si è pareggiato. Gli ultimi gol neroverdi ufficiali della stagione sono venuti dai tiratori dal dischetto: Mombelli, Buoncristiani, Smeraldo, B. Abdouni. Quest'ultimo è stato premiato quale miglior giocatore della manifestazione e Umberto Pennacino come miglior portiere. Due riconoscimenti personali che, uniti ai risultati di squadra, attestano quanto meritorio sia stato



La formazione dei Pulcini 90 con il mister Beppe Rostagno ed il responsabile Gabriele Rizzolo. La rosa è composta da Rota, Nogarotto, Rizzolo, Biglia, Altamura, Molinari, Maramarco, Freda, Mighetti, Rossi, Ravina, Pavone, Bincioletto, Massimelli.

l'impegno della "Banda Bincioletto" al torneo. Convocati: U. Pennacino, Bertoletti, Conta, Pelle, D'Agosto, Mombelli, Curcio, Nouradi, B. Abdouni, Buoncristiani, Smeraldo, Porroto, Pasin, Giordano.

Gli impegni ufficiali di tutte le categorie sono esauriti, la stagione agonistica di Fede-

razione cessa il 30 Giugno. Tantissimi ragazzi vanno in vacanza; alcuni di loro, però, potremo seguirli inseriti in varie formazioni che parteciperanno al torneo notturno Bigatti, per solo settore giovanile, in quel di Monastero Bormida.

Gianni Gilardi

karting alla pista Winner

Conclusa l'attività agonistica con il 1° "Trofeo Maccarini"

Nizza Monferrato. Si è concluso alla Pista Winner di karting di Nizza Monferrato la prima edizione del "Trofeo Maccarini", concessionaria Opel. Durante la terza gara del 10 Giugno scorso sono stati premiati tutti i partecipanti alla manifestazione. Da segnalare che il vincitore della classe 125 nazionale, Carlo Quadraro, ha vinto la partecipazione ad una gara della serie "Caccia al pilota" con una vettura del team Supergara, durante una salita del campionato Superslalom 2001.

Vediamo le classifiche finali nelle singole categorie.

Classe 60: Trofeo a Loris Cestari che ha preceduto Alessandro Calvi e Fabio Vaccaneo.

Classe 100 junior: Gianluca Cane precede di un punto Federico Gibbin; al terzo posto Umberto Sconfienza, autore di un'ottima prestazione e una promessa per il futuro.

Classe 100 nazionale: Successo di Marco Rogna (primo assoluto nel trofeo come massimo punteggio), davanti a Andrea Wiser e Loris Ranzano.

Classe 100 senior: Primo Stefano Collino seguito da Varriale e Festa.

Classe 100 senior over: Valerio Pianezza precede la famiglia Manno: Filippo, Renato e Santino nell'ordine.

Classe 125 senior: Si impone Matteo Giordano; secondo Dalloni.

Classe 125 senior over: Pier Giuseppe Bargellini regala Franco Burello e Ladislao Pompei.

Classe 125 nazionale: Carlo Quadraro batte Andrea Torlasco. I risultati dei piloti della



Fabio Vaccaneo, sul primo gradino del podio, in una recente premiazione.

ziona. Classe 60: 1.mo Loris Cestari di Cisterna; 3.zo Fabio Vaccaneo di S. Stefano Belbo; 7.mo Stefano Barbero di S. Stefano Belbo.

Classe 100 junior: 3.zo Umberto Sconfienza di Mombelli.

Classe 100 nazionale: 2.do

Andrea Wiser di nizza; 3.zo Loris Ronzano di Asti; 5.to Andrea Bigatti di Asti; 6.to G. Claudio Cestari di Cisterna.

La ripresa dell'attività agonistica avverrà Domenica 16 Settembre con una gara valida per il campionato regionale del Piemonte.

Nel convento delle Benedettine di Nizza

Presentato ufficialmente il restauro delle opere

Nizza Monferrato. Sabato 7 Luglio 2000, L'Erca (Accademia di cultura nicese) presenterà all'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, Via Pistone, presenterà i *Dipinti dell'Antico convento delle Monache Benedettine Cassinesi*, completamente restaurati e sistemati lungo il perimetro dell'Auditorium.

Il complesso lavoro, completato in poco più di un anno, dalla ricerca degli sponsor (l'elenco completo già pubblicato nel nostro numero scorso) al restauro eseguito dalla "Nicola Restauri" di Aramengo, ha permesso il recupero di una serie opere (21 in totale), alcune delle quali di alto valore artistico e pittorico.

La presentazione ufficiale dei quadri verrà celebrata con un convegno che inizierà alle ore 9,30 con il seguente programma:

-Saluto del presidente dell'Accademia di cultura nicese, Renzo Pero.

-Intervento della Dott.ssa Elena Ragusa, Direttore presso la Soprintendenza ai beni Artistici e Storici del Piemonte.

-Presentazione dei restauri delle opere dell'ex convento delle benedettine di Nizza Monferrato, a cura di Anna Rosa Nicola, responsabile tecnico della "Nicola Restauri" di Aramengo.

-Novità ed aggiornamento sulla quadreria dell'ex convento delle benedettine di

Campagna sicurezza a Nizza

Uomini e telecamere contro microcriminalità

Nizza Monferrato. Con l'arrivo dell'estate si intensifica la campagna sicurezza messa in atto dal Comune di Nizza Monferrato (in particolare per le ore notturne), una strategia basata sull'integrazione tra sorveglianza "umana" (attraverso l'opera di pattugliamento di Vigili Urbani e Vigilanza Nicese) e "tecnica" (attraverso l'utilizzo di telecamere di monitoraggio). Un mix che pare funzionare, come si evince da alcune statistiche che dimostrano il netto calo rispetto allo scorso anno di furti, risse e altri reati.

Proprio a proposito delle telecamere si è dibattuto in consiglio comunale, in particolare sulla messa in funzione di una sesta postazione (più telecamere coordinate in diverse direzioni) sotto i portici del palazzo comunale. Le altre 5 già funzionanti e i loro campi di ripresa sono le seguenti. In ogni zona sotto controllo dell'occhio elettronico sono stati installati pannelli con la dicitura: "area soggetta a video monitoraggio".

Postazione n. 1 piazza Martiri di Alessandria

1 - portici palazzo Comunale/angolo con Carlo Alberto verso p.zza XX Settembre; 2 - via Carlo Alberto primo tratto da p.zza Martiri direzione p.zza Garibaldi fino ang. via Cordara; 3 - area parcheggio zona centrale con visibilità entrata palazzo comunale; 4 - via Balbo da p.zza Martiri fino ang. via Pio Corsi.

Postazione n. 2 piazza XX Settembre

1 - ripresa completa su via S. Martino; 2 - porzione interna dx con visuale fino angolo via Carlo Alberto; 3 - via Spalto Nord con visuale fino altezza via Gioberti.

Postazione n. 3 piazza Marconi (attiva solo durante le ore serali-notturne)

1 - porzione giardini lato via Giovanni XXIII con vista ingresso fronte scuola elementare; 2 - giardini p.zza Marconi (visuale lato campo gioco verso v.le Giovanni XXIII fino all'altezza sede Vigilanza nicese); 3 - porzione interna giardini p.zza Marconi zona giochi (lato ex consorzio su v.le Partigiani); 4 - porzione interna giardini lato v.le Partigiani con visuale fino altezza ponte Fitteria.

Postazione n. 4 piazza Camillo Dal Pozzo

1 - lato fronte edificio piscina comunale; 2 - area centrale parcheggio fino a facciata Liceo; 3 - ingresso piazza angolo c.so IV Novembre con visuale su anello p.zza Garibaldi fino all'altezza ospedale; 4 - tratto strada in uscita da piazza verso via Lanero (fino in curva).

Postazione n. 5 piazza Dante

1 - visuale piazza antistante stazione verso via Roma; 2 - visuale su via U. Foscolo; 3 - fronte stazione FF.SS.; 4 - area piazza lato piazzale Bersano.

In merito all'attività passata e futura dei Vigili Urbani guidati dal comandante Silvano Sillano ecco invece alcuni passaggi della relazione semestrale del Comando (gennaio-giugno 2001):

Servizi di controllo territorio

Sono stati svolti giornalmente servizi di pattugliamento sul centro cittadino e nelle zone periferiche esterne; nel giorno di mercato è stato effettuato settimanalmente servizio di pattuglia a piedi nelle vie e

piazza del centro per prevenire borseggi e per contrastare la presenza di venditori abusivi. Nei prossimi mesi estivi verrà intensificata l'azione di controllo anche nelle zone di campagna, quale azione di prevenzione e contrasto alle truffe ad anziani e ai furti.

Servizi di pattuglia serale (ore 21-1)

Nel corso del periodo estivo (giugno/settembre) verranno programmati con cadenza settimanale, in orario ordinario, servizi specifici di pattuglia serale con finalità di controllo generale del territorio e per viabilità ed ordine pubblico in occasione di manifestazioni, anche con il supporto della locale stazione Carabinieri. Sono in previsione, come già lo scorso anno, anche dei servizi congiunti con il personale della Vigilanza Nicese come il collegamento diretto radio per interventi congiunti.

Controllo zone soggette a videosorveglianza

Il Comando Polizia Municipale, che gestisce il deposito giornaliero delle videocassette registrate dalle varie postazioni di telecamere, ha avuto modo di ricorrere al supporto visivo delle registrazioni in relazione ad alcuni fatti accaduti e situazioni segnalati nelle aree coperte dalla videosorveglianza.

Azione di contrasto all'abusivismo commerciale

Sono stati effettuati nel corso dei primi mesi dell'anno specifici servizi di vigilanza, in particolare nel giorno del mercato e del mercatino dell'antiquariato, in merito alla presenza di venditori ambulanti abusivi, effettuando 11 sequestri amministrativi di merce, tutti a carico di cittadini extracomunitari, in alcuni casi senza documenti al seguito, procedendo parimenti alla loro identificazione e segnalazione alla Questura di Asti.

Controllo presenza extracomunitari

Nell'ambito di varie attività di accertamento svolte dal Comando sono stati effettuati inoltre controlli specifici sulla presenza di cittadini extracomunitari, anche in relazione alla occupazione abusiva di immobili abbandonati. In tal senso si è intervenuti con una operazione svolta congiuntamente alla Polfer per lo sgombero e la successiva chiusura degli eccessi ovvero per la completa demolizione di fabbricati e locali dismessi in stato di abbandono di proprietà delle FF.SS. Quale azione di contrasto e prevenzione della presenza di cittadini extracomunitari irregolari sul territorio comunale saranno condotte da parte del Comando più puntuali verifiche in relazione alla presentazione delle denunce di cessione fabbricato, a pratiche di iscrizione anagrafiche ed in relazione a richieste di verifica di idoneità alloggiativa di abitazioni per pratiche di ricongiungimento familiare o rilascio di permessi di soggiorno per motivi di lavoro a favore di cittadini extracomunitari.

Servizi comandati e svolti da personale in borghese

Sono stati disposti e svolti anche alcuni servizi in borghese, in occasione del mercato settimanale e della fiera, per contrasto abusivismo commerciale ed antiborseggio. Considerata l'efficacia ed i risultati conseguiti si intende prevedere con maggiore frequenza tale tipo di servizio, quale deterrente anche per altri comportamenti illegali.

S.I.

Finalmente arriva l'intervento dell'Anas

Lavori in corso sulla statale 456



Castel Rocchero. Sono finalmente iniziati i lavori di ripristino del piano viario sul tratto della statale 456 (collega Acqui Terme a Nizza Monferrato) che attraversa il territorio del comune di Castel Rocchero a poche centinaia di metri dall'incrocio per Fontane di località "Baretta".

L'intervento si è reso necessario in seguito alle conseguenze di una frana che nella piovosa primavera appena trascorsa aveva reso impraticabile la carreggiata in direzione di Nizza per circa una cinquantina di metri in prossimità di una leggera curva: la riva sottostante aveva ceduto di qualche metro portandosi dietro il tratto asfaltato della statale.

La circolazione era rimasta a senso unico alternato regolato da un semaforo per circa

tre mesi (da metà marzo a metà giugno), sollevando le vivaci proteste tanto degli abitanti e del Comune di Castel Rocchero, quanto degli automobilisti che percorrono quotidianamente la statale 456 per andare a casa o recarsi ai lavori nei centri del circondario.

E nelle scorse settimane l'Anas, ente responsabile della manutenzione delle strade statali, ha finalmente iniziato i lavori di recupero. In primo luogo sarà completamente riassetata la riva sottostante la strada e sarà messa in stato di sicurezza tale da non dover più dare vita a fenomeni franosi. Quindi si procederà alla ricostruzione del piano stradale e al ripristino della piena circolazione. I disagi insomma dovrebbero durare solo un'altra manciata di giorni.

S.I.

Sabato 7 luglio alle 21,30

"Bergamasco in musica" alla seconda edizione

Bergamasco. Dopo l'ottimo successo di partecipazione e l'alto gradimento mostrato dal numeroso pubblico presente alla serata, ritornerà sabato prossimo 7 luglio "Bergamasco in musica", festival musicale organizzato nell'attivo paese ai confini tra le province di Asti e Alessandria che festeggia quest'anno la seconda edizione.

Realizzata dal Comune di Bergamasco, dalla Pro Loco e dal consiglio di amministrazione dell'asilo infantile del paese, con il patrocinio della Provincia di Alessandria, la manifestazione musicale bergamasca porterà in scena, sul palco allestito in piazza della Repubblica, il cuore del borgo, una serie di gruppi musicali giovani ed emergenti provenienti da tutta la provincia e dal vicino circondario astigiano, al loro esordio nell'ambiente artistico.

A dirigere il festival proprio da questo punto di vista ci sarà la competenza del maestro Fabio Marengo responsabile del "Centro di musica moderna".

La serata avrà anche un altro scopo assai importante al di là di quello spettacolare - artistico.

L'entrata sarà ad offerta e il ricavato sarà destinato all'asilo infantile di Bergamasco, servizio molto importante per il paese che l'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Federico Barberis intende fermamente conservare nonostante i costanti problemi di fondi e le traversie legate al terremoto dell'agosto 2000, che proprio a Bergamasco fece i danni più ingenti.

Per ulteriori informazioni telefonare a : Comune di Bergamasco 0131-777101 o Gianluigi Ratti (Responsabile delle Manifestazioni) 0131-777483.

Centauri tra Canelli e Castelnuovo Belbo

2° Motoraduno della barbera un bel successo



Castelnuovo Belbo. Grande successo della seconda edizione del "Motoincontro della Barbera" a Castelnuovo Belbo, il raduno di motociclette Honda Gold Wing, l'ammiraglia della casa nipponica.

L'iniziativa è nata lo scorso anno dal goldwinger castelnovese Massimo Gaffoglio, desideroso di portare nel paesino del Monferrato centauri provenienti da ogni parte d'Italia e da oltre confine allo scopo di far conoscere loro ed apprezzare le bellezze paesaggistiche ed i notevoli prodotti enogastronomici di questa terra.

Come già dalla prima edizione, purtroppo in parte rovinata dal maltempo, la Pro Loco di Castelnuovo Belbo ha collaborato fattivamente e con l'entusiasmo e la bravura di sempre.

Quest'anno, con la complicità del tempo, si è registrato il tutto esaurito, sia in paese, quanto nei vari agriturismo coinvolti, che all'Assedio di Canelli, dove il numeroso gruppo ha trascorso l'intera giornata di sabato 16 giugno scorso.

Soddisfazione da parte dei partecipanti e degli organizzatori, ma anche del direttivo del Gold Wing Club Italia, che ha espresso il desiderio di realizzare, l'anno prossimo, un incontro ancora più importante ed impegnativo.

Massimo Gaffoglio, da parte sua, dice di voler organizzare un motoincontro del 2002 a sfondo benefico, per far capire agli utenti della strada ed ai non motociclisti in genere che chi usa le due ruote è tutt'altro che quel barbaro che alcuni immaginano.

Dalla direzione del Club sono immediatamente partite le varie lettere di ringraziamento indirizzate a tutti coloro i quali hanno reso possibile la realizzazione di questa riuscitissima due giorni, e dalle pagine di questo giornale si desiderano ringraziare ancora una volta: l'Amministrazione Comunale di Castelnuovo Belbo, la Pro Loco del paese, la Cantina Sociale Castelbruno, la Casa Vinicola Cossetti Clemente & Figli, la Ditta Bersano di Nizza Monferrato, Casa Gancia di Canelli che, tra l'altro, ha concesso l'uso di parte degli stabilimenti per parcheggiare le preziose ammiraglie durante tutta la giornata di sabato, la Casa Vinicola Luigi Bosca di Canelli, l'Amministrazione Comunale di Canelli con il corpo Vigili Urbani e l'ufficio Manifestazioni di quella città, la Taverna della Trutta sempre di Canelli, la Camera di Commercio di Asti e tutti coloro i quali hanno gentilmente ed entusiasticamente offerto la loro importantissima collaborazione.

Domenica 1° luglio a Cortiglione

S'inaugura ufficialmente il museo delle contadinerie

Cortiglione. Da domenica prossima anche Cortiglione, come già molti paesi del circondario, avrà il proprio museo, uno spazio espositivo in cui raccogliere la memoria storica di queste terre, di queste popolazioni e delle loro attività.

A mezzogiorno del 1° luglio prossimo infatti, sarà ufficialmente tagliato il nastro del Museo Permanente delle Contadinerie, un'opera progettata e realizzata dall'Amministrazione comunale di Cortiglione guidata dal sindaco Andrea Drago in collaborazione con la Pro Loco e con il signor Bartolomeo Beccuti.

Le autorità del paese accoglieranno nella bella piazza Vittorio Emanuele II i molti ospiti che saranno presenti alla cerimonia di inaugurazione. Quindi, aperto ufficialmente il museo, accompagneranno i visitatori all'interno del suggestivo locale ricavato nel seminterrato del palazzo del Comune, vero e proprio cuore pulsante del paese, che ospita anche le scuole e che vede così via via concretizzarsi l'opera di restauro e recupero programmata dall'Amministrazione e finanziata in sede di bilancio. All'interno della nuova area sono esposti oggetti, attrezzi e fotografie del mondo contadino di un tempo che non c'è più.

L'apertura del museo sottolinea ulteriormente il costante impegno di Cortiglione, benché paese a vocazione più squisitamente artigianale - industriale, a sostegno della valorizzazione delle tradizioni contadine, del territorio e dei prodotti agricoli locali. Il museo cortiglione si inserisce alla perfezione nella rete di esposizioni dedicate alla terra, al vino e ai suoi abitanti che punteggiano tutto il Nicese, dando vita ad un vero e proprio percorso all'interno della storia e della cultura di queste colline. Alla cerimonia di inaugurazione ufficiale seguirà un pranzo celebrativo presso la Trattoria del Pozzo.

S.I.

NUOVO PUNTO VENDITA



Regione Domini, 28 - Strada Statale per Savona - Terzo d'Acqui (AL)

A GRANDE RICHIESTA CONTINUA LA PROMOZIONE LEGNO



Scarpiera 15 paia 5 sportelli
cm 64,5x17x178h
L. 139.000

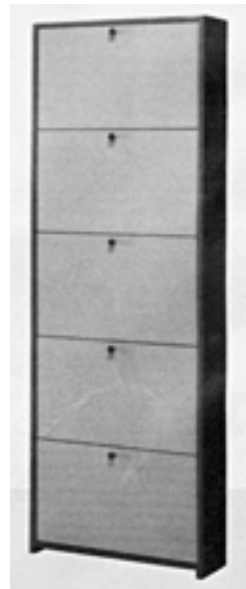
Svitavvita 3 posizioni
~~L. 76.000~~
L. 69.000



Sega multifunzione
L. 199.000



Mouse multifunzione
L. 129.000



Libreria in legno massello
"Biblo" angolo, cm 85x21x195h
~~L. 179.000~~
L. 159.000

Libreria in legno massello
"Biblo" angolo
cm 85x21x84h
L. 79.900



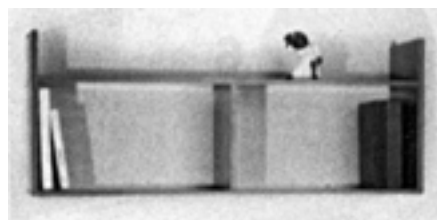
Tavolo in legno massello "Vito", cm 180x80x76h
~~L. 280.000~~ **L. 199.000**



Sedia pieghevole
in faggio colore naturale e tinta noce
~~L. 28.700~~ **L. 17.900**

Perline • Mensole • Battiscopa • Antine
Paraspigoli • Angolari • Tavole giuntate
Compensati • Listelli • Truciolari • Palchetti
Top cucina • Servizio taglio legno per i
vostri lavori su misura

Il legno per esterno • Pergole Griglie
Gazebo • Recinzioni • Pavimentazioni
Tavoli • Panche



Libreria naturale noce
cm 98x20x30
L. 39.500

Scaffale legno 5 piani
cm 165x65x30
L. 34.900



Kit bastoni
tenda
in legno
a partire
da
L. 14.900



Tavola giuntata "Eco"
a partire
da **L. 5.900**



Porte a soffietto
Grosfillex®
a partire da **L. 59.600**

ORARIO Lunedì 14-19,30
DI Dal martedì al sabato 8,30-12,30 • 14-19,30
APERTURA Domenica 15-19,30